Qui incomincia il libro chiamato thesoro de poueri compilato et facto per maestro piero spano.

N nomine sancte & indiuidue trinitatis laq creo tutte le cose: & ciascuna cosa doto di pro uirtute: & dallaquale ogni sapientia e data a & lascientia a saputi: opera comincio sopra le ze mie cōfidandomi dellaiuto di colui si com noi ꝑ istrumento adopera lopere sue tutte: l

mie opera uoglio che sia chiamata thesoro de poue
ri: assegnãdo qsta opera che e/ chiamato padre de po
ueri: nelquale chi apertamente leggera trouerra leg
gieri & efficace medicine quasi a tutto ĩfirmitadi me
diante quello medico che creo della terra lamedici-
na Ma cõforto & consiglio illeggitore che nõ disp
gi quel che leggiera: & forse non conoscera laspetie
della infermitade & lanatura dello ĩfermo: & studi
diligentemẽte disapere lanatura delle cose: lecõple-
xioni: lesubstãtie: & quãto porta lauirtu diciascuna
chosa: che altrimenti ilcieco medico caderebbe con
linferno ĩfossa della morte. Et guardisi che nõ con
tasti con lasciẽza addio datore della scienza: ne che
per priego ne p amore non dia adalcuna psona me
dicina per laquale lotempo delle donne/o uero lodi
sertar uẽgano: o uero che loimpregnar sitolga Lid
cti ueramẽte de phylosophi dequali ce tutta lama-
teria di questo libro prẽda come uedesti li originali
pche io ragunandoli di tutti elibri delli ãtichi phy
losophi & maestri & anche delli moderni experim
ti & le lor sententie non con piccola fatica p le loro
parole ò uero per altre dipiu leggieri ĩtelligẽtia qui
puosi. Siche chi hauessi eloro libri presente nõ tro-
uerebe altro che qui sia posto. Et pero p lagratia di

Iesu christo sommo medico lo q̄le secondo ch̄ uuole sana tutte le nostre infermita & e capo di tutti e fedeli. Cominciamo imprima dalla infermita del capo discendēdo infino a piedi. Et prima diciamo della ī fermita de capelli che tal uolta caggiono & tal uolta si rodano & tal uolta mutano il colore.

De capelli che caggiono C. primo

Fa lisciua della cenere dello sterco del colombo & lauane il capo.

Itē le frondi della quercia & la sua corteccia dimezo cioe il legno biāco che e in mezo tra la corteccia di fuori el midollo quoci nellacqua & lauane il capo.

Anco le nocelle peste colla sugna dellorso fa nascer̄ li capelli potētemente & in grāde abundanza

Anco la cocitura della radice della malua lauādone lo capo incontanēte fa cadere la forfora del capo.

Anco la cenere delle rane piccole arse sana la lopicia

Itē la cenere dello sterco della capra untone il capo collolio comune multiplica li capelli.

La cocitura della corteccia mezana dello olmo lauādo ne spesso il capo fa quello medesimo.

Anco lassentio legatoui tosto guarisce il capo.

Itē lo prezemol bollito cō acqua sangue di porco &

uin biãco & poi locola p pãno ĩ aqua fredda & pi
glia ilgrasso che rimane a galla & cõfectala cõ tor
lo duouo cotto & cõ mastice & con uino & ungi
ilcapo cõ questa unctione fa nascere icapelli.
Quiui doue ungerai con mele crudo & porrai lace-
nere della lucertola uerde arsa fa nascere icapelli.
Itẽ losãgue della testugine terena ũto genera capel-
li & sana lalepra & quel medesimo fa loscudo arso
Itẽ ardi lopane dorzo & sale & sieno cocte ĩ sieme
& mescola cõ sugna dorso & ungi doue tipare &
nasceranno ecapelli in abondanza.
Itẽ la cenere dunghie di capra cõfecta cõ lapece gua
risce lalopicia: (nire lhuomo caluo
Itẽ laua ilcapo con lorina del cane & non lascera ue
Item fa lasciua della cenere dellerba dibucciata & la
ua ilcapo una uolta fa icapegli biõdi p mesi due
Item olio doue sieno cocte cãtaride untone disecca
la cotẽna doue sipone poi uiponi q̃ste cose. Olio
duoua cõdite cõ sugna dorso: cenere della spina
dellasino cenere di ceruio uẽtre di lepre arrostito
laudano cenere di bruotino arso capel uenere no
ce enocelle arostite olio di rafano bache dorbache
Item lalucertola uerde & le mignacte sicõfectino cõ
olio dorbache ũtone doue uuoi nascano ecapelli

Itē ardi lapelle del capo della uolpe colle labra ela
lucertola uerde sanza capo bolli fortemēte un di
nellolio & ungi con decto olio & poi uiponi su
lapredecta poluere doue uuoi naschino epeli.
Anche lo euforbio postoui suso mirabilmente uale
Itē quel medesimo fa la cenere dello sterco dellaca-
pra & delle sue unghie
Itē ardi letestuggine uiua ĩsu leuite & fāne poluere
cō once tre dallume & altretāto dimidolla di cor
no di ceruio & uino & ungine illuogo caluo.
Anco q̄l medesimo dellape con olio ungēdosene.

C. II

Acio che licapelli non naschino mai.

Ungi loluogo donde litrai cō sangue di pipistrel
lo o uero con sanguediranochio uergine.
Item gomma dellera & uoua di formiche & aceto
orpimento cōfecta insieme & quiui doue ungerai
non nascera mai peli.
Item togli sangue di pipistrello sugho di seme di
iusquiamo uoua di formiche papauero nero āna.
pesta queste cose & fāne massa col sāgue del pipi-
strello sono prouate.
Itē lemignatte dellago trito cō forte aceto uiponi.
Itē lōpiastro della cenere de torsi de cauoli cō aceto

Anco losugo della cicuta mischiato cõ acqua sipon
ga sopra lopelato
Itẽ gõma dellera & orpimento uoua di formiche &
aceto cõfecte ĩ sieme ha uirtu di nõ nascer epeli.
Anco luomo che sibagna ĩ bagno ponẽdoui lapol
uere della rana uerde arsa tutti lipeli caggiono.
Anco la farina de lupini fa cadere tutti lipeli doue
sipone & non lascia mai rinascere alcun pelo.
Item lafarina della faua con lorina de fanciulli uer
gini non lassa mai rinascere li capelli doue sipone
Anco q̃ste cose non lasciano rinascere epeli. Oppio
iusquiamo mucillago p̃sili sãgue dirana dellago
testuggine dacqua sangue di pipistrello olio nel
quale sia cocta la lucertola minore biaccha piom
bo lytargirio poluere dostrea & di margharite.

A guarire delle pustole del capo C. iii.

LAuisi spesso el capo nello aceto nel quale sia coc
ta lacamamilla nessuna cosa ue migliore.
Anco lonasturcio trito colla sugna delloca sana to
sto larascha doue sipone.
Item lefrondi delle uiole trite & mischiate con mele
sana la raschia.
Anco lacocitura de ceci toglie ogni scabbia di capo

come daltre membra:
Item laradice del pan porcino siquochi nellacqua & diqlla acqua silaui laraschia poi si unga cō olio doue sia cocta lerba predecta & sana pfectamēte
Anco laceto nelquale sia cocto & bollito lotartaro ungēdone laraschia essēdo prima ben necta sana
Itē lirami del fico uerde & lefrōdi pestale bene cō la cqua se laraschia e, noua & se e, uecchia cuoci cō laceto insino che sifacci come midolla & ungine laraschia.
Item lamandorla amara se lapesti con lacqua calda & facciasi come unguento & radisi il capo ungen done guarisce laraschia.
Item laradice denula cāpana lefrondi & erami del ficho mandorle amare ben trite con olio & aceto forte poi uigiungi cenere di radice di cauoli capi dagli litargirio argento uiuo biacha & sal comu ne & mischia insieme & poi necta illuogo cō ace to & con urina ponui suso & sanera.
Item lolitargirio poluerizato confecto con olio & aceto posto insu laraschia mōdifica mirabilmēte
Item lapoluere della radice del tutumaglio asinino con acqua fredda posto suso molto gioua.
Item togli la galla pertugiata fele di toro mādorla

amara quoci insino a spessitae & ungi ilcapo.
Item confecta lafarina del seme di finocchio col ui-
no & cō lamenta & ugnine ilcapo & tosto sana.
Item il seme della strafizaca bollita in acqua & con
decta acqua distempera buona quantita dacqua
di tartaro & con quella acqua silaui due/o tre uol
te & tosto guarra.
Item lassentio pesto postoui suso sana tosto.
Item a quello medesimo uale efficacemente. Togli
pece nauale squagliata p una nocte in aceto for-
te. Et lamactina uiponi olio di noce orpimento
carboni di quercia & rimesta bene in sieme aggiu
gnēdoui alquanto argento uiuo & tartaro & un-
gasi ilcapo raso ben necto & e/ cosa optima.
Itē radice denulla cāpana bollita con forte aceto co
lasi & con lacolatura silaui ilcapo & radice nō co
cte peste cō sugna di porco agiungēdoui alqto ar
gēto uiuo & tartaro ūgēdosene illuogo guarisce
Item a ogni scabbia pesta lefoglie di rafano cō olio
o uero sugna di porco.
Item mischia lacalcina uiua nellacqua torbida con
olio & sugna di porcho.
Alle pustole delle coscie quoci ilseuo di becco in pi
gnacto sopral fuoco giugnendoui colofonia in

censo myrra mastice litargirio ponendoui suso a
modo dunguento/ o uero impiastro
Item lascabbiosa trita cō lasugna leua laflemma sal
sa che fa lascabbia / o uero rogna.
Item purghisi lepustole col uino o uero con lorina
in sino che insanguini: poi uiponi poluere di tar
taro sana efficacemente.
Itē medicina a ogni scabbia & serpigine. Togli litar
girio tartaro & aceto cōfectagli tutta nocte & poi
la mactina poste insul fuoco cō olio di noce quā
do fieno bene confectate ungine doue uuoi.
Itē prēdi sterco dasino sterco di colōbo sterco dipor
co & di bue et tartaro āna poluereza qste cose eti/
necta il togo cō orina & cō aceto insino che neschi
sangue & poi uiponi decta cenere.
Itē lapoluere delformicaio mischiata cō olio sana la
scabbia ellaraschia ungendosi al sole.
Anco lacenere della quercia gittaui suso sana poten
temente.
Anco trita insieme la sugna uechia cō lacelidonia &
crusca: ungine illuogo spesso hauendo in prima
pelato & e/ optima cosa.
Anco dram. i. di allume & dra. ii. di sale fa dissolue
re nel aceto ungendosene guarisce.

Item lacqua di cocitura di frondi di noce sana lalopicia: & altre passioni di capo: & fa allungare: & crescere licapelli in abundanza.
Anco larana uerde arouesciata & legata sana efficacemente
Itē alla tigna poni sopra tutto il capo eleboro bianco trito con sugna.
Item impiastraui suso il fegato di porco crudo & caldo & fia guarito
Itē lalimatura del corno del ceruio data abere nō lassa hauere lēdini ne pidochi: & meglio fa ūgēdosi
Item uccidonsi li lendini con tutte chose che sieno amare/mondificatiue/& consumptiue.
Item strafizagra nitro orpimento trite cō olio/o uero con aceto forte uccideno epidochi.
Anco quel medesimo fa acqua salsa cō crusca trita.
Item storace & mignatte ardino ī sieme meschiādosi cō sāgue di porcho & ūgasi il capo nō lascera uiuere li lēdini ne li uermi ne le cimice ne le pulce.
Item accio che fughino li pellicelli ungi il capo di sugho di ruta/o uero con acqua di lupini.
Item accioche le cimici fughino spargi ꝑ casa acqua di sanctoreggia & di sambuco: & quel medesimo fa la cocitura dello assentio.

TOgli ruta & sisimbrio cō aceto fortissimo & metti alle nare del naso e cosa optima.

Item li capelli proprii arsi cōfectinsi con aceto forte & con un poco di pece & pongasi alle nare & potentemente isuegliano.

Itē il polmone del porcho posto alle nare mirabilmēte gioua.

Item lo fummo del galbano & del corno del ceruo riceuuto per le nare mirabilmēte gioua sopra laltre medicine.

Item el sugho della testuggine untone la frōte gioua assai.

Itē lo beueraggio dello anacardo e propria medicina aquesta infirmita

Itē poni sotto il capezale del lecto o uero nel lecto gliochi el cuore & la lingua dellusigniuolo & nō dormira infino che ui giacera: & chi beuesse queste cose non dormirebbe mai.

Itē dalli abere anacardi col uino & dormira subito

Item mischia con sugho di lattuga oppio seme di iusquiamo & di lattuga cō zuchero & fanne impiastro sopra la fronte

Item il zafferano prouoca il somno.

Item togli zafferano mandragola & storax & agiu gniui del loppio tritali bene: & spoluerezane in sul capo & incontinente dormira.
Item trita loppio mandragora orpimento ana. & poni insul capo raso. & se tu louuoi isueghiare pongagli alle nare forte aceto.

¶ Contro alla doglia del capo. C. v.

TOgli sugo dellera biãca cioe terresta & messa nel le nari purga optimamẽte ilcapo: & mitiga ildo lore. Et losugo dellellera nera purga laputredine delle nare.
Anco questo experimento gioua in ogni cagione. Togli mastice pyretro senape nasturcio nigella strafezagria eleboro cennamo giengiauo ana. Tritinsi sottilmente & mettanli in una sacchetta piccola di pãno lino: laquale tengha lonfermo ĩ bocca adigiuno: & mastichila & nõ inghioctisca alcuna cosa: ma sputi. & quãdo hara facto cosi un pezo lauisi labocca cõ uino caldo mischiato cõ mele: & e optima medicina.
Item laderetana medicina e locauterio nel cipresso
Itẽ & cõtra reuma ꝑ fredda cagione togli calamẽto o uero serpillo posto caldo ĩsul capo gioua molto

Item togli faua dibucciata cocta impiastrata togle ildolore del capo.
Anco losoffumicar col uino nelquale sia cocto lora merino togle ladoglia del capo cō grāde efficacia
Ancora trita losterco del colombo senape & menta stro seme di ruta scaldale & polle ī capo molto sec ca larema inuecchiata & toglie uia la doglia
Ancora scalda in uno panno spesso losale & laneto & pongasi in capo: molto consuma larema.
Anco lapoluere del cubebe & della mace siconfecti no con laudano storace & olibano & facciasi im- pomo: ilquale tenga spesso al naso & facciane su fumicamento :& faccine uno stoppino cheloten gha nelle nare del naso, o uero nefaccia chapello molto gioua: conforta ilcerebro: & ritiene gli su perchi homori.
Anco mastichi & tenga imbocca mace & cubebe.
Anco loseme della dragonta mangiato caccia lado- glia di capo piccola & grande.
Anco il sugo della portulaca ungendone la fronte toglie ladoglia & lardore del capo.
Anco metti nelle nare mele con sugo di porri caccia lagrandissima doglia del capo.
Anco lo sugo de cauoli untone purga optimamen

te latesta.
Item lacorona di uerbena posta i capo toglie ogni doglia di testa.
Anco lacedula trita con olio rosato uecchio gioua molto alla doglia dicapo.
Item sifomenti il capo colla cocitura del trefoglio & poi ipiastri lerba alle tempie & alla fōte toglie la uertigine
Item la midolla del pane pesta con sugo di coriandro toglie ogni doglia di capo.
Anco ilsugodella cipolla tirata per ilnaso purga il capo.
Anco trahendo sangue della uena della frōte guarisce molte infermita di capo.
Itē ilseme del psilio o uero lasua muscelaggine ūgēdosene lafrōte caccia icōtenēte ladoglia e, puata.
Anco una donna che lungo tempo ebbe doglia di testa ungendosi lafronte & letempie con dialtea incontanente fu guarita.
Itē liactriplici trite & impiastrati cō lorina del ifermo togle ladoglia di capo: & q̄llo fa larnaglosa.
Anco lopectine del corno del becco: cioe se e, lo corno ritto toglie ladoglia dellato ritto: se e, ilcorno dellato manco togle ladoglia dellato manco.
Item le foglie della bretonica impiastrate mirabil,

mente mitiga ladoglia della fronte & degliocchi
Anco loſerpillo trito & cocto nello aceto & cõfecta
to cõ olio roſato poſto inſul capo toglie ladoglia
Item aſſentio ruta hellera terreſtra ſiconfectino con
albume duouo & con mele & impiaſtrate al capo
toglie ladoglia del capo
Itẽ loſeme daneto ſicuoca ĩ olio & di quello olio ſe
unga lafronte & letẽpi toglie ildolore del capo.
Anco quoci ilpulegio con olio & ungine lafronte
Stando alſole & mectesi ſecte uolte balſimo nello
rechio per certo ſara ſanato.
Anco ſugo dellera terreſtre aneto & olio meſcolati
& poi liponi incapo con bambagia o uero lana.
Itẽ meſcola inſieme ſugho dellera terreſtre ꝑ terza
parte olio ꝑ due parti & mettine nellorechie.
Loſimil fa lopulegio tenuto lanocte ſotto lorechie
Anco tenga ĩ capo corona dellarbero chiamato cor
nea & guarra toſto.
Anco trita iluiſchio che naſce neglialbori & legalo
alla fronte.
Item ſugna con ſugo dellera miſchiato cõ lardo ue
chio guariſce.
Itẽ ſe ladoglia e piu dalluna parte trita agli cõ tren
ta grani di pepe & ugnine ladoglia ſarai ſano.

Itē losugo diporri tirato p le nari q̃do siua allecto:
Itē bolli la bretonica acrimonia pulegio origamo
& della cocitura lauasi ilcapo & dellerba.
Anco ruta sale & mele mischiate i sieme ugni ilcapo
Anco ilsuco del meliloto postoui su scema ildolore
Optimo inpiastro Oppio zaferano an.drāme.ii.ro
se drā.iiii.stempera con sapa & impiastraui suso.
Sperimēto ꝓuato incenso sterco di colōbo farina di
grano an.stēpera cō albume duouo &poni isulla
doglia & se la doglia e insulla fronte metti sopra
ilcipresso & sanera

¶ Contro alnon dormire C.vi.

LA sopposta dopio &olio uiolato e buō remedio
Itē oppio mādracora seme dipapauero nero & se
me di iusqamo trita & cōfecta cō sugo di morella
& di iusquiamo & dolio uiolato & ungi lafrōte.
Anco se ladoglia e troppo grāde togli oppio can
fora an.poni nellorechie o uero nel naso.
Itē metti nelli orechi o uero nel naso olio uiolato cō
lacte & e cosa optima.
Anco lecubebe trite cō acqua rosa posta i capo sana
Anco lamedicina de tamerindi non ha pari.
Lesugo della radice della celidonia messo nelle na
re purga molto latesta.

Itē loseme della senape scaldato in sul testo posto ī sul panno lodolor del capo toglie & mettasi cautamente peroche arde lacotenna
Itē losugo della celidonia cocta in uino riceuuta p bocca & gorgazato spesso purga ilcapo.
Poluere del pepe nero helebero biācho euforbio castoro metti nelle nari essendo in prima digesta la materia con stufa di cocitura di nepitella & ruta & purga latesta optimamente & scalda.
Itē losuco del pane porcino mischiato col mele messo nelle nare e optima cosa da purgare ilcapo.
Anco laloe trito cō aceto & olio rosato untone lafronte toglie ladogla della testa.
Anco locapo purgio facto con olio fistine togle la doglia del capo & dimagrana.
Anco laradice del tutumaglio agresto cocto cō assētio & lebbio & olio & sugna & della sustātia sua fanne impiastro.
Quādo la doglia e uecchia non ce medicina pari allo īpiastro del senape cioe: Togli gōma ruta agresta buccia di storace radice di capperi squilla eufōbio an. tritale cō uino odorifero e pparata.
Anco siseleos gioua molto alla doglia di capo.
Anco trita & distempera aloe cō olio rosato & con

aceto ugni lafronte.

Anco tolga linfermo due pillole come faua di aloe & sugo di cauoli & mai nõ harai doglia di capo.

¶ A guarire della epilesia cioe male caduco. C.vii.

TOgli locorno poluerezato & beuilo.

T. Elcelabro della uolpe dato spesso a fanciulli fa che mai non sia epilentico.

Li testicholi del porco saluaticho / o uero del uerro presi col uino sana questi che caggiono.

Item lofiele del orso preso cõ acqua calda sana.

Anco illacte della giumẽta spesso beuuto sa na quelli che caggiono.

Lopolmone del becco arrostito sana molto: & anco ilsimile fa ilpolmone & litesticholi dati abere.

Anco lo polmone dello auoltoio dato col sangue a bere noue giorni guarisce.

Anco la poluere del castoro opponaco antimonio & sangue di dragone dato inqualunq; modo guarisce & uno antico epiletico fu cosi guarito.

Anco bretonia acrimonia pulegio serpillo. bollino insieme & lauisi ilcapo con lacocitura lerbe facci ĩpiastro & dorma.

Item pesta laruta & giungiui del mele & ungine la

fronte.
Antimonio solo bere cõ acqua benedecta guarisce
Et quel medesimo fa lantimonio col castoro.
Anco luoua della cornachia gioua molto.
Anco lo coagolo della lepre guarisce.
Item lo politrico pesto dato colipater nostro uale.
Item ardi ossa dhuomo & fanne poluere & maxime q̃llo dello spino dato allo epilẽtico sana lhuomo se sia dosso poroso & se sia del pie sana lafemina.
Anco lapietra rossa che sitruoua nel uentriglio de rondinini sana chi laporta adosso.
Anco nel principio della ĩfermita apri lauena nelle orechie siche molto sãgue nescha & diquel sãgue sidia allinfermo uno beueragio tiepito & guarra
Anco losterco della cicogna dato a bere cõ acqua e optima medicina.
Anco elsuco dicinq; foglie dato a bere.xxx.di sana
Anco infino che lo ĩfermo hara adosso lastrologia cioe lafronde col granello rosso dentro come ciriegia non glitocchera la infermita.
Itẽ lacarne del lupo mãgiata guarisce li fantastichi
Anco mãgi ilcuore del lupo & anco se parte nebei.
Anco hauendo cinta lacoreggia di lupo uale.
Anco lacenere della talpa arsa in una pignatta roza

ſigillata datone a bere guariſce.
Anco ardi la bellula & larondine & lapoluere da a bere efficacemente ſana.
Item loſugo de ſannali roſſi & mele an. danne tre chucchiai in una uolta & guarira.
Item dalli lacocitura della cicuta & e optima medicina.
Anco lipeli duno cane bianco ſenza alcun nero po ſti al collo ſana
Ancho una meza libra del ſangue del tempo delle donne ſeccato & ſpoluerizato e coſa experta.
Item loſangue dello agnello bianco immachulato ſanza macchia e rimedio.
Item lapoluere del polmone di rubbio e ſommo ri medio alla infermita decta.
Anco loſugho della herba paraliſſis dato per noue giorni ſana
Itē lo ſangue della bellula ſeruato in aceto: & dato a bere ſana perfectamente.
Anco laradice della brectonica brionia trita & lega ta intorno al collo ſana loſpaſimo & ſimil coſe.
Item lacarne del porco o uero di troia che naſcie ſo lo nel primo parto ſana loepilentico.
Item ſe glidarai lameta del bellico del rizo marino

col mele ſubito megliorera.
Item blace biſantie ſuffumicate / o uero beuute cura lo epilentico
Item loſangue di lepre confecto con ſpetie odorife re / o uero con milioſolis factone una torta & mã giatone ſana perfectamente.
Item ilfegato dellaſino arroſtito & mangiato molto uale
Itẽ lherba lingua paſſerina beuutola ſana:
Anco lapoluere delle unghia dello aſino arſa data guariſce.
Itẽ pilatro legato alcollo / ouero poſto alle nari uale
Item quando lepilentico cade uccidi un cane & da gli lofiele caldo & guarirae.
Item prima quãdo uedi lepilentico cadere piſci nel ſuo calzare & dalli a bere lalauatura.
Item queſto e / prouato ilpadre & lamadre dello epi lentico lomennino alla chieſa ilmercoledi louener di elſabbato: & quiui oda la meſſa tutta & la do menica dopo meſſa decta: ilprete glidica ſopra il capo il uangelio nel quale e ſcripto. Hoc genus demoniorum nõ eicitur niſi oratione & ieiunio: guarra loepylentico: lunatico & demoniaco.
Anche lapoluere del chorno del ceruio beuuta col

uino ſana.
Anco lo cuore ſegato & polmone & quello che lo/ro accoſtano duno cane ardino nel forno /o uero altroue : & fanne poluere & danne allo epylenti co quando cade ogni di una uolta : & lo ſangue ſecco. pero inſino che uſa la predecta poluere nõ cadera.
Ancho dagli coagolo dell a lepre trẽta giorni ogni mattina & guarira.
Item pyonia legata al collo lofa ſicuro di non cadere inſino che laportera.
Item glida a bere con acqua il cuore dello auoltoio colloximel et guarra toſto.
Item poni in ſulla brina locuore feghato polmone dello auoltoio con loximelle:& toſto guarirae
Anco licoglioni del orſo mãgiati mirabilmẽte giouano & coſi quello del uerro & del becco.
Anco uno fu guarito intoſcana col fiutare della ruta ſaluatica & poi molti ne furno curati.
Anco appiccato lopilatro al collo del garzone guariſce pure con fiatare.
Anco loſugo de curiandoli dato a bere non laſcia ſalire liomori alla teſta : & da aiuto grande.
Ancho prendi larana & fendila per iſchiena col col

tello: togli lopolmone & inuolgilo i una foglia di cauolo: ardilo in una pigniatta nuoua suggellata: & da lapoluere allo epylentico quãdo la infermita lotocca con uino forte: & se non guarisce alla prima uolta dalla piu uolte tãto che guarisca & guarra sanza fallo.

Anco lapoluere di pietra yris datone allo epilẽtico sanza dubbio guarisce.

Anco percerto sidice che idio cõcedette a tre magy: liquali ladororono che qualũque hauessi scripto liloro nomi adosso che non harebbe epylentia.

Anco dice che chi mangiassi lo topo arrostito: sana lomaniaco.

Item lapietra celidonia rossa se siporta sottol ditello mancho legata impanno lino sana limaniachi & limatichi.

Item al scotomatico da a bere lococtano & radi ilcapo & ponui theodoricon ypercion & anachardo pero che tirano liuapori uelenosi.

Anco la balsamita trita con olio: & poni tiepido alla fronte & poni sopra ilcelabro.

Anco lacarne di leone sana lifantastichi.

Itẽ date dra. i. darmonicco a bere col mele guarisce.

Anco in prima quandecade dalli a bere losugo o ue

ro brodo daquileia & gioua in eterno:
Anco ualeriana semita & ruta uale ineterno.
Anco losterco del cãe/ o uero di gatto dato col uino uale.
Anco la pietra che si truoua nel capo del ceruio trita & data uale.
Anco lo celabro del camello secco datone guarisce lapilensia & simile fa losangue del camello.
Itẽ sãgue delagnello beuto col uino toglie lepilẽtia
¶ Anco a sanare illitargico capitolo quarto.
Item cõfecta loppio cõ olio uiolato & fãne soposta.
Anco loseme dellherba chiamata chanelanda data a bere fa dormire.
Ancho molte uolte toglie ilsomno lacollera che ei nella sottana bocca dello stomaco.
Anco pappauero bianco seme di iusquiamo biãco stemperati con albume duouo & cõ lacte di femmina lieuemente induce somno.
Anco apri lauena che ei nel mezo della fronte & fãne uscire molto sangue ꝓuato lhabbimo spesso:
Anco pongali ꝑ due uolte un cotale impiastro. Togli biaccha dra.i. iusquiamo dra.ii. pappauero. dra.iii.S.tritali bene & mischiali cõ populeon & stempera cõ lacte di fẽmina:& pongasi alla frõte

Anco ſidice chel ſapone del orecchie del cane dato a bere prouoca il ſomno.
Ancho togli oppio iuſquiamo pappauero ſugo di fogle di mandragora & delle ramore gelſe ſeme di lactuga ſugo di cicuta an. dra. i. peſtagli ĩ un mõ taio & ricogli ĩ una ſpugna & poni al ſole inſino che ſia ſecca: & pongaſi alle nare del naſo: & dor mira & bagna una ſpugna nello aceto & ponga li alle nare del naſo & iſueglieraſſi.
Item lo fiele della lepre dato a bere fa ſempre dormi re inſino che non gli dai dello aceto.
Item ſi unga il capo cõ olio roſato: & di procedano & caſtoreo & incontinente fa dormire.
Ancho lo polmone del porco caldo legato al capo molto uale.
Anco quoci il iuſquiamo in uino dolce & unghine le nare & le orecchie & le labra & incontanente fa ra dormire.
Ancho la ſpugna bagnata nel uino chaldo & poſta ſpeſſo inſu la poppa manca fa molto dormire.
Anco ungali la frõte cõ olio roſato & pongaſi una migniatta alla uena della fronte mirabilmẽte gio uerae.

¶ A curare lo dolore delli occhi capitolo

nono.

LA chiara delluouo menata & schiumata messa nelli occhi lachrymosi & quasi arsi sana.

Item mena bene isieme & schiuma lalbume duouo cō sugo di paritaria: & poni nellocchio una gocciola di quello liquore incontinente senandra la doglia & macchia.

Item tre rami di correggiuola colti nel nome della sancta trinita con tre pater nostri appiccate al collo in pāno lino sanza dubbio toglie la macchia.

Itē losugo della corregiuola purgato: & messo nellocchio: uale a molte infermita docchi.

Item sugo dassentio lacte di femmina & acqua rosata mischiate insieme: & impiastrati in sullocchio mitiga ladoglia & toglie losangue & lamacchia.

Itē lo seme della dragōtea beuto assottiglia iluedere

Ancho locchio della cornacchia appiccato al collo sana ogni infermita docchi.

Item lo assentio frescho trito con albume duouo tenuto in su locchio per una nocte toglie ilsangue & qualunque homore sisia.

Item se gliocchi sono grauati di sangue o uero di lachryme calde: ponui suso delle cime de pruni cō albume duouo & con bambagia: sana.

Item losucchio dhellerba che si chiama mordighalli na con losugho delle cime de pruni toglie losan gue & lalbugine.
Item lo formaggio fresco lauato molto uale nella acqua confectato con albume duouo & acqua ro sata posto allocchio sanguinoso / o uero di caldi homori guarratti la uista tosto: & quello medesi mo fa se e messo nella acqua bollita.
Item lotruollo deluouo cocto in acqua & confecta to con olio rosato postoui su toglie ladoglia.
Anco lerose messe in una sacchetta bollite & posto in su locchio toglie ladoglia & lenfiatione:
Item zucchero fregato insu una pietra darotare con uino biancho dra. iii. & di quello uino messo nel locchio togle lamacchia & latenebria.
Item a forte doglie togli lacenere de cauoli truollo duouo cocto al fuoco lacte di femmina & un po co di mele & mescola insieme: & ponuelo suso in sino che sara guarito.
Item quando laluna sciema togli laradice della cor reggiola & portandola nõ harai mai male docchi
Item se gliocchi hanno arsione ungnigli con lacte di cagnia & succhio di correggiuola.
Item lo polmone del montone / o uero di capre po

sto caldo in su gliocchi toglie losangue:
Item losangue del colombo posto nello occhio toglie losangue.
Itẽ lofiele della pernice toglie lacaligine delli occhi
Item lofiele della tortola fa quello medesimo.
Item loprezemolo trito con albume duouo toglie losangue delli occhi.
Item losugo di ruta mischiato con mele schiumato apocho apoco messo nelli occhi toglie lacaligine delli occhi.
Item poni nelli occhi noue granella di gallitricho purgarali & non gli fara male.
Item libellerici marini posti nelli occhi purghano & non sisentono.
Item lauãdo gliocchi spesso con acqua dichiara della cocitura di serpillo asciugha le lachryme.
Item menta / o uero mẽtasto col sugo del finocchio uerbena & messoui suso.
Item lefoglie / ouero fiori di mille folio triti & cocti con lacte di femmina colandoli : & mettendo lo sugho nelli occhi dissanno lamacchia.
Item losugho del morsus galline essẽdo purificato dissa lamacchia.
Item losugo della centinodia fa questo medesimo.

Anco losugho di piãtagine o uero petacciola o uero anagloxa posto in su gliocchi con bambagia: sana in noue di & lafistula & ilcancro.
Item quello medesimo fa la poluere dherba dellunghia cauallina & lellera terrestra postoui dentro
Item lozaphyro & losmiraldo sana gliocchi toccandogli spesso
Item lacqua doue sia stato psylio per una nocte: se ui poni dentro / difuori incontanente strigne: & sana lardore delle lachrime & toglie uia la ꝑdura
Anco quello spesso fallo soffumicare dellaceto: nel quale siano cocte balaiustie & foglie di quercia o uero arnaglossa.
Anco latutia lauata ĩ acqua rosata insino che muta colore ponendone nellocchio toglie loardore losãgue & ladiscorrenza domori.
Anco ardi luua acerba in una pentola roza & lacenere criuellata in uno panno sottile ponendo nelli occhi toglie lardore & lelachryme.
Anco lotruollo delluouo confecto in acqua rosata farina dorzo lacte di femmina riperquote: mitiganodo.
Item latutia sopra tutte medicine asciugha & chiarificha gliocchi: & non lascia lacuta materia discor

rere nelli occhi & e' optima medicina.
Item laruta col comino mischiato con albume duo uo mirabilmente necta locchio dal sangue
Item alli occhi lippatosi ugnegli col sugo del satyrion che nasce nemõti & neprati & sana.
Anco alla caligine & sangue delli occhi uale loaloe trito con albume duouo.
Anco colyrio optimo togli ãtimomo acaria an. dra .v. cathimie dra. i. flos eris. arrostito & lauato an. dra. ii. biacca dra. i. mirra. dra .v. castoro oppio gromma arabica amido an. dra. i. stempera con acqua rosata & albume duouo: & metti nelli occhi & in uno giorno e' guarito
Ancho contra fistola nellocchio: fa poluere dincenso di aloe sarcocolla balaustie sangue di dragone ãntimonio flos eris. an. Priemi lafistola che nesca lamarcia & poi ghiacia lo infermo sopra lolato sano: & ponui un poco della decta poluere con sugo darnagloxa purificato & mettesi nel cantone dellocchio malato stando al sole & ghiacia chosi tre' o quatro hore.
Anco lacenere della lumaca arsa col guscio poni in sulla macchia dello occhio ĩ tre giorni lo hara mãdata uia.

Ancho alle caligine delli occhi. Togli celidonia su gho di finocchio & abruotano & mischiaui due chucchiai di q̄sti sughi: & mettine nelli occhi la mattina amezo di & la sera & dopo ilmangiare.
Ancho contro allardore delli occhi. Vngi cō lacte di fēmina che allacti maschio: & maxime con lo truollo duouo & olio rosato impiastrato.
Ancho brectonica trita īpiastrata sana lepercussio ni delli occhi.
Anco laua gliocchi cō acqua doue sia cocta brecto nica manda lacaligine & ilsangue delli occhi me nandoli alla parte di socto.
Ancho alla enfiatione & chaligine & sangue degli occhi. Togli lauerbena & tritala cō albume duo uo: & impiastrata gioua grandemente
Itē gioua losugo della arnagloxa messo nelli occhi
Anco innanzi che usi cose dissolutiue maturi matu ra lamacchia con olio dauellane cocte nellacqua pestate & premute.
Item lapoluere facta di zuchero salgelmo an. & pō gasi ī su lamacchia incōtanente sidisoluera.
Item labiacca & latutia spenta nello aceto & zuche ro & uno pocho di cathimia si pestino insieme & la poluere si ponga in su locchio.

Ancho una o due gocciole del ſugho di chapriſo
glio meſſo nelli occhi gioua molto a ogni malatia
delli occhi.
Item loſimile fa loſugho della pimpinella.
Itē la radice del finocchio cocta in acqua in una pē
tola & mettiui ſotto uno mortaio & quello chē ſac
choſta al mortaio conſerualo & mectine una goc
ciola nello occhio.
Item amido biacca ſarcocolla tutia an. ardiſi & tri
taſi con orina chiara & ſecchinſi & dipoi anco ſiri
peſtino: & mettaſi uno pocho di poluere nelli
occhi.
Item una ghocciola di orina poſta nello occhio mol
to raſciugha le lachryme.
Item a torre uia la macchia delli occhi. Togli radice
di celidonia & confectiſi con acqua roſata & met
taſi in una ſacchetta: & quello che ſanza prieme
re ne gocciola poni ſopra la macchia: ma non ſi
faccia ſella macchia nō e grande: perche diſolue
rebbe locchio.
Ancho ſopra macchia piccola poni la canfora cōfe
cta col ſugo del finocchio & colata.
Anco la cenere del corno del ceruio arſo in una pen
tola roza toglie il male delli occhi.

Ancho lamido messo nelli occhi ritiene lieuemente & purifica le lachryme & li homori equali discor rono alli occhi.
Anco lefogli del pioppo dilessate col uino &impia strato sana larema.
Ancho illacte di buccia di salcio fiorito messo nelli occhi chiarifica & mondifica.
Anco ilsugo darnagloxa ungendone to la doglia.
Anco lapomice accesa alfuoco & spenta tre uolte in uino sipoluerezi & mettasi negli occhi che hãno arsione di lachryme.
Ancho lalbume duouo tiepido messo negli occhi al le stagioni che hanno doglia guarisce.
Item olio comune messo negli occhi toglie inconta nente la macchia.
Item lorina del huomo bollita col mele messa nelloc chio dissa lalbugine.
Item endiuia saluatica /o uero losuo sugo messo nel li occhi dissa lamacchia.
Item ilsugo de cauoli messo negliocchi dissa lamac chia.
Item le foglie di saluia saluatica masticate con uno pocho di sale postoui sopra mondifica la fistola dellocchio & fa crescere lacarne.

Item la cenere dello sterco del colombo arso li cōfe
cti nello aceto: & secchili & poi sitrita: & stempe
risi col sugo del finocchio / o uero col morsus gal
line & pongasi il sugo sopra lamacchia & e/ som
ma medicina.
Itē louino della cocitura di tormētilla cōtinuamēte
beuuto senza bere altro & lherba cocta si impia
stri ogni di īsino a tre /o quattro mesi siritornera
iluedere a coloro che hāno begli gliocchi & non
ueggano.
Ancho laruta con aceto & con mele colata & della
colatura chiara metti nelli occhi strigne molto le
lachryme.
Item collirio optimo alla caligine delli occhi. Stem
pera la ramento con albume duouo & mena in si
no che nō faccia schiuma: & poi lascia riposare &
q̄llo che necola metti negliocchi īsino che fia gua
rito & mettine ogni nocte.
Anco trita labuccia della spina nera uerde con uno
poco diuino mettine negliocchi una gocciola & ī
fra tre di fia guarito & dissfara lamacchia.
Ancho mastica lazizania & priema ilsugho nelli oc
chi & dissfara incontinente lamacchia.
Anco aloe dra. ii. & una di mastrice o uero di agari

co con acqua di finocchio tiepida & e efficacie ri medio a chiarificare il uedere & e prouata.
Item alla caligine delli occhi togli sugho di celido nia & di finocchio: & bruotino mischia questi su ghi & metti nelli occhi.
Item lo sugho della radice del giglio messoui dẽtro dissa lungole.
Item la cenere delle rose arse messa nelli occhi sana: & rasciugha.
Ancho mischia sugho dappio & albume duouo: & mettine nelli occhi quando neuai adormire.
Item simile fa la cenere del salcio arso quando e sec co mettendone nelli occhi.
Item lo grasso del pesce di fiume mescolato con olio & con mele gioua molto achiarificare locchio.
Item li cancri leghati al collo medichano lalbugine delli occhi.
Itẽ lo sugho di pretulaca saluatica messo nelli occhi dissa sanza dubbio la tela delli occhi.
Item atorre il sangue & lungola poni nelli occhi sã gue danguilla uiua.
Ancho poni nelli occhi poluere di nitro arso & e chosa prouata.
Item lo sugo delleta terresta messo nelle nare che e

diuerso locchi con lalbula tenendo ilcapo molto chinato caccia lalbula.

Item a caligine delli occhi mischia insieme rosmarino & sugo di ruta nel uino & poni nellocchio.

Item lauerbena cō albume duouo posta ī su locchio toglie infiatione & lachaligine & il sangue delli occhi.

Item lo fiele dello auoltoio io uero dello becco con lo stercho dello huomo mescholato nello uino: & bene cholato mirabilmente gioua achiarificare louedere.

Itē alla prudura & grasseza. Togli sugo o uero foglie dappio mescola cō buono uino: & lascia stare undi & poi nelaua gliocchi & gioua molto.

Item sfendi per mezo ilpane dorzo: & habbi aneto con poluere dī cauri & gittaui suso & tienlo caldo inanzi agliocchi & molto chiarifica iluedere.

Item alla caligine & doglia delli occhi aloe & opio mischia con lacte di femmina che lacti maschio: gioua molto & e/ prouato.

¶ A guarire del dolore delli orecchi: capitolo.x.

TOgli losugo del tutumaglio agresto & caccia la ladoglia del orecchi.

Item metti nel fuocho lo legnio uerde del frasso: & quello che gocciolera dal capo dellegno m ettine nelli orecchi: & caccierala doglia & amendera lo udire.

Itē trita lilombrichi & uuoua di formiche & foglie di ruta bolli queste cose in olio & colale & metti ne una gocciola di questo olio tiepido nelle orec-chie & tura lorecchie con bambagia & ugnine di fuori intorno alli orecchi: & ritornera lo udire perduto.

Item in una cipolla cauata metti olio sugo di porri dasenzo & lacte di femmina: & quocila cosi sot-to alla bracia poi lapriemi & mettine una goccia nelli orecchi una gocciola di quella colatura tiepi da & tura lorecchie con bambagia & questo fa la mattina & poi sei hore stura & netta leorecchie & ungi sotto gliorecchi & e/cosa optima.

Item i calda cagione gioua molto la lactuga impia strata.

Itē lastoppa della canapa bagnata nello albume du ouo gioua molto.

Item solamente lacqua con lacte di femmina impia stratoui caldo sana efficacemente.

Itē lōbrichi terresti triti cō olio rosato postoui suso

Item quando cade nelli orecchi alcuna cosa o pietra o granello o altra cosa pongaui la bocca & soffiui assai & poi tiri a se

Item se ui fussi dentro mettiui il sugho delle buccie delle noci o uero foglie di persico.

Item poni alli orecchi lo pomo aromatico maturo caldo & aperto uno poco dallato di uerso lalbore & la mattina ui trouerrai dentro lo uermine che tāto si dilectera nel suo odore.

Item lolio di mandorla amara & di noccioli di persiche apre molto lorecchie.

Item contra uermini dorecchi metti lo sugho dello assentio

Item lo sugo di sempreuiua olio di uliua sugo di pōri lacte di femmina che lacti maschio metti ī una ampolla di uetro & lasciaui stare tre di & tre nocte aperta mirabilmente rende ludire.

Item fiele di capra & lacte di femmina tēperati con mele & con un poco di mirra e cosa perfectissima

Item quoci il sugo di sempreuiua in una cipolla cauata poi lo priemi & mecti nelli orecchi: & impiastraui la cipolla & gioua a ogni cagione.

Item lo sugo del rigamo cō lacte di femmina messo nelli orecchi caccia la doglia.

Item ſugo dellera miſchiato cō olio comune meſſo nellorecchie toglie ladoglia.
Item ſcarafaggi ch̄ ſitruouono nello ſterco delle beſtie triti con olio roſato & ſcaldati in una buccia di melagrana poſto nelli orecchie & laſondaglia ſimpiaſtri toglie ladoglia.
Item ſe uicade pietra o granella mettiui ſuſo choſe mollificatiue: & fa giacere lo infermo con quello orecchio ſotto: & ſe quello che nellorechio diſcende prēdi come uno uncino: & ſe nō ſcende fallo ſtarnutire tenendo chiuſa labocca & lenari del naſo: & ſe non eſce mettigli allorecchie tenēdola chinata una uentoſa con fuoco o uero poni incapo duno baſtoncello trementina ouiſchio: & mettine nello orecchio & diſpicheraſſi & tirera fuori.
Anco loſugo di cipolla cō lacte di femmina meſſo ui ſuſo toglie ladoglia.
Item loſimile fa loſugo di zuccha.
Item lo ſugo della brectonica meſſoui dētro ſpeſſo gioua molto & toglie laſordita & li ſuoni iſtrani
Item lograſſo della uolpe ſana.
Anco loſugo dello orbaco meſſoui dentro caccia la ſordita & gliſuoni ſtrani.
Ancho olio confectato con cennamo e ſomma me

dicina a questo.
Anco olio nel quale sieno trite mãdorle amare olio di ginepro & olio di chocitura di cipolle o uero di rafano. Queste cose insieme & ciaschuna per se giouano molto a doglie delli orecchi per fredda chagione.
Item, losugho dassentio foglie di pesco sugo di turtumaglio asinino uccide liuermini delli orecchi.
Ancho sugna danguilla con sugo di cipolla & barba iouis mettiui tiepido toglie lasordita & ladoglia grande.
Ancho sugo di ysapo mischiato con olio comune messoui tiepido toglie ladoglia.
Anco losoffumicare con laceto caldo apre lorecchie conforta laudito per sua suttilitade.
Anco pesta luoua delle formiche: & metti sugo di celidonia & chola per panno lino: & metti nelli orecchi migliorera ludire.
Item lorina de fanciugli messaui dentro calda secca gliomori & minima ladoglia.
Item pesta lecipolle & comino: & friggi con olio & ponne caldo toglie ladoglia.
Item ilgrasso delle rane messo nelli orecchi caccia lo rimbombamento & gioua a ogni doglia.

Item losugho di granchi di fiume toglie effichacemente ladoglia.

Item lasugna delloca messaui dentro gioua molto a ogni male dorechi & e/ prouato.

¶ A guarire della gotta rosata .C.XI.

FA lacte di fiori de noccioli del pino & ricogli la grassa & mischia con lacte caldo & ugnine lagotta rosata & sanza dubbio guarrai.

Anco la stupha facta di paglia dorzo uena malua assentio poi lugni con questo unguento. Togli farina dorzo & di fieno grecho & borrace an. fāne poluere:& confecta cō sugo dellera & di cipolla & mel schiumato.

Item alla gotta rosata uechia. Togli canfora dra.i. bonrace dra.ii. farina di ceci rossi dra.iii.& cōfecte con sugo di cipolla & mele schiumato.

Anco il grasso dellione con olio rosato conserua la pelle del uolto & labiancheza.

Item contra limpetiggine della faccia:quoci in olio insino al terzo la lucerta uerde uiua la uite biāca & cola & mettiui cera biāca & ugni & e/ prouato

Anco laradice di lapacciuoli cocta in aceto & fregata sopra le lentiggini guarisce.

Anco losimile fa laradice della piantagine cocta in

aceto & sale & colata se si frega illuogo cō laceto
Item alleuare uia le ceppe del uolto cō ogni infer-
mita trita laradice del turtumaglio saluatico sec-
ca & stacciata & mischia cō lacqua & lauane iluiso
so poi laui con acqua chiara fredda & fa chosi tre
giorni & harai mirabile effecto.
Anco ꝑ hauere tutto iluiso biāco ugni iluiso cō san
gue di toro māda lamachia & harai iluiso lippido
Item sterco di colembo trito cō aceto posto in sul ui
so toglie ogni macchia.

¶ A guarire lo male de denti .C.XII.

SE tu lauerai ilmese una uolta iluiso con louino
cottoui laradice del turtumaglio guarrai & mai
non harai male di denti.
Anco poni aldente che duole sale confecto con pa
sta & arso alfuoco sana perfectamente.
Anco alla gran doglia togli il sugo dellera terresta
nellorecchie da quel lato onde e ildente che dūo
le allora tisentira un poco: ma andra uia inconta
nente ladoglia.
Anco losugo di acori cioe giunco messo nelle nari
fa losimile.
Anco poni in su carboni seme di iusquiamo: & rice
ui lofummo per limboto succidera iluermine. &

caccía ladoglia.
Itē ungi ildēte cō midollo di cauallo certo guarrai.
Ancho lafarina di niggelle meſſa nel dente forato toſto guarra:
Itē ſilaui labocca cō apozimate be degar to ladoglia
Anco empi lodente di radice di rafano: & fregan el dente & legengie: ſenandra ladoglia.
Item bolli in acqua la limatura del corno del ceruo in pentola roza & metti in bocca di decta acqua & mai non harai dolore di denti.
Item iluino o lacqua ſopra lacagione della chocitu ra del turtumaglio ſaluatico tenuto imbocca cac cia ladoglia de denti·
Anco loſugo di cicorea meſſe nelle nare ,che e, incō tro aldente che duole: toglie ladoglia.
Itē metti tra idēti loſſo de tactili acceſo & ādra uia
Anco nel ſugo del botro nella uite quoci la buccia della radice della mora īſino almezo & lauatene labocca & identi & mai nō harai dolor di denti.
Itē ugni ogni di ildēte cō ſugo di cipolla nō dorra.
Item ſfrega ſpeſſo ildente con ſugo di paſtinaca: & andran ne ladoglia grande.
Anco Bernardo ī ſua ſomma ſcripſe che ſe lhuomo tocca ildente doue e, la doglia con un dente dhu

omo morto: sanza dubbio guarra.

Item laradice del dyptamo beuto toglie ladoglia de denti.

Anco herba dente canino posta ī sul dente che duole caccia ladoglia & e prouato.

Ancho la radice della noce dentro trita con olio: & il sugo ī quella orecchie che e contra ildente che andranne uia ladoglia.

Anco tenēdo :& stupefaciendo tra dēti uno granello doppio caccia ladoglia.

Anco ponui suso lascabbiosa trita & lactughe tiepide con olio cocte.

Itē laradice del iusquiamo cocta ī aceto & di q̄l aceto tenēdo ī bocca & lauādo legēgie to ladoglia.

Anco trita tra dēti due osse dagli: & legale ī sul dosso del braccio appresso alla mano che e dallato del dente & andra uia ladoglia.

Anco nellorecchie che dallato del dente che duole metti sugo di bieta & sugho del tortumaglio asinino: andra uia ladoglia.

Anco laua ildente che duole cō ladicoctione dellorigano o uero che nemecti fra denti uno fusco acceso che sopra tutte herbe gioua.

Anco lo serapino messo nel cauato del dente toglie

ladoglia.
Ancho laceto della colloquitida tieni in bocca assai che e somma rimedio.
Anco illacte del turtumaglio trito cõ farina di grano messa nel foro del dente sillo strigne.
Anco empi locauo del dente cõ groma dellera: & tolladoglia.
Ancho se ildente si tocca con laradice dappio ramarum: incõtinente toglie ladoglia & strigne ildẽte
Anco laua labocca con cocitura di balausti: & ponne al dente della poluere de balausti: seccha & ferma ildente & leua lareuma & toglie ladoglia.
Itẽ fa gargarissimo di salui a ruta piretro isapo helebronero radice di turtumaglio asinino radici di ciclame fusti dorigãno & metti nellorecchi che e dallato del dente che duole con olio.
Anco se ladoglia e graue ponui loppio con truollo duouo mezo cocto stemperato.
Item se ildẽte e forato empilo di sterco di cerbio & rompesi ildente & toglie ladoglia.
Item fa quocere in olio rosato cinque granella di seme dellera in buccia di melagrane & mecti nello orecchio ritto & guarra ildente dallato manco.
Item tocca ildente con laradice del iusquiamo forte

mente scaldata al fuoco tosto cadra ma guarda chī nō tocchi glialtri peroche tutti caderāno.

Item lapoluere del piretro si confecta cō lacte di turtumaglio & di galbano & pongasi ī sulli denti cōstrigne edenti & toglie ladoglia.

Item laradice dello eboro freghata al dente caccia la doglia.

Item metti nello orecchio dellaltro lato chel dente che duole losugo dellāfodillo & andra ladoglia

Item quello medesimo fa ilsugo della cicorea.

Item lonastuntio messo nello orecchio da quello lato che duole toglie ladoglia.

Item chaua sanza ferro laradice di sentio o uero di di crescioni & tocca tre uolte quiui doue duole: & poi la ritorna quiui doue chauasti & mirabilemente gioua: & mai piu non dorra ildente.

Item bolli ysapo in aceto & fomentando ildente chī duole tosto neua ladoglia del dente.

Item laradice di pentafilion: toglie ladoglia

Item lapoluer del chane posta in sullo dēte che duole toglie ladoglia

Item tocca ildente co lacte dicane & andra uia ladoglia.

Item o uino o acqua doue sieno chocte foglie di su

ſino prugnolo o uero delle iſchorze della ſua bar
ba lauane la bocca rafferma identi & giengie.
Item ilceruello della pernice meſſo nello foro del dē
te rompelo & toglie ladoglia.
Item la radice del pencedano cioe finocchio porci-
no meſſo nel foro del dente caccia ogni doglia.
Item laradice del ſpargho trita & poſta con lana al
dente netrae ladoglia.
Item lefoglie della ſaluia netrae ladoglia: & confor
ta edenti cui lecoſe fredde fanno male.
Item laruta in uino impiaſtrata in ſulla ghota: &
ſeccando gliomori necaccia ladoglia.
Item empi lodente forato di pece cedrina: lorōpe
&fa crepare &ſel tiene aſſai ī bocca togle ladogla
Item lamaſtice mollificata con albume duouo cru-
do poſto inſulle labbra feſſe: lecongiugnie.
Item lofegato ſtellionis poſto in ſul dente inconta
nente lieua uia ladoglia.
Item licapelli dellhuomo arſi miſchiati cō olio roſa
to poſti nellorecchie toglie ladoglia del dente.
Item poluere dicorallo roſſo poſto nel buco del dē
te ſi ſidiſuegliera con tutte leradice.
Item leradici dellappio apiccatoli al collo to lado
glia.

Itē se laui spesso il dente cō cocitura di bedagar si raffermano & le radice corose sanano.
Itē la cocitura di balaustie o uero la poluere postaui su fa il simile.
Anco la poluere di corallo postaui e somma acōfirmare & conforta li denti & le gengie.
Anco la mastrice masticata a digiuno: to la doglia.
Item la radice del mille folio masticata a digiuno: toglie la doglia.
Anco la radice del marrobbio masticata o beuta toglie incontinente la doglia.
Itē le foglie della frangaria masticate to la doglia.
Item accēdi un legno di frasso usato & quādo arde ponlo al dente forato & prima lempi dutriaca: gioua molto.
Item un corpo duna rana & ꝓpriamēte il grasso fa cadere ageuolmēte li denti doue si pone: & pero caggiono li denti alle bestie.
Anco sfrega il dente con la cenere del dēte dasino molto gioua.
Item il ceruello della pernice messo nel foro del dente rompe & mandane la doglia.
Itē gioua se col dente del dalfino fregato li denti.

¶ A ristagnare il sangue del naso C:XIII.

TOgli ilſugho dello ſterco delporco premuto nel le nare riſtrigne ilſangue.

Item tiguarda che lacintola o altra coſa nõ tiſtringa ilcorpo:& tieni lamano piena di ſanguinaria: o uero di bonſa paſtoris:& anche netieni innanzi &efficacemẽte lamira che ſe laueduta tiene ilſãgue

Itẽ ſe ilſangue eſce delle nare ritte poni ilſugo de la morella ſopral fegato:& ſe eſce delle nare manca poni ſopra lamilza & ſtrigne ilſangue.

Item lapoluere della faua dibucciata poſto ſu ſiriſtrigne ilſãgue etiãdio delle ferite.

Item una meza faua poſta ĩ ſu laferita riſalda & ritiene ilſangue.

Anco ilſugo della ruta ritiene luſcire del ſangue.

Item elſugo dellortica meſſo nelle nare fa uſcire ilſãgue & ungendone lafronte ſtrigne il ſangue.

Item ilmille folio ſecco o uero beuto ſtrigne ilſãgue & poſto nelle nare lofa uſcire.

Itẽ lapietra chiamata diaſpro portata &a coſtata doue eſcie ilſangue ſillo ritiene.

Itẽ lacenere facta di radice & fogli di ruta meſſa nelle nare mirabilmente ſtrigne.

Itẽ ſteſſo che neſce ardaſi & della ſua poluere mettaſi nelle nare riſtrigne potentemẽte ilſangue: & ri

ſalda leferite.

Itẽ ſe ilſangue neſce delle nari mãco poni una uen
toſa ſopra lamilza: & ſe neſce della ritta ponla al
fegato & alle femmine alle poppe ſimilmente.

Anco alle fẽmine ſipõga ſopra la poppa ch̄ e diuer
ſo lenare dõde neſce ilſãgue la ſtoppa bagnata cõ
albume duouo & di ſugo di morella.

Item impiaſtraui licoglioni di terra arzillata daceto
di albume duouo & dipreſente giouera.

Item giacia ariuerſo tutto nudo: & diſtilla in ſul ui
ſo acqua fredda con aceto & e coſa ſecreta & certa

Item ſe lipeli della lepre ſibagnano in acqua & ace-
to poſti nel naſo e coſa mirabile.

Item loſterco della uaccha poſtoui ſuſo toſto ſtri-
gne ma io dico che arroſtito gioua piu:

Anco cenere del corno di uacca poſtoui drento to-
ſto ritiene ilſangue.

Anco lapoluere datramẽto poſta ĩ ſulla ferita cõ ce
nere di ſalcio ſtrigne ilſangue & ſana leferite.

Anco lacenere della rana arſa ĩ una pẽtola ben ſug
gellata ritiene ogni uſcire di ſangue etiãdio di fe
rita & ſalda tutte leuene & arterie & ſana larſiõe

Item ilſãgue di ꝑnice & di tortola & colombo ſimi
lmente ſtrigne ilſangue che eſce delle ferite.

Anco lorina dellhuomo impiastrata cō lacenere del la uite ritiene ilsangue.
Ancho lacenere del feltro arso cō lapoluere dello in censo bianco & mastice postaui dentro con soffio sana efficacemente & stagna losangue
Anco mastica la radice dellortica tanto che la possi inghiottire & sanza dubbio ristrigne ilsangue.
Anco mastica la ꝑuinca & ristrignera ilsāgue & se laterrai in bocca nō potra fare uscire ilsangue.
Item laraditura del paiuolo o uero della padella cō fecta con sugo dortica & messo nelle nare inconti nente ritiene ilsangue
Itē logipso arso & trito con peli di lepre & īpiastra to cō albume duouo tiene ilsāgue etiā dellarterie
Itē lerba cardella trita & posta ī su la mascella o ue ro mamelle ritiene ilsangue douūq; escie: questa a ilfusto quadro & cauato lefoglie alquanto spi-nose & molli & quando sirompe fa molto lacte.
Anco losugo fresco del porco saluatico e/ spetiale ri medio contro alluscire del sangue del naso.
Anco losugho dello sterco dasino messo nelle nari o uero nelle ferite ritiene losangue etiam dio della uena arteria.
Item locinque foglio beuto o fregatoui ristrigne.

Item lacenere delle penne di gallina postoui cō sof
fio ristrigne ilsangue.

¶ Contra laparlasia della lingua C.xiiii.

SE lalingua subitamente plo freddo sistorcessi fa
gargarissimo di uino di chocitura di saluia ruta
piretro & aglio gioua molto.

Item poni sotto la lingua colati pillole: togli casto
ro pyretro radice di pionia & confectale con tria
ca magna & molto uale.

Itē ugni di fuori con olio di ginepro o uero di mar
ziato an. mescolati con castoro & pyretro uale in
ogni parlasia per fredda cagione.

Item ruta pyretro saluia senapa cēnamo & sale bol
lino nellolio insino almezo & ungasene.

Item se ilnerbo morto se impedisce fa sopra il cipres
so onde nasce impiastro cō pece cera olio sugnia
dorso sterco di colōbo calcina uiua sterco dhuo-
mo castoro & piretro: & se ilmale sia al nerbo sen
sitiuo poni lompiastro dirieto del chapo: perche
di quiui nasce & non sopra lomembro malato.

Ancho se lalingua enfia menaui per su il zaffiro: &
caccia lenfiatura.

Anco se lughola cadessi troppo toggasi sangue &
poi faccia gargarismo con acqua & con aceto do

ue siano cocte balaustie canfora & ghiande & si-
mile chose.
Item fa poluere di pepe dacazia: & poni in su lugo
la col dito grosso.
Item empi un mezo guscio di noce pepe ghalbano
oppoponaco caldo & queste cose poni alla fonta
nella del collo & leuera lugola & laltra meta oue
ro il guscio duouo pieno delle decte cose porrai
dinanzi la fronte essendo il capo raso
Ancho confecta gromma di ruta seme di senape in
censo pepe oppoponaco galbano queste cose gio
uano al morbo cronico.
Item locauterio cō oro e sommo & ultimo rimedio
Item la cenere del cauolo posta calda sotto lughola
leuala diseccando lhomore.

Contro lomale della squinantia C.xv.

IN prima fa trarre molto sāgue della uena della
testa: poi usi ligargarismi ripercossoui dentro
& fuori usi euaporatiui accioche lamateria uapo-
ri fuori sicome sugo di solatro che ha le granella
rosse o uero morella: laquale si truoua ne monti:
ne boschi & siepe: nel quale sugo sieno bollite len
ticchie o uero aceto & mele con cocitura di balau-
stia acatia & ypoquistidos

Item losterco del cane se logetti nella gola per una
penna soffiandoui & factone impiastro mirabile
mente gioua.
Anco trita lecipolle del giglio fico & formēto & di
stempera queste cose cō lacte di troia: ilquale coc
to & gargarizato rompe lapostema.
Item lelumache grande che sitruouano ī su glialbo
ri impiastrate uagliono sopra tutte lecose a rom
pere & maturare lasquianantia.
Anco quoci lysapo nello aceto fanne gargarismo
disenfia lugola massimamente se del suo fiore si
fa poluere: laquale col dito sipōga sotto lugola.
Anco lauentosa posta in sul capo essendo raso tira
lugola a se & leuala.
Anco a uno che non puo tenere locapo saldo: falli
uno sacchetto aperto acoprire tutto ilcapo pieno
di sale & miglio trito insieme: & quando e pieno
impōgalo & mettilo ī sul testo caldo & sbruffalo
bē di uino & cosi caldo pōlo ī sulcapo & guarrai
Item fa poluere di farina di siligine & inghiottila
con aceto di cocitura di ruta: sigli ritornera la fa
uella & e di mirabile effecto.
Ancho la cenere della radice dello aneto difende &
asciuga lugola enfiata.

Itẽ bolli ĩ uino laradice dicelidonia di & q̃l uino fa gargarismo asciuga lughola & purga latesta.
Item diamoron aceto & mele mischiati: & caldi gar garizati incontanẽte asciuga lughola: & asciuga lafreuma. Niccolaio dice che diamaron adiuta a ogni chosa.
Ancho laradice del cauolo scauata & posta al collo prima che tocchi terra: toglie ogni infermita del la ughola.
Item lompiastro dello sterco di cane & dhuomo & fiele di toro gioua molto.
Item logargarismo di cocitura di fichi & di sterco di cane apre tosto laposta.
Item quelli che lhãno prouato che lauerbena trita: & impiastrata calda guarisce lasquamantia.
Item Dyascorides dice che la uerbena legata sopra lenfiationesi lapre & sparge.
Item lo fiore oculibouis mangiato non lascia mai nascere squianza.
Item laterra del nido delle rondine impiastrata cac chia lenfiatione della gola & delle poppe.
Anco labalaustia & canfora poluerizata postoui su so sono buona medicina asospendere lugola.
Item legala col sale armoniaco e buona medicina.

Item questo e prouato togli rose libre. v. sugho di barbe yrcina. dra. iiii. & quoci cõ mele o uero con uino: & fa gargarismo.
Anco alla squinantia pericolosa ardi lerondine uecchie ĩ una pentola roza & mischia lapoluere con mele ugni dentro nella gola con penna.
Ancho quando intorno alcollo nasce quasi che me uno nerbo: loquale ua tosto alla gola: & affogha lhuomo & nascie dirieto & fa due code & quãdo sono congiunte e morto lhuomo. Togli contro a questo sterco di cane ben bianco & secco & trito & mettilo ĩ una pẽtola nuoua & fa bollire cõ uino forte insino che torni sodo: & ponghasi in sul collo caldo & tragghasi allinfermo sangue di sotto lalingua & tosto guarisce.
Itẽ nel pericolo cauisi sangue cõ leuẽtose tra lespalle & minuira molto lamateria & tirera di socto.
Anco inuolgi tutta lagola in lana sucida bagnata con cocitura di hysapo & olio duliue.
Anco in cagione fredda bolli in uino forte marziaton agrippa & dialtea & bagnaui la stoppa: & polla itorno alcollo simaturera & fara diaforesin
Anco bagna nel sangue del topo un filo di seta: & questo filo inghiotta loinfermo & molto gioua

Anco losterco del cane che mangi pure ossa garga-
rizato & impiastrato di fuori molto gioua.
Anco quello medesimo fa losterco del fanciullo.
Ancho losterco dellhuomo secco confecto col mele
sana lisquinantici.
Anco lompiastro di sterco dhuomo con formento
& uischio darbori & cenere di thymo arso & gras
so di choniglio matura: & trahe fuori. & rompe
la postema.
Item guardati che non usi fuori cose ripercossiue:
ma chose dissolutiue atrattiue & maturatiue: & dē
tro non usare cose dissolutiue: & nel crescimento
usa tale uolta chose dissolutiue & tale uolta riper
cussiue.
Item lascabbiosa gargarizata beuta & impiastrata
sana lasquināzia disperata & e/ prouatissimo.
Item apri labocca & mettiui un bastone: accio non
sichiuda: & auisa illuogho doue e/ lapostema: &
rompi con legno che habbi lapunta acuta: & niu
na cosa e/ piu efficacie.
Itē asospēdere lughola legaī un pāno sale caldissi-
mo: & poni in sulla fontanella del collo gioua.
Item alle poppe enfiate mettiui suso lactughe tiepi
de cotte nellolio h i

¶ Contro lamalattia decta sincopim capitolo .xvi.

Cuoci lagallina in una pentola ben turata isinō che ledue parte dellacqua siconsumi: poi lacaua & cosi fumāte ponla alle nare dello infermo & dagli il brodo abere: ancora fia meglio se cō lagallina poni cose confortatiue si come mace cubebe ozimo ancos maiorana piccola zafferano & simili cose.

Item illacte caldo gioua assai.

Item usa questo lactouaro: togli limatura delloro dra.i. margarite dra.i. mace dra.ii. cubebe spodii rasura dauorio & osso del corno di ceruio seta arsa ozimoanthos an. dra.ii.. fiore di ramerino / o uero fiore di rosa cāna corallo bianco & rosso an. dra.ii. garofani dra.i. zuchero libbre una mosca do ambra an. dra.i. mirabilmēte conforta i ogni spetie di sincopi.

Item selfia per sudore o per troppo caldo dagli ilzuchero rosato con acqua fresca: & gittagli perlo uiso acqua rosata.

Item locorallo conforta molto ilcuore.

¶ Contro rema catarro tosse et malattie di pecto capitolo .xvii.

TOgli gromma di ceragie & dissoluila in uino: & danne a bere lenifica lopecto.

Item nocciuole arrostite & trite date cō sapa: guarisce lantichissima tossa.

Item contro allo catarro anticho & ulceratione di polmone fa impiastro con seme di senepe & dicera & raso ilcapo ponlo sopra: rompe lapelle & secca larema.

Item lorbache dalloro bollino nellacqua: & riceui ilfūmo per lenare & orecchie secca larema fredda.

Item fa una stufa quādo uai a dormire dilaudano & olibano messo in sulla bracia: nissuna chosa secca conforta meglio ilcelabro & secca larema.

Item per purgare ilpecto: togli ruta abruotino pulegio menta & appio fanne chiarea con uino & danne quando ua allecto & a digiuno.

Item a tossa secca togli laradice ungula cauallina & partila per mezo & ponla sopra uno testo caldo & linfermo bene coperto riceua ilfummo per la bocca insino che bene sudi: & tosto guarra se spesso lo usera.

Anco latossa fredda & humida ligioua in uino dicocitura di hysapo con fichi secchi.

Ancho bollino le cime di brancha orsina con uino

bianco & disolui il sangue draconis: & dãne a bere
Anco assafetida data sorbire cõ luouo quando uai adormire gioua alla tossa per homori freddi & uiscosi & cura li asmatici.
Anco lastiua di cenere di querce dissolue li homori superchi & apre lopilatione del polmone per materia uentosa.
Anco lopolmone di uolpe uale a ogni stretta di pecto & di polmone.
Ancho losimile fa lapoluere della seppia beuta cõ acqua.
Item lapiãtagine mãgiata spesse uolte gioua molto
Anco ilseme di senape cõfecto cõ fichi sechi datone lasera dissolue liomori grossi apre lopilation della milza & lauia dello anellito & del polmone.
Anco lapoluere dello stercho del cane sparsa sopra lofelto o uero panno intinto in mele & sugnia di porco disoluta posta insul pecto & collo del squantico gioua molto.
Anco lorprimto riceuuto p labocca dissolue lasma dhomori uiscosi.
Anco louomitare & sputare sangue: dagli a bere lĩgua passerina o uero cento nodi & tosto cessa.
Anco togli sugna di gallina & di porco & danitra

& doca midolla di bue butiro & olio uiolato an.
dissolui & confecta & giugniui cera & gumma
rabico & draganti & fanne unguento & fa impri
ma stufa al pecto con lacocitura di bismalua insi-
no che sudi: & ugni ilpecto ponendoui una pel
le nessuna cosa e' piu efficace.

Item quoci fichi secchi & regolitia in uino bianco
empiẽdo imprima efichi di seme di senepe: & bea
questo uino ogni sera poi che hara magniati efi-
chi: apre ogni strectura di pecto & di polmone.

Itẽ lagõma delpesco dato a bere uale a q̃lli chespu-
tano sangue: & apre ilpecto & purga ilpolmone

Item lapoluere delle more secche e' sõmo rimedio a
quelli che sputano sangue.

Anco sciloppo e' efficace a ogni sputo o uero fluxo
di sangue: recipe ypoquistidos holiarmeno acha
tie coralli rossi sãgue di dragone o uero la polue-
re del sangue arso mũmia menta psidiaghalla ba
laustia gũma rabici draganti simphici coreggiuo
la seme darnaglossa ressiriaci sumac sanguinarie.
an. dra. viii. zucchero libre. iii. fanne sciloppo cõ
lacocitura darnaglossa: & dalla con la dichotione
di chotogno lenticchie & nespule: questo etiãdio
uale alli disenterici & al fluxo delle femmine.

¶ Contro lanauisea & sinchiozo distomaco capitolo.xviii.

TOgli ilseme daneto scaldato in sul testo:& secca to caccia ogni singhiozo & rutti.

Anco labrettonica confecta con mele & presa quãto e una faua doppo cena fa ismaltire locibo: toglie louomito & la doglia di stomaco & la tossa & gli sospiri.

Item larigamo beuto con acqua calda toglie lomor dere di stomaco.

Anco lagomma del ceragio disfacta cõ uino & beu ta: caccia lodisdegno dello stomaco.

Item lacocitura dappio & dozimo raffrena localdo dello stomaco.

Item acortico appio pesto con uno poco di pane & impiastratoui toglie larsione di stomaco.

Anco locorallo pesto beuto con lacqua: sana tosto il dolore di stomaco & di uentre.

Ancho pesta lemelagrane col buccio:& tone una li bra di sugho & una libbra di sugho di menta & una di mele & bollino insieme tanto che sia sodo & danne uno poco a digiuno con acqua fredda: optimamente conforta et tempera loapetito.

Anco delle melagrane agre et delsugo con lafarina

dorzo fa impiastro insulla bocca dello stomaco caccia limorsi dello stomaco.

Anco laradice dellappio cotta et beuta fa ilsimile.

Anco lauerbena messa inseno o uero mangiata: da grande apetito et e experto.

Item ilsugo debolo dato noue di con mele caccia lēfiatione dello stomaco.

Ancho pesta insieme laradice dartemisia finocchio et foglie dassentio: et danne a bere cō mele tiepido et schiumato incontinente cessa il uomito.

Itē poni i sulla forcella dello stomaco mastice con fecto con albume duouo et dato cōforta et ritiene louento.

Ancho zedoaria masticata a digiuno et inghiottita toglie lodolore del uentre et stomaco.

Item loaloe aiuta lostomaco sopra ogni altra cosa

Itē a dolore di stomaco p cagione fredda trita lo cipro et bolli in olio et impiastraui suso chaldo: et e speciale rimedio.

Ancho fa impiastro di puleggio dra.iiii. olibano dra.iii.cera libbre cinque et grofani dra.v.

¶ Contro almale di polmone C.xviiii.

NOta chel male di polmone molte uolte uiene per fūmo: alcuna uolta p poluere: tale uolta per cal

do che disecca si come auiene in febre acuta dop-
po molta sete: tale uolta p gridare: et tale per goc
ciolare di rema: et tal uolta per arsione di cose sal
se: lequali troppo diseccano: alcuna uolta p le co
se acetose troppo aspre. Onde quello che uiene p
gridare/o per fummo o per poluere o per caldo
leggierimente guarisce: se quando lhuomo si cori
ca beue acqua fredda doue sia cotta liquiritia et si
migliante cose: et con acqua bea penniti: lamatti
na quando si leua togga un poco di pane inzup-
pato nellacqua fredda spegne la sete: et simile fa la
qua semplice.

Item logocciolare di rema ritiene quelle cose che so
no decte disopra nel capitolo della rema et tosse
Anco ciuagliono queste pillole. Togli gomma ara
bica draganti an. dra. ii. olibano dra. i. una presa
confectisi con mele.

Contro pleuresin cioe male et appostema di pecto capitolo. xx.

IN prima e/da torre sangue della parte opposita
et poi che e/ confirmata debbi torre sangue pure
da quello lato et nel principo del fluxo si debbe
trarre sangue della parte contraria ma dipoi che
lhomore e/ cõgiunto si debbe trarre da quella me-

desima parte:& debbi usare chose calde ripercossi
ue:accio lo membro siriconforti & lamateria tor
ni adrieto:ma se nel principio non fu facta:usa
tal uolta cose ripercossiue:&tale uolta maturatiue
& dopo la cōfirmatione uaporatrice & maturatri
ce & cōfortatrice. Tralle quale cose e optima cosa
lauesticha: cioe uasello di rame pieno di cocitura
di cāmamilla meliloto & fien greco: ma nel prīci
pio nō usare cose uaporatiue che faresti magiore
actratione:& operarebbe piu gran dolore:poche
ogni cosa maturatiua e actrattiua dētro. Et guar
dati alpostutto diuiretica:cioe cose solutiue p dē
tro: perche assottiglia lhomore: & aprendo leuie
cresce la rema. Ma usa chose maturatiue& ingros
satiue & diuisiue:si come radice daltea, fichi, re
golitia, mandorla, seme di lino, fieno greco, spo
dio, pultiglia dorzo, capello uenero, seme fredde
endiuia, seme di pappauero biancho mescholate
insieme calde.

Anco chosa prouatissima certa & sanza pericolo:&
incontanenente fa uscire la marcia &lhomore di ple
uresim:trita libbre. v. di scabbiosa. coralli. dra. ii.
zuchero che basti:& fanne sciloppo cō acqua dor
zo:& quando e quasi cotto mettiui libbre. v. di

ſugo di ſcabbioſa & poluere di corallo & non ſco
li & danne allo infermo uno buono bere: rompe
incontinente lapoſtema & gitta per laboccha in
ſputo.
Anco trita lifichi ſecchi con ſugna o uero olio: & fa
impiaſtro.
Anco fa impiaſtro di radice daltea cotta con farina
di fieno greco ſeme di lino & butiro.
Itē ſugo di bietola naſturccio. an. miſchiata con
ſugna uecchia di porco: & giugneui farina di fie
no greco ſeme di lino & fermēto in corpora inſie
me: queſto e/ rimedio ſpetiale in pleureſim & ple
rimonia.
Anco fa īpiaſtro di farina di fieno greco/ ſeme dili-
no & grano di fermēto: & fanne pane cō butiro
& quando e/ cotto mettiui ſuſo caldo.
Item farina di grano ſeme di lino fa bollire in olio
uiolato & butiro & miſchia cō malua cocta in ſu
gna di porcho: & fanne impiaſtro & ponlo tiepi
do & rinfreſcalo ſpeſſo.
Anco infondi la lana in dialtea & butiro: & ponlo
ſuſo ſpeſſe uolte.

¶ A fare andare aſambra. C.xxi.

MEſcola inſieme fiele di toro ſalgemma & olio &

ugnine lepostione & imediate andra assabene.

Item laradice del pane porcino posta trita i sul bellico muoue iluentre.

Item sugo di pane porcino messo disotto con bambagia o lana fa muouere iluentre.

Item fa sopposta di conloquintida mischiata cō mele & fiele di toro andra assai bene: & chi ne facessi una pillola & piglila fara muouere.

Item lo faumele mangiato adigiuno fa andare largamente assai bene.

Item poni insullo stomaco laradice di malua trita et fritta con sugna uecchia di porco agiugnendoui crusca fa andare assai bene.

Ancho laradice de bulo / uero sugo del buccio di mezo del sambuco mischiato con sugna & poluere di cacheregli di topi posto in sul pettignione: muoue louentre.

Item soppoꝯta di sapone duro unto cō bituro & gittatoui sale adopera.

Itē losugo di cocomero asinino messo disotto: fa andare.

Ancho ugni sopra ilbellico lapoluere della radice di brionia confecta cō fiele di bue immodo dimpiastro & andra assai bene.

Item mangia lamalua o uero mercorella cotta con sugna di porco tosto ua.

Item radice delebero sempreuiua colloquītida aloe an.cōfecta con sugna uecchia di porco & se uorrai andare assai bene ugni lepiāte de piedi & se uorrai uomicare ugni lepalme delle mani & quādo uorrai fare cessare ugni con matiatonne.

Anco poni ītorno louentre rorastro: & sanza dubbio purghera.

Ancho ugni con lardo crudo trito con atramento: inmediate andra.

Anco lega sopra ilbellico uno mezo guscio di noce pieno di butiro tenendolo tutta nocte: & andra sufficientemente: ma guarda che non uistia troppo peroche laretētiua periclitarebbe: & uidi uno constipatissimo che solo per questo si uoto insino alincopin.

Anco ugni insul bellico con sugho delleboro nero o uero togli lapoluere della radice sua chonfecta cō sugo di polipodio o uero di mercorella o uero morella & radice di cocomero asinino: & pōui su uno panno lino in fuso in olio: & se uuoi che uomachi poni insullo stomaco ypoquistidos achatia spodio an.dra.i. oppio.dra.y.

⁋ A ristagnare lascorrenza del capo capitolo.xxii.

TOgli stercho di cane che mangi pure ossa forte mente ristrigne il uentre.

Anco molto gioua latriaca in ogni fluxo.

Itē poni i sul testo papaueri rizi miglio & poi litrita & fāne impiastro con lacte di uacca o uero di capra molto cotto & sugna di reni di capra: strigne

Item a chi ha scorrenza non si dia alcuna cosa: ma cosa che rafreddi.

Item la soppposta doppio ritiene loscorrere del uentre.

Item losumac intanto ritiene lascorrenza che etiandio hauendolo a dosso ilritiene.

Item lacte doue sia cotto seuo di capra ristrigne.

Item ilsimile fa laspelda arsa.

Itē lacocitura di altea aiuta inmediate ladisēteria.

Item lauētosa posta con fuoco insul uentre per quatro hore ritiene ogni fluxo di uentre.

Itē ilcacio uecchio cotto & seccato datone dra.i. & e piu forte che altra cosa: & anco lacqua della cocitura sua e optima.

Itē alprincipio sipurghi lamateria cō alquanti mirāboli rostiti mischiati con acqua rosa sicōdo che

lamateria richiede:& incontinente dopo locorso della materia da cotal lactouario a digiuno con acqua rosata o uero cō lacocitura di sumac: togli classe mastrice an . dra.i. ypoquistidos, acatia spodio cubebe an.dra.ii.oppio.dra.v.poluere di cacio uecchio cotto in aceto dra.ii.cōfecta queste cose cō acqua di sumac zuchero libre.i.

Anco mangi pane dorzo o uero di miglio o di spelda stemperato con acqua distrectiua.

Anco quoci cauoli in tre acque & nella ultima cocitura metti molto grasso di capra o di montone & a ciascuna cocitura lacola: percerto molto ristrigne lascorrenza.

Anco inuiluppa lipiedi nella cocitura di pericon molto gioua.

Anco quoci lacenere in aceto tre uolte insino che laceto sia consumato & poi impiastri dinanzi & di rieto & strigne mirabilmente.

Ancho poluereza mastice/zolfo/zafferano/oppio/ypoquistidos/acatia.an.cōfectile cō truollo duoua & fanne soppostę in modo dandattilo legādolo con filo per poterlo trarre & metterlo quando seccha:& trarla fuori:& mettiui laltra & cosi fa insino che sia guarito.

Anco pesta laradice del giunco: & falla stare una no cte in aceto forte: & poi legala alla pianta de piedi & guarra mirabilmente.
Ancho noue gusci di castagne di quegli di dentro cioe allato della midolla cocti col uino rosso mira bilmente ristrigne.
Anco quel medesimo fanno lepere cotte in aceto.
Anco lefaue cotte in aceto mangiate & impiastrate stringono.
Item labiacca beuta cō mastice, o uero classe gioua mirabilmente.
Item foglie diquercia fanne acqua chome sifa acqua rosata & daglielea bere & strigne.
Item bagnano colofonia liquefacta la pina sanza pinocchi: & parte nemetti sotto labracia & riceui ilfummo per leposteriora: mirabilmēte ristrigne conforta quelle membra: & purga gli homori: & toglie lotenasmone.
Itē poluere di colofonia balaustia acatia: fortemen te strigne.
Item diacoriando beuto toglie lascorrenza.
Itē lo seme di psilio posto trito iusullo testo & dato abere cō uouo sorbile strigne molto.
Item dissa losterco di colombo in acqua di psilio, o

uero di salice: & lauatene epiedi & ristrigne.
Item lacocitura delle bucce delle ghiande ristrigne iluentre.
Item ardi insieme mummia sangue di dragone incẽso mastice classe & nella aurora dãne abere cõ siropo rosato o uero con zuchero rosato.
Item fa impiastro dalbume duouo sugo di lãceola boloarmenio ypoquistidos acatia:
Item lacocitura di pericon con uino o acqua & aceto fortissimo uale contro aogni dissentenria & scorrenza di uentre & di sangue.
Item lotasso barbasso trito & cocto posto nel posteriore ritiene lascorrenza & sana lotenasmone:
Item optimo impiastro: togli oppio incẽso mirra an. & cõfecta con albume duouo & fanne soppo sta & legala per poterla tirare ritiene potẽtemente lascorrenza & fa dormire.
Anco loreupentico dato a disenterci: ha grande effecto.
Anco fa soppoста dacatia ypoquistidos oppio cõfe ctati cõ colofonia uale molto.
Item triaca fine uale contro alla scorrenza.
Anco logipso beuto restrigne iluentre & se uuoi ristrignere tosto dagli losiore.

Item una uentosa grande posta insul uentre p spatio di quattro hore ritiene lascorrenza.
Item lofeltro bagnato tinto in uino caldo posto in sul postione ritiene lascorrenza.
Item lacqua della cocitura di pece uale assai.
Item lacenere di rami difichi temperata cõ acqua & facto cristeri sana ladisenteria.
Item togli una ampolla dacqua rosata & mettiui sei garofani mastice & mettine in acqua bollita si che bolla quella della ampolla & poi neda allo infermo: potentemente uale ad excoriatione adenteriora & netta lenteriora della sottilita delle medicine scamoneate.
Item acqua piouana o di citerna beuta uale molto maxime essendoui cocte mele cotogne: & elsimile fa cõ altra acqua ma quella di citerna ei meglio.
Item gomma di pesco ristrigne assai iluentre.
Itẽ iltorso del cauolo cocto sotto lacenere &mangiato ristrigne lascorrenza.
Item achatia data & factone soppposta maxime seui metti loppio uale molto.
Item gli fiori de chauoli beuti a due hore del di toglie lascorrenza.
Item lafarina di sorbe secche cotte a modo di focace

con truollo duouo mangiata a digiuno ristrigne molto.

Anco losugo della consolida mangiato mischiato con huouo cocto insu lateghia molto ristrigne.

Anco quoci ilmarrobbio i uino & olio: & fa impiastro sopra ilpettignone.

Anco locoagolo: cioe presame di capra & maxime quel di lepre stemperato & dato cō sugo di piantagine mirabilmente gioua

Itē ilsugo di piantagine & di sumac uale sopra tutte lecose & simile fa lapoluere del suo seme.

Itē alla scorrenza facta per materia che accostata alle interiora o uero allo stomacho: da lasagne cotte mischiate con trementina: & tra fuori quel che sacchosta.

Ancho ilfeghato dalcuna bestia cotto & mangiato fortissimamente strigne.

Anco lapoluere di marmo confecta cō truollo duouo & uino o māgiata o beuta strigne fortemente iluentre.

Anco lapilosella cocta con lacte & beuta strigne.

Ancho bagna in aceto forte lacedula & poi linuolgi i instoppa ancho in forte aceto bagniata & dalli abere ilsugo.

Item lapoluere del uentre di bue fricta ritiene forte lascorrenza.
Item fegato del montone o daltra bestia fricto ī cera & mangiato caldo īmediate ristrigne.
Item lafarina di faue secche confecta con mele & albume duouo quocila col pane: & da mangiare adigiuno o uero fanne cristeri: & ristrigne efficacemente.
Item hauendo spesso medicina di scamonea o collo quintida o altra forte medicina: da latriaca & ristrigne.
Anco empi una gallina di sumac ypoquistidos & simili cose & cuocile bene & bei ilbrodo & māgia la gallina che sia molto uecchia cōforta & strigne.
Anco illacte cocto beuto o messo necristeri strigne iluentre & sana lastorsione delle interiora & maxime illacte di capra o dasina.
Itē sopra tutto uale lolacte di uacca cocto cō ferro o cō pietra di fiume & sopra tutto uale lasugna ī q̄sto caso & maxime quello dellorso.
Itē se lascorrenza e di collera prauissima o ruginosa dalli del biscotto confecto con poluere di margarite & di cristallo poche locristallo e freno di cotale collera & ristrigne.

Itē li roui cocti ī acqua di cocitura dacori aliēterico e, sōmo rimedio se nō ha febbre & sa ha febre bagnisi ī acqua dicocitura dacori o uero facci stufa.
Anco lapoluere di rose strigne lascorrenza.
Item latrifera magna data cō acqua calda sana edi senterci & strigne louomito
Anco unguento prouatissimo alli sinterci & disenterci. Togli pome saluatiche acerbe & polle chaldo alle reni & sopra ilbellico & rinfrescalo spesso insino che sia guarito: imperoche gia ualse a desperati.
Anco sugo di capo di porri mischiato con larasma posto insulla teghia rouente: & riceuēdo il fummo per lopostione per tre o quattro uolte & e, cosa prouata.
Itē mōda mele cotogne dentro & di fuori: & quoci cō galle & cēnamo & agiugni nella cocitura zuchero & da abere tre uolte o piu & guarira.
Item satira temperata cō sugo solatri e, utilissima.
Item balaustia psidia galla acatia sumac crociorientalis mirti an. dra. i. oppio dra. v. fanne pillole cō sugo di mirtilla amodo dicece & danne cinque, o uero septe quando ua allecto.
Itē togli mirra oppio acatia prunello & storace an.

dra.i. olibano mastice an.dra.ii.sticados.dra.v.
& cõfecta qste cose con seme di rouo o uero arna
glosa & fanne cataputidas & dãne cinque/o uero
septe & e cosa optima & efficace
Anco uno nodo di tasso barbasso beuto strigne.

Contro al male di colico & di fianco
capitolo .xxiii.

PRendi losugo della stalla digiumenta cioe lopiu
puzolente doue pisciano posto i sul testo caldo
con olio fricto poi messo doue e/ ladoglia sana mi
rabilmente.
Itẽ losterco dellupo posto a lombi o al pettignione
incontinente caccia ladoglia.
Item losterco dellupo / di cane & di colombo nero
an.dra.iii.poluerizati & mischiati con pece liqui
da & sugna liqda posto calda gioua molto.
Item lo sterco dhuomo/di bue/di colombo/di capra
/di topo/di gallo:calcina uiua poluerizati & cõfe
cti insieme con sugho di cocomero asinino &olio
o uero sugna &impiastrato caldo molto gioua &
muoue louentre.
Item fa bagno nel quale poni diuersi sterchi & mi
rabilmente giouera che mouera iluentre & lauen
tosita & glihomori uiscosi.

Item dagli triaca magna con uino caldo nel quale habbi dissacto garofani.
Item quoci fortemente un gallo uecchio con molto sale & lascialo chosi stare una nocte & poi lamat ttina bea lobrodo caldo.
Item nello budello maggiore dello auoltoro biãco mãgiato cura perfectamente lacolica passione.
Item yringis con ruta la barba cocta beuta con ac qua & con mele cura lacolica doglia.
Itẽ lacenere di torsi di chauoli arsi cõfecta cõ sugna uieta & ĩpiastrata toglie ladoglia di uentre di co/ stole & di reni poche consuma & disecca.
Anco la brectonica beuta cõ acqua tiepida minima doglia & latorsione di uentre.
Anco olio uecchissimo butiro aceto fortissimo & sa le an.mischia ĩsino che sieno sodi & poi uibagna un feltro o lana sucida & ponlla alla colica fred/ da & mutala spesso.
Item lopie dellupo legato alcollo caccia ladoglia co lica:
Item paritaria beuta cõ uino o impiastrata o suffũ/ micata toglie ladoglia colica.
Item losterco di colombo cotto nel uino & impia/ strato uale sopra ogni cosa alla colica.

Item la noce marchiotana mãgiatone noue granella masticando bene con uino forte: incõtanente toglie ladoglia colica o di fiãco ꝑ fredda cagione

Itẽ pesta losterco di pecora con seuo di becco & gittaui suso lapoluere di pece comune & mettilo come cerotto & harai mirabile effecto.

Nota che lacolica nasce per uẽtosita rinchiusa in q̃sto intestino: & quindi si dicono colici quelli che hãno male dallato ritto dal bellico insuso.

Item quoci lapilosella ĩ lacte & poi nebei & tosto sanera ladureza o uero solueralla.

Itẽ losterco fresco dellupo impiastrato sanza metterui altro guarisce lacolica & se fusse uieto sillo stẽpera con olio uieto.

Itẽ ilmarrobbio uieto cocto ĩ uin biãco / o uero olio duliua & pesto posto suso sana ladoglia colica.

Anco locatello di mãco di noue di uerso lauato & cocto mãgiato sana ĩ eterno idolori delle ĩ testine

Anco cuoci ĩ uino lascorza del pino & bei quel uino guarisce lastorsione di uentre.

Itẽ laradice dãfodilli beuta cõ uino toglie ladoglia del lato.

Anco bea dra.i. dagarico & caccia lastorsione di uẽtre uotando glihomori crudi.

Anco losso che si truoua nello sterco di lupo beuto o uero appiccato al collo cō pelle di ceruio o uero cō lana di pecora uccisa dallupo guarisce lacolica.

Ancho dalli a bere cenere di scorpioni che oltra modo aiuta li colici.

Anco ardi locorno del ceruio & dallo a bere che in contanente nandra ladogla.

Item lapoluere delle īteriora dellupo efficacemēte sana licolici.

Item dagli loeleboro con uno poco di pane: pero che e sopra ogni medicina dissolue lauentosita & genera sete & pero e utile sommamente.

Item laradice del giglio beuta cō lacocitura del marrubbio caccia lacolica.

Item se lamateria e calda sottile & furiosa dalli latriaca con cose odorifere, o uero piu soporifere: & tosto mitigheranno infreddando & congelando lihomori.

Itē fa soppesta di castoro & doppio īmodo di lupino & e utilissima mitigādo ladoglia delle orecchie & di occhi & delle febbre

Anco pela sanza ferro la lana dipecora uccisa dallupo & falla filare & tessere a due sorelle carnali & legando quel tessuto intorno aluentre ladoglia co

lica non motera.

Anco laltea con lefoglie partite cocta in acqua gua risce in tre giorni ladoglia delle intestine.

Item lauessica di rame con cocitura di cose diureti/ che & calde e somino rimedio & mettendone alle reni.

Anco lapoluere del corallo beuta con acqua pioua/ na mitiga ladoglia di stomaco & del uentre.

Item acqua di cocitura daltea fomẽtata per tre gior ni toglie ladoglia delle intestine.

Anco losugo darnaglosa tiepido fomentato in con tanente toglie ladoglia del uentre.

Anco losugo memite et octo granella di pepe et un poco di mele et da abere sana tosto.

Itẽ ydroleon secõdo galieno sifa di dodici parte et tre dolio chocte insieme insino che lacqua sia con sumata. Onde ydroleon et mulsa beuta mirabil/ mente sana loppilationi delle intestine quando lo sterco ue indurato.

Anco fa impiastro di foglie di lapatio maggiore et malua cocte in acqua et trite postoui sopra e co/ sa marauigliosa

Item adolori et storsioni di uẽtre che hãno li dissin terci. Togli lacrusca et mettila nella saccheta et

fa bollire nel uino & poni sopra ladoglia & incõtinente guarisce.

¶ Contro il male di tenasmone cioe di pondi capitolo .xxiiii.

TRita laruta bollita & poni sopra illuogo & sana

Itẽ quoci lo tasso barbasso in acqua & fanne fomẽto & impiastraui suso & e, cosa prouata.

Item lo fomentare di trebentina posta in su carboni sana.

Item quoci la buccia di melagrane in uino dolce & radice di frassino & dalli q̃l uino & molto gioua

Ancho togli olybano dra.i. ameos .dra .ii. oppio dra.v. zafferano dra.iiii. confice con mele & fãne soppposta: questa e, cosa secreta & niuna e, piu efficace.

Anco poni ĩsulla brace comino anici aneti & colofonia & loĩfermo riceua ilfũmo pel postione.

Item trita laneto & ponui sopra uno saccheto & e cosa prouata.

Item bagna labambagia uecchia in cocitura daneto & lasciala asciugare poi neforba lopostione.

Item lofomentar di sarcorella posta in sulla brace sana iltenasmone

Itẽ ugni le reni & tutto laspina & disocto di mele

tiepido: & gettaui sopra poluere di colofonia se-
me pulegio ysapo origano: & lega cõ fascia.
Item poni insu labracia una pigna uota in terra &
quando e, appresa gittaui su poluere di colofonia
& daneto & riceui il fummo per disotto gioua ef
ficacemente.

¶ Ad uccidere di bachi o uero lumbrichi, o
uero contro male di uermini. C.xxv.

DA allo infermo abere a digiuno lacte puro per
tre o quattro uolte & lamattina del quinto di da
gli a bere agli triti con aceto tiepido.
Item poni in su lostomaco impiastro di foglie di pe
sco o di porri & lonfermo segha in lacte tiepido
o in acqua di mele incontanente li lumbrichi fug
giranno dello amaro: & uerranno alla dolceza
dello lacte.
Anco loseme de cauoli beuto uccide tutti libachi.
Anco larnaglosa trita & impiastrata albellico, o ue
ro beuta caccia ebachi.
Itẽ in uino dolce o uero indolicato cõ mele o zuche
ro quoci lebucce de miligrani & radici di frassino
& dagli di questo uino a bere a digiuno uccide ef
ficacemente li lombrichi.
Item radici di gamigna segala lupini & fa bollire i

ſieme & da a bere:
Item quoci in acqua aſtaregia & bea lacocitura & ei ſommo rimedio.
Item lactouaro pfecto. Togli dictamo ſeme di cardo ſancto ſeme di cauoli aſtaregia polueriza con tanto mele che baſti & un poco di zafferano.
Anco loſeme di balſilico o di menta beuto cõ lacte di capra uccide elumbrichi.
Item limatura di corno di ceruio beuto uccide.
Anco ugni ilbellico cõ olio di mandorla amara con olio di noccioli del peſco & morranno:
Item ugni lopoſtione dentro & difuori di mele & lacte miſchiati inſieme, o uero bagni la bambagia: & fanne ſopposta incontanente ſcenderanno alla dolceza.
Anco fa ſoppoſta duno pezo di pennito infuſo inſieme con mele o lacte incontinente ſcenderanno maxime ſe per bocca pigliera coſe amare.
Anco ſe elõbrichi fãno male alla bocca dello ſtomaco tieni a digiuno ĩbocca faumele ſi monteranno elombrichi & uſciranno per bocca prouato.
Anco agarico mangiato a digiuno uccide euermini
Item ſumac diſſoluto in acqna: & beuto ei mirabil coſa.

Item luto ſigillato & ypoquiſtidos dato con uino e cosa optima.
Anco ſeme di portucalla dato a bere.
Anco ſeme dappio dato a bere uccide ogni uermo.
Anco acatia beuta cō acqua delle bucce di melagrane acetoſe uccide.
Anco la cocitura della menta uerde beuta efficacemēte gli uccide & cacciagli.
Anco pillole di galbano & pēniti triti inſieme molto gioua.

¶ Contro alle morici C.xxvi.

LOmillefolio beuto ritiene lo ſcorrere delle morici Anco lo taſſo barbaſſo cocto cō uino factone ſtufa o uero fomento o uero impiaſtro guariſce.
Anco impiaſtro di foglie di iuſquiamo portulacha & truollo duouo arroſtito midolla di pane & olio roſato & incontinente andra la doglia.
Item ſe le morici ſcorrono fa ſoppoſta di biacca o uero di ypoquiſtidos acatia colofonia o uero confecta biacca & piombo arſo cō truollo duouo arroſtito & olio roſato miſchiati inſieme gioua molto alle morici & a tutte poſteme del naſo.
Itē acatia biacca pionia & un poco di zucca umatica & litargirio : tutte queſte coſe trita in mortaio di

piombo & mettiui dellolio rosato siche sia come
mele & ungile.
Ancho loseme dellaneto posto in sul testo caldo &
messo sopra con mele sana lemorici.
Anco lapoluere di ferrugine diferro cõfecto con su
gho di tasso barbasso & fanne soppposta.
Anco bagna la bambagia uecchia incocitura dane-
to & lasciala rasciugare poi seneforba lopostione
o uero nefaccia soppposta.
Anco impiastraui foglie di ramerino & disenfierã
no lemorici.
Anco loloto delle uie stagna luscire delle morici:
Item la cenere duoua onde sono usciti lipulcini be
uta con uino bianco a digiuno presto sana lemo
rici.
Item cenere di uiti & grappoli duua senza uue trite
con aceto ledisenfia.
Item ardi lastoppa di naue uecchie & mettiui lace-
nere & sana.
Item cõtro alle morici che ẽfiano & nõ gittano quo
ci ilmarrobbio in acqua uino & sale cõ lacqua uila
ua & con lherba ui impiastra.
Item contro lemorici molto enfiate: mettiui sopra
panno lino con pece: & sopra questo poni polue

re di radici dappio & di mastice & incontinente guarra.

Item poni sopra antimonio cõfecto cõ sugho ditasso barbasso & andranne lenfiatione.

Item la poluere dagarico confecta cõ poluere di radice di pane porcino & olio tiepido molto sana.

Item lipeli della lepre impiastrati ritiene ilsangue:

Item alli fichi medicina prouata Togli piantagine manipoli.iii. millefolio mentastro an.manipoli .iiii.premi losugo:& giugneui septe granella di pepe & beane noue di adigiuno.

Anco se ilficho sanguina quoci il cinquefolio in lacte di capra & danne a bere tre di.

Anco segha sopra loquoio fresco di lione & andrãno uia.

Anco stẽpera due trolla duoua con olio rosato & uino bianco & con penna metti sopra lemorice.

¶ Contro luscire delle minugie di sotto. capitolo.xxvii.

SCalda con fuoco lo apostolicon: & toccane lobu dello uscito & incontinente enterra dentro & fa chosi tre o quattro uolte: & poi sibagni con acqua di paritaria.

Anco lefoglie di ramerino impiastrate toglie lenfia

tione del postione
Anco poni colofonia in sulla bracia & riceua il fum mo disotto.
Item poluere di corno di ceruio arso gioua.
Item lapellicharia impiastratoui sana lotenasmone & lemfiatione delle postione.
Item fomentatione di cocitura di altea & poi uipol uereza lapoluere di corno di ceruio pece arsa incē so & mastice uale cōtro alluscire del budello & di matrice.

¶ Contro alloppilatione di fegato. capitolo.xxviii.

VGni a digiuno intorno al feghato con questo unguento. Togli olio comune butiro sugna do ca & di gallina & di coniglio mischiagli: & liq̄ fagli: & fa bollire prima il seme di miliosolis saxi fragie anici finocchi sancturegie calamenti.an. dra.v.radici difinochio dichalamento dipretosel lo cola & serba & poi che harai cosi unto sei o sep te uolte ilgiorno poni cotale impiastro. Togli ce ra pece di naue butiro & mischiaui poluere di sal uia secca sātoreggia anici & cēnamo quanto tipia ce seme di milesolis danici & finocchio & sterco di capra quāto tutte laltre cose mischiādo et īpiastrā

do: ma non uelo tenere doppo mangiare: et quā-
do ne lolieui dagli un poco di ſeme agarico et giē
giouo: peroche uale efficacemente contro loppila
tione et ſana lydropeſi per cauſa fredda.
Anco ad oppilatione per cagione calda uale cotale
beueraggio. Togli lingua ceruina arnagloſa lē
tigine dacqua et zuchero che baſti et beane lamat
tina & impiaſtraui endiuia trita confecta cō olio
roſato uiolato et aceto.
Anco landiuia cocta et mangiata molto gioua.

¶ Contro la ydropiſia per cagione fredda capitolo.xxviiii.

LArnagloſa cocta molto uale.
Anco la ydropiſia quando nō e confirmata gua
riſce toſto māgiando ſpeſſo landiuia et beendo la
ſua quocitura.
Ancho lo impiaſtro di piantagine con aceto et orzo
poſto in ſul fegato molto uale: ma guardiſi di co
ſe calde et di troppo ſtancarſi: et ungaſi dolio di
tutti ſandali olio roſato et ſeme di piantagine: et
uſi chotal lactouaro: Togli di tutti e ſandali pari
menti.dra.ii.ſpodii raſure eboris.an.dra.i.S. or
zimi chubebe.an.dra.S.di.iiii.ſemi frigidorum
an.dra.i.S.ſeme dindiuia portulace.a.dra.i.zuc

chero.libre.i.et faccisi con lacocitura dindiuia &
usine lamactina .se lasubstantia del fegato non
e dissfacta tutta si guarira:

Anco empi quasi una pentola di sugo di piãtagine
et legaui sopra un panno lino et põui cenere isul
panno et cosi lasa bollire insulla brace insino che
torni almezo et danne ogni mactiua alli spleneti
ci et ydropisi et e sommo rimedio.

Anco lo uino di cocitura di cicuta guarisce tosto li
ydropisi per cagione fredda.

Anco losangue di capra scaldato al fuoco et beuto
sana perfectamente li ydropisi.

Anco lo fimo bouino dra.vi.branca orsina dra iiii.
huoua crude dra.iiii.et usa .dra.i.cõfetta insieme
et cõ q̃sto impiastro guarrai li ydropisi et splene
tici et simili et e cosa secretissima.

Item losugho di toiastro: cioe di uite biancha che
non fa uino data con mele sanza pericolo purghe
ra lydripico.

Anco lacqua di cocitura della uite bianca data a be
re sana lydropisi.

Anco la radice di sambuco dilessata et beuta e som
mo rimedio alli ydropisi.

Anco beendo louino della cocitura di senape sana

li ydropisi seccando lhumidita & sana lachalura del fegato.

Ancho acqua di cocitura debolo o lo uino beuto e sommo rimedio alli ydropisi.

Anco legranella di pere trite con mele beute sana la doglia del fegato.

Itē louino di cocitura di ysopo beuto cōsuma glibo mori ydropisi & non lascia ritornare.

Ancho acqua di cocitura di strafizacha beuta cura gli ydropisi.

Anco lorina di capra sana yposarca & alcuni sono sanati di ydropisia pigliandone ogni mactina lo rina di capra nella quale sia cocta spiconardo.

Anco lorina propria beuta gioua.

Anco lograsso del dalfino colato & beuto con uino sana lydropisi.

¶ Contro lomale di milza C.xxx.

LO uino di cocitura del frassino beuto adigiuno sana ladoglia di milza & poi che harai beuto oc to di del decto uino ungasi lamilza con dialtea & olio laurino & poi mettasi impiastro di fimo di ca pra trito con forte aceto & rinfrescalo spesso insi no che sia guarito & tenendoui ipiastro toggasi sāgue della uena saluatella del braccio māco & se

e/ molto duro ungasi prima che bea.
Itē lingua ceruina beuta con uino p trenta giorni
asciuga & assoctiglia & consuma lamilza
Item agrimonia mangiata consuma losplene.
Itē lacccitura del salice sana la doglia & lesdirosim
& ladureza.
Item lefoglie del salcio trite con uno poco di sale po
sto in sulla milza sana ladoglia incontinente.
Item quoci in aceto foglie dellera trite & impiastra
te assottiglia la milza
Anco buccie di salce cocte in sugna & impiastrato
solue lamilza.
Anco poni ilfiele della capra sopra lamilza per un-
di / poi lapicca al sole o alfummo & quanto egli si
secchera tanto lamilza dello infermo minuira.
Item lacocitura della radice di sambuco cocta isino
che torni almezo: aiuta mirabilmente alla doglia
della milza
Ancho lompiastro di fimo di capra con poluere di
foglie di marrobbio ruta armoniaco & cenere di
sarmenti uino & un poco daceto & e/ cosa efficace
alla dureza di milza.
Ancho rasciuga in sulla brace lopolmone della uol
pe & fanne poluere & dalli a bere: & consuma la

milza
Anco quoci in acqua lecime de salci & mettiui uno poco di zuchero & danne a bere consumma lamil za ma non ingenera piu figliuoli maschi.
Anco lofimo di capra dissolue loschrosim & tutte le dureze:
Item licauoli crudi mangiati cō aceto sono rimedio alli splenetici.
Item lopuleggio trito cō aceto & sale postoui sopra consuma lihomori & disenfia lamilza.
Ancho sidice che lasquilla posta insulla milza per spatio di quarāta giorni guarisce beuta adigiuno
Ancho beendo lorina propria guarisce & questo e piu uolte prouato
Ancho impiastraui illoto della caraia & asciughera lenfiatione.
Anco togli radici di lingua ceruina poluerizata dara con uino per tre di quando laluna e scema
Anco lagramigna cocta & trita legata ĩsulla milza gioua incontinente
Anco molto giouano lefoglie di tamarisco cocto ĩ aceto & postoui sopra.

¶ Al male yterico C.xxxi.

TOgli rasura dauolio & sugho depatice crocho

orīetale secōdo che sara bisogno sapō gallico quā tu una castagna & queste cose metti in una peza : & menaci tāto in acqua di fonte che la uirtu nesca nellacqua & dāne allinfermo ignorante māgiare & e experimento ꝓuato & efficace.

Item bea lorina sua cō sugo di marrobbio & guarra

Item una femmina uecchia neguari molti chꝫ erano quasi ascletici con sugho di piātagine cocto ame zo & potrebbesene fare sciloppo.

Item iecterica fia chiamata infermita reale : poche il uiso & gliocchi sono gialli.

Item fia decta actirigio: perche fa lafaccia gialla co me pie di sparbieri

Anco di cocitura dacori & di ceci rossi & beuta e sō mo rimedio o uero sifacci bagno.

Item laradice pane porcino trita & beuuta cō acqua di uinaccia & una licteritia coprendo bene lo in fermo siche sudi : & per sudore nuscira lacollera rossa.

Anco lozafferano disfacto in acqua & beuto guari sce incontanente.

Item lassemtio beuto con acqua potentemente sana

Anco losugo di cammomilla beuto cō acqua calda aiuta liepatici che hanno febbre.

C.xxxii. Al male della pietra

TOgli garofani antifolie galanga cicale secche grana solis melanopiperis p̄zemoli sparagi seme dilino seme di leuistico saxifragia cener̄ di scarpione sãgue di becco secho lapis spongie & humani an. dra. ii. fãne poluere & dãne ĩ bagnuolo facto di cocitura di cose diuretice cõ uino biãco nel quale sia cocto acori ciperi radici di rafano & dappio & e cosa optima & nulla ue miglior̄ maxime se lõfermo fa orina nel bagno.

Anco togli il sangue di becco con cenere di scarpioni poluere di cicale spodio nardo sangue & peli di lepre galanga milisolis fanne poluere: & confecta con sugo di saxifragia & da in aurora: & fa che dorma disopra gioua oltramodo ma guardisi delle cose.

Anco q̄lle cose che rompono la pietra si quocono & mettonsi ĩ una zucha uecchia laquale presto situri con lauerga dello infermo insino che tutto lo fummo entri per lo buco della uergha: & tengalo cosi assai: & faccialo spesso & romperassi la pietra & aprisi la uia & li homori si dissoluono & consumano & escene la pietra & maxime se molte cimice si bollono & della feccia si faccia inpiastro in su

lauerga & pectignone :

Anco lecimici peste & poste insul buco della uerga fanno singulare effecto

Anco ugni lauerga con sangue di uolpe & romperassi lapietra incontanente . Questo sipruoua che ilsangue lapietra stando nel decto sangue per tre di sirompe .

Item noue bache dellera date con uino caldo purgano glicalculi potentemente & prouoca lorina.

Anco ardi losangue & la pelle della lepre ĩ una pentola roza bene turata: & fanne cenere & da allonfermo adigiuno in bagno uno cucchiaio con uiuo caldo tempera lapietra & faralla gittar fuori.

Ancho lapis humana beuto adigiuno rompe lapietra & fa orinare

Item imprima lonfermo sidebbe purgare : & usare cose diuritice & guardisi dallechose uiscose altrimenti laltre cose uarrebbono poco.

Anco lapietra di lumaca grossa trita & beuta cõ uino caldo fa incontinente orinare lapietra ma se la pietra e/ troppo dura & grãde fa questo della poluere delle lumache & e/ cosa prouata.

Item lo sangue del tempo delle femmine secco & beuto rompe lapietra :

Item losugo dartemisia beuto ogni di uno mezo bicchieri mirabilmente rompe lapietra: & faralla gittare chome larena.

Item se nõ sirompe metti piano per lo buco della uerga largalia tanto che roda lapietra: et allhora lapigni siche lalieui dalluogo suo: et potra chosi stare quaranta anni sanza pericolo.

Item gummi di caregie efficacemente rompe lapietra: et disfalla come rena.

Item laradice di ringi cocta in uino et mele beuto lamattina nellecto guarisce lichalculosi: nefretici et stranguriati beuto per quaranta giorni.

Item losangue di becco/elfegato/ et polmone/ lereni et granelli et uerga et lẽterame tritate insieme et fa choctone salsiccie nel piu grosso budello: et danne amãgiare et uedrai cosa marauigliosa che hauendo lonfermo anella in dito mangiandone tre bocconi saltera lapietra fuori dellanello: et incontinente fara orinare.

Ancho labrertonica beuta con milsa & con pepe'toglie ladoglia delle reni: & fa gittare lapietra delle reni & della uescica.

Anco quando dubiti se lapietra e/ nella uescica o altroue fa bollire nellacqua morsus galline: & im

piaſtrala in ſul pettignone & in ſulla uerga: & ſe allhora creſce ladoglia lapietra ſie nella ueſcicha: & ſe non creſcie e/nelle reni

Ancho marauiglioſo experimento. Togli truolla duoua cocte in acqua ſane: & confectale in olio. mettiui lapoluere lapidis indaici: & impiaſtrane tutta lauergha & il pettignone: & incontanente rompera lapietra & gitteralla.

Item gummi di prungni rompe lapietra.

Item antos toglie lapoſſibilita dellorinare: & fa gittare lap ietra rotta.

Item lacenere di cichale con apozima di nardo & cennamo adopera mirabilmente in quello mede ſimo giorno.

Item bollino in acqua ſepte capi dagli: & da laco citura abere per tre giorni: & rompe lapietra.

Item affoga in aceto due/o tre lepre uiue poi ardi in una pentola: & bei di quella cenere: & ſopra lal tre coſe rompe lapietra.

Item miſchia ſangue di becco/daſino & /doca con aceto: & fa bollire a fuocho lento mollificano le gemme & louetro mettendoui dentro ſiche ſipo tra tagliare.

Item lo ſangue del meſtruo miſchiato con aceto

disolue locristallo.

Item foglie denula champana cocte in uino & im piastrace tiepide in sul pettignone ꝓuoca lorina.

Item losangue fresco di uolpe beuto rompe la pietra & puossi prouare perche mettendoui una pietra sissi rompe.

Item quel medesimo fa lo sugo de limoni beuto.

Item lapoluere dilepre arsa in una pentola roza & corno di ceruio arso beuto rompe lapietra: & prouoca lorina.

Item poluere optima. Recipe saxifragie tre foglio cicale. anna. sangue di becco quanto delle predecte. garofani quanto lecose predecte: tutte sitritino: & danne con uino sottile di cocitura seme dappio & millesolis & pretosello & cinque foglio.

Anco lapis humanus lapis spongie la pietra che si truoua nel uentriglio del gallo & uescica di porco e cosa optima.

Anco olio nel quale sia bollito scarabei & cimici ungendosi.

Itē māgi lacarne di uolpe & ungasi cō lograsso suo

Anco luccello che muoue lacoda apresso lacqua e rimedio speciale.

Anco poluereza lecicale leuando epiedi capi & alie

mischiando con grana folis & saxifragia.
Anco radici doleandro cimino & cipolle quocile in olio: & di questo olio tiepido nemetti in sul pectignone: & incontanente fa orinare.
Anco metti in sul pectignone paritaria trita & scaldata: fa mirabile effecto.
Anco lo sangue di becco di tre anni/o di piu poluerizato con apozima di nardo & cennamo & poluere di cichale secche beute: con ogni ageuoleza fa gittare lapietra.
¶ Al male distranguria cioe di non potere orinare Capitolo .xxxiii.
TOgli losimo bouino mischiato con mele posto caldo in sul pettignone gioua molto.
Anco togli tre canterelle: & dalle con lacte di capra sanza capi & alie: fa orinare.
Item la radice di uerbena trita temperata con mulsa data tiepida mirabilmente gioua.
Item trita lecimici con olio & sugna di coniglio: & ungine lauerga & ilpectignone. potentemente prouoca maxime se entri ī bagno di diuretici.
Item lacqua di cocitura dacori fa orinare.
Item arrostisci una lepre: & fanne poluere: & dane bere potentemente opera.

Anco pisci lo infermo tre di in sullortica maggiore seccherassi lortica & lonfermo guarisce: & e pro uato da molti.
Anco fa impiastro di grasso di gallina/doca & dico niglio & di seme di millesolis & saxifragia & san gue di becco.
Item capi dagli cocti in olio impiastrati toglie la stranguria.
Anco louino di cocitura di ringi dato abere con zu chero sana subitamente.
Item poni in sul uentre sotto il bellico logalbano trito fa tosto orinare.
Item fa poltiglia di farina di siligine & impiastra ta in sulla uerga.
Item niuna cosa e piu forte a prouocare lorina co me radice di rafano cocta in uino & berla.
Ancho la radice di lapatio cocta in uino & olio/ & impiastrata fa orinare assai.
Item lo seme di tortumaglio preso con uino dolce fa orinare.
Ancho le cime della uite bianca/ouero rorastro chia mata dalbuga beuta cura lastranguria.
Ancho la buccia dellarbore di noce/ouero foglie da te churano.

Item beendo lefoglie & radice dellarnaglosa sana ladificulta della uescica.
Item quoci in uino bianco laradice del rafano mischiata cō poluere di peli di lepre: & data a bere: incontinente orinera.

¶ Contro allaprudura della uerga
Et ulcere della uescica C.xxxiiii.

LAua spesso lauerga con lacocitura di saluia.
Item lacenere della zucca secchа sana lamarcia puzolente della uerga.
Item fa lofomento di cocitura duliua.
Item se lauerga e/enfiata togli fichi secchi farina di grano mischia con olio comune & poni suso.
Item losugo darnaglosa cocto con mele sana larocttura della uerga.
Item litargirio dissoluto con olio rosato.
Item lacte dasina/o di capra bollito con sugho di piātaggine beendone: gioua alla rottura di uerga & di uescicha.
Anco chi non puo ritenere lorina dagli aberequando ua allecto la uescica del pesce di fiume con acqua & aceto per tre di continui alla luna scema.
Item loceruello di lepre dato con uino non lascia uscire lorina.

Item dagli abere galbano:& dara lausa allorina.
Ancho le nocciuole arrostite sono utile allo ardore della orina.
Item la uescica della troia trita & data abere gioua molto.
Anco la galanga ritiene lo fluxo dellorina per freddo di reni & di uescica.
Anco la uescica di porco saluatico arrostita & mãgiata ritiene lorina.
Idem fa il testicolo del becco & il polmone.
Anco contro aogni produra bagna imprima lo luogo:& poi uiponi granella dherba canalada..
Anco quoci ĩ uino pampane foglie di pesco dassentio & di salcio:& cõ la cocitura laua doue prude & ponui su di dette foglie.
Anco la uentosa posta in su lombi gioua.

¶ Contro non potere usare con donna. Cxxxv.

Trita & confecta lorbache:& ungine le reni & le membra genitale molto commuoue il coyto.
Anco trita euforbio orbache ruta radici di sedarion bolli in olio queste cose:& fa unguẽto:& ugni le mẽbra genitali & le reni conforta mirabilmẽte.
Item dyasatiron dato molto gioua.
Ancho gioua le pernice lingua auis ruta huoua sor

bilia seme dortica pepe lungo garofani/ galanga stingi satiron questo pongano limedici.
Anco listingi cõmuouono oltra modo chil mãgia
Anco nel terzo nodo della spina dello stinco e una pietra che incõtanente che ilgallo labeessi o man giassi montarebbe lagallina:& se lhuomo neman giassi/o beessi non siconterrebbe.
Item lapietra dallato ritto della salpa chi lha ados so farizare lauerga.
Item mangiando choglioni di uolpe molto com muoue ilcoyto
Anco chi uuole hauere sempre uolonta dusare con femmina bea.i. drã di midolla di pernice.
Ancho stempera lomusco con uino:& ungine lere ni & ecoglioni uale.
Anco bei ecoglioni di tassone cõmoueratti ꝑ tre di allibidine sanza fallo.
Anco laradice di sectarion beuta muoue allibidine el simile fa tenendola in culo/o uero in mano.
Anco seme di lino mischiato con pepe & preso for temente accende il coyto.
Anco licoglioni di ceruio/o uero lapunta della co da di uolpe & choglioni del toro accendono la femmina allibidine.

Anco ungi lauerga cõ fielediuetr o / ouero dicapra commuoue albidine/& fa crescere ildilecto alla donna con chi usa.

¶ Contro lemalie et demoni C.xxxvi.

LO ranno posto ĩ casa caccia ledemonia:& lolype ricon fa lo simile:et pero molti si lochiamano fu ga demonis.

Item lacalamita portata adosso pacifica ladiscordia tra lhuomo & lafemmina.

Item adissfare lemalie dagli latriaca amãgiare consu go ypericon.

Itẽ fa suffummicatione col dente dellhuomo mor to pesto.

I tem dagli abere lo sugo dellherba cresciuta ꝑ me zo duna pietra forata.

Itẽ lasquilla appiccata allentrare della casa togle le malie.

Item metti argento uiuo in una penna/o nocella uo ta: poni sotto locapezale dellecto dellamaliato/ ouero sotto lasoglia delluscio dõde entra: dissa lemalie.

Item ungi di sangne di cane lemura della casa toglie lamalia.

Item chi fusse amaliato per troppo amar femmina

o huomo: poni nella scarpa ritta losterco di colui cui ama: et fallo calzare et incontinente sara dissfacta lamalia.

Item lartemisia appiccata sopra la soglia dellruscio nessuna malia uipotra nuocere.

Item portata laradice di brionia caccia ogni malia.

Itē locuore di cornacchie maschie portato lhuomo & ladonna quello della femmina saranno sempre in gran concordia.

Anco laradice di ringo portata nō potra essere amaliato: & posta sotto epāni del dimoniato cōfessera & fuggira.

Item alla luna nuoua allo leuare del sole dicholle rai lupuppa & inghiottirati ilquore suo saperrai ogni cosa & lipensieri delli huomini.

¶ A ripremere et torre lalibidine et lauolonta di luxuria. C. xxxvii.

RAsis dice che beendo quaranta formiche cocte nel sugho danfodilli che mai non harebbe uolōta dusare con femmina.

Anco la radice di ninfa dacqua beuta per trenta di spegne lalibidine.

Itē la cicuta impiastrata a granegli toglie lauoglia del coyto.

Item opio & seme di iusquiamo & di mādragora confecti con cera & olio ungasi egranegli & facci impiastro agranegli caccia laluxuria.

Item ungi spesso la uerga & igranegli con sugo di morella & sempreuiua & aceto.

Item pepe ruta agno casto & calamento consuma no & seccano loseme generatiuo: & lolacte & ani si fanno crescere lasperma.

Item olio doue sia dissfacta la cāfora ungendone la uerga non potra rizare.

Item chi usasse lungamente foglie/o fiori di salcio o di pioppo infredderebbe in lui ogni ardore dili bidine. Rasis dice che il gladiolo ha due radice una sopra laterra: & chi bee quella disotto toglie il coyto & loseme generatiuo.

Anco uerbena portata non lassa rizare lauerga El si mile fa messa sotto il capezale. Et chi mangiasse uno poco di uerbena non gli rizerebbe lauergha insino a septe di.

Anco herba colombina portata adosso spegne lali bidine: & se louuoi prouare danne algallo: & nō montera lagallina.

Anco ungi una coreggia con sugo di uerbena & chi laportera alle carne ignude sara issemminato

Et chi ne toccasse lhuomo nõ potra usare locoyto
Anco la pietra trouata nella mascella mancha della salpiscis portata non lascia rizare la uerga.
Anco loreupontico spegne la luxuria.
Anco louermine chẽ luce di nocte beuto fa lhuomo sfemminato & non huomo.
Anco farina di faue posto sul pectignone del garzone ristrigne la libidine: & nõ lassa nascere lipeli ne pendere licoglioni.
Anco pece di cedro ungendone li granegli & la uerga licontrare tanto che non puo usare coyto.
Anco loseme di nympha aquatica beuto ristrigne loseme generatiuo.
Ancho nenufar usandõe spesso spegne la pollutione: & minua loseme: & beendo drã.i. di sua chocitura con syroppo di papauero congela la sperma di sua proprieta & maxime la radice sua.
Anco loseme di lactugha disecca la sperma: & togle locoyto & pollutione.
Anco la cocitura di lenticchie & seme di lactuga spegne loardore di libidine.
Ancho lotopatio portato genera castita & raffrena laluxuria.
Anco drã.iii. di seme di coriandro beuto spegne lo

coyto.

Ancho ungi lauergha con lagomma del ginepro: non lascera rizare lauerga.

Contro lomale dimatrice C.xxxviii.

Togli leradice del giglio cocte sotto labrace con olio comune mollifica & apre lamatrice.

Anco lo fomento di cocitura di malua o daltea toglie ladureza: & apre labocca della matrice.

Anco mischia sugna docha & sugo di porri & poi che lafemmina ha hauuto losuo tempo ugni il collo della matrice & stenderassi:

Anco bolli ī uino o in acqua zizania mirra incē so bianco & zafferano & suffummichisi la femmina: apre lamatrice: & dispone angrauidare.

Anco lo fomento di radice debulo dilessata sana la dureza di matrice et tutte lechiusure.

Aprouocare lotempo delle donne Capitolo.xxxviiii.

Togli uino di cocitura di rigamo beuto fa uenire lotempo alle donne.

Item fa impiastro dellherba ouero fumigio:

Item ungi labambagia con tremētina: & mettila nella matrice silla nettera.

Item lafarina di nigella confecta cō mele soppoſta

fa uenire lo tempo con uiolenzia: ma e chosa
pericolosa.
Itē lamorchia dolio toglie laspuza della matrice.
Item louino di cocitura di calamento o di puleggio
o dartemisia fa uenire lotempo.
Item laradice di giglio trita & cocta cō olio sotto la
brace induce iltempo: & loseme beuto fa uscire
lacreatura morta del corpo.
Item pastinacha beuta soppostra ovofomētata fa usci
re lasicōdina: & mondifica lamatrice dopo il parto
ma e molto corrosiua & pericolosa.
Item lastrologia o uero lastirola beuta & soppostra
fa uscire lenfiatione & netta lamatrice.
Item laradice dacaro immodo duno dito et unta in
olio dorbache o uero comūe: et spargasi disopra
lapoluere debulo o delleboro bianco soppostra
per una nocte insino che neschi sangue.
Item fa stupha dherbe che prouochino lo tempo
Sichome rigamo calamento sanctoreggia menta
& artemisia: et fa uno pessario delleboro nero: ni
gella dyagridio: et inuolgi in panno lino forte:
et poni sotto: et incontinente prouochera con
uiolentia.
Anco cēnamo cardamo menta saluia sanctoreggia

puleggio trito prouoca lotempo.

Anco fomento di cocitura di melisse / o uero di meli loto ꝓuoca iltempo etiãdio a donne uecchissime:

Anco lacolloquintida cocta in olio & sopposto cõ bambagia prouoca iltempo

Ancho fa una sacchetta di panno lino stretta sicche uicappi lodito: & empila dagli cocti & pesti con olio / & fanne sopposta prouoca potentemente.

Ancho poni nella bocca della matrice uno spicchio daglio prouoca.

Anco faccendo sopposta dorigamo & beendone & fomentandone fa ritornare lotempo etiamdio ꝑ lungo tempo perduto.

Ancho lamandorla amara monda dalla buccia den tro pesta: & messa disotto fortemẽte fa uenire lo tẽ po & purga glihomori corropti.

Anco lastrologia fomentata: & sopposta purgha la matrice da homori grossi.

Ancho locennamo e / molto diureticho: & beuto fa uscire lesicondine & maxime se uagiugni mirra.

Ancho morsus galline pesto & scaldato in sul testo posto in sulla matrice prouoca.

Ancho olio di giglio mangiandone / o ungendone e / optima medicina adogni passione di matrice:

& non ha pari.
Ancho radi la radice di malua. & gittaui su poluere di scamonea: & fanne soopposta.
Item larthemisia trita posta sopra lo bellicho apre lamatrice.
¶ A ristrignere lo tempo quãdo fusse oltra misura C.xxxx.
LA soopposta di fimo di capra & sugo di sanguinaria / o darnaglosa.
Item mille folio trito cõ acqua di cocitura di ypoquistidos & balaustie potentemente ristrigne.
Item togli della buccia di mezo della quercia piantaggine uergha pastoris sanguinaria & altri simiglianti & fanne bagnuolo.
Item fa cotale pessario. Togli cenere di corno di ceruio acatia ypoquistidos bolo armeno mũmia mastrice gisso cera nuoua seuo di capra quãto basti & parte di queste cose impiastri sopra le reni & sopra lo pettignone & laltra parte passarizagioua efficacemente.
Item pessariza fimo di porco & dasino fresco con sugo sanguinarie.
Item togli acqua piouana & stẽpera le granella dua bene trite: & fa bollire & colala & la donna se

ne laui la natura di fuori & sempre fia stretta.

Item uno granello di seme di coriandro beuto ritiene per uno di: & quante granella ne mangi tanti piu di ritiene.

Item la biacca pessarizata incontanente ritiene maxime gittandoui poluere doppio.

Item il sugo di capo / o uero di foglie di pōri ritiene.

Anco lo corallo beuto ritiene.

Ancho la cenere delle ghiande arse posta nella natura della donna di secca gli homori puzolenti che discorrono.

Anco acatia pessarizata ritiene lo fluxo del tempo. & non ha pari.

Item le uentose poste alle poppe fa stagnare lo sangue tenendoui per spatio duna hora.

Anco larnaglosa beuta / o soppostа ritiene lo fluxo & nulla e / meglio.

Item portādo in una sacchetta la cenere della rana maggiore non perdera sāgue: & se il uuoi prouare lega al collo duna gallina: & laltro di laucci di & non uscira sangue.

Item la feccia che nesce della quercia beuta cō acqua piouana.

Anco lo simile fa la cocitura di puleggio.

¶ Contro lenfiatione delle poppe delle donne C.xli.

QVando sono enfiate per lacte superchio. Riper cuoti imprima con arzilla / o con faua in frãta & albume duouo & cõ lenticchie cocte ĩ aceto & quã do lenfiatione cresce poni sopra luouo con olio rosato: & caccierà lẽfiatione & ogni dureza.

Itẽ un poco di pane cõfectato cõ sugo dapio gioua

Anco ponui radici di cauoli & menta trita & farina di faue gioua allenfiatione & ristrigne lo lacte.

Anco lo sterco di capra temperato con mele uccide la fistola & il cancro et leua ogni puza.

Anco ugni con balsamo lo capitello della poppa & andranne la doglia.

Anco ponui liuermini di noce triti et e/ cosa certa:

Anco foglie duliue peste uccidono in ogni luogo la fistola / cancro / formica.

Anco lo sterco dello huomo arso sana li mali cancro si et disperati.

Item al male di poppe poni malua / o lactuga peste con olio caldo.

Item lo seme di iusquiamo trito cõ uino toglie la do glia con lenfiatione delle poppe.

Item se la pulcella sugne le poppe con sugo di cicu

ta saranno sempre piccole dure et ritte.
Item le faue trite et impiastrate nõ lasciano uscire lolacte delle poppe.
Itẽ lefoglie denula et marrobbio impiastrate con sugna tolgono lenfiatione et dureza di poppe: & lamenta fa losimile.
Item mele cera sterco di colombo mischiate fanne impiastro toglie lenfiatione: et nõ lascia crescere.
Item losterco di capra confecto cõ aceto et farina dorzo posto sopra lenfiationi mirabilmẽte sana.
Item la poluere di manratro trito cõ sugna et mẽta toglie lenfiatione & doglia.

¶ Cõtro lesuffucationi della matrice. C.xlii.

FOglie dorticha trite et sopposte tosto soccorono
Anco loseme di pastinaca beuto gioua
Anco olio damandule cristerizato et pessarizato toglie ladoglia et lenfiationi.
Anco leuforbio sopposto con aceto et olio / etenuto allenare fa starnutire dagli abere castoro&garofani et assa fetida.
Anco dal bellico insino alla natura impiastra dinãzi et dirieto leuistico ysopo assentio & foglie disalce et sieno cocte insieme in acqua.
Item lafelce et assentio per se giouano.

Item lofilato di lino cocto in acqua con cenere ditō
si di cauoli gioua efficacemente etiãdio a uentosi
ta di matrice.

Ancho triaca magna garofani et agli triti et dissolu
ti con uino caldo danne abere.

Anco poni tralbellico et lanatura una grã uentosa
ouero pentola roza con molto fuoco sanza scha-
rifichatione.

Item pongasi al naso soffummicationi di cose pu
zolente ruta, o assa fetida et sotto cose odorifere.

Anco laruta trita et bollita in olio con sugna doca
o uero di gallina posta dinanzi et didrieto gioua
incontanente.

Item seme dorticha beuto con uino caccia lauento
sita et lenfiationi.

Item lo fummo di trementina riceuuto per bocca
sana.

Anco spoluereza salgemmo & nitro: & confectagli
in aceto & poni sopra con bambagia.

Item quoci laruta in olio & butiro & ungasi contra
lenfiationi maxime suffummicando con galba
no.

Item beendo quindici granella di pyiona sana lasof
focatione della matrice.

¶ Contro allo disertare delle dōne Capitolo.xliii.

DA abere alla grauida logranchio del fiume:& non si disertera.

Item fendi ꝑ louentre lalepre pregna & ilcoagolo che trouerrai nel uentre delli lepratti da alla femmina:& non disertera.

Item quando ladonna e, con lhuomo istia con le gambe leuate: & al tēpo del seminare pensi pure diriceuere il seme:& con laiuto della matrice tiri ilseme:& poi dorma riuescio con legambe molto strette:& cosi riterra loseme.

Ancho empi loguscio duouo di colofonia drā.i.di mastrice.drā.ii.& caldo loponi in sul bellico con forta arritenere loseme:& fa ingrauidare.

Item la trifera magna dissoluta con sugho darthemisia : & pessarizato con bambagia aiuta molto aconcipere.

Anco se lafemmina sterile si soffūmichera di legnio daloe singrauidera.

Anco se dopo lo tempo suo simecta disotto coagulo dilepre fa ingrauidare.

Item optimo pessario.Recipe ilceruello del ceruio o di uitello , ysopo, amido, & butiro cocto & biāco & mele quante tutte le chose.an na.drā.i.olio

dispico drã.ii.pestale:& mischiale & sotto metta per tre giorni, & poi usi con lhuomo:& percerto ingrauidera.

Ancho trifara magna beuta con uino di cocitura di mandragora fa ingrauidare etiandio lasterile.

Item lanatura dilepre arrostita trita & beuta dalla femmina in bagnio fa ingrauidare quello di medesimo se usa con lhuomo.

Anco consolida maggiore galla gõma di pino cennamo atramento dolce fanne poluere:& mettiui un poco dacqua:& lauisi spesso con essa:& chiuderassi mirabilmente.

Anco quel medesimo fa laconsolida maggiore.

Item togli consolida maggiore buccie di melagrane bucce di noce nespole foglie dirose canine.anna. drã.ii. polueriza:& mischiale cõ acqua piouana doue sieno cocte rose confectale:& fa trocisti, & seccale allombra: & quando sara di bisogno se nedisfa uno poco cõ acqua rosa, o uero piouana & essendo la donna andata al bagnio fomentisi assai lanatura.

¶ Contro ladifficulta del partorire capitolo xliiii.

Dicono molti che gliossi de dactili triti & beuti mirabilmente libera ladonna dal parto.

Anco labuccia dellorbaco beuta nõ lascia disertare ladonna.

Itẽ lo prezemolo pesto messo nella natura fa uscire lacreatura morta & le sicondine: & beendone mõdifica lamatrice & lacreatura da homori grossi

Ancho lopolipodio trito & impiastrato a pie della donna che partorisce incontinente uscira la creatura uiua & morta.

Item capello uenero beuto cõ uino gioua alla diffi culta del parto.

Itẽ dagli abere acqua di castoro & e' cosa optima.

Item se lafemmina terra in mano lacalamita incontinente partorira.

Item lastorace appicato alla coscia della donna toglie il dolore del parto.

Item trita ilzafferano & fanne chome una noce:& appicala alla coscia:& fara uscire lacreatura & la sicondina.

Item locorallo tenuto alla coscia fa leggiermente partorire.

Anco lo lacte dunaltra donna dato abere gioua al partorire.

Item sanguinaria secca / o uerde beuta gioua al partorire:& beuta con acqua fredda & incontinente

fa uſcire lacreatura uiua / o morta.

Ancola berbena data abere cõ acqua fredda incon tanente partoriſce.

Anco la mirra amodo di noce minore beuta conuino caldo fa uſcir ſubito lacreatura uiua / o morta

Item la ſerpentina legata alle gambe fa incõtinente partorire / ma leuala toſto ꝑche pericolerebbe.

Item larthemiſia cocta in acqua impiaſtrata ſopra ilbellico fa uſcire toſto lacreatura / o uiua / o mõta & la ſicondina; ma tenendola aſſai farebbe uſcire lamatrice.

Item adauacciare il partorire metti la ſcoreza trita ſopra il bellico.

Item ilſugo de porri beuto con acqua tiepida gioua molto.

Item la menta beuta con acqua di mele auaccia il partorire.

Anco lo ſugo / o uero poluere di dyactamo dato a chi ha la febbre incontinente fa uſcire la creatura o uiua / o morta.

Item beuendo loſterco del cauallo & fomentando ne fa uſcire lacreatura & laſicondina.

Anco lacte di cane dato con uino & con mele libera incontinente lacreatura.

Item salnitro pesto dato abere con acqua / o con ui
no incontinente gitta fuori lacreatura & la sico n
dina come fe una uecchia a unaltra donna amon
polieri che era abandonata da medici.
Item lo seme di pyonia trito cõ olio untone elombi
& lanatura partorira sanza dolore.
Item fa una grillanda di foglie di rorastro facta al
tempo di partorire partorira incontinente sanza
dolore.
Item il fomicare di corna: & unghie di capra muo
ue potentemente lamatrice apartorire.
Ancho messa disotto lapimpinella fa incontinente
partorire.
Item odorando il fiore & laradice della dragontea
corrompe la creatura & escie fuora: & losimile fa
beendo trenta granella del suo seme.
Item beendo drã. iii. di cocitura di bretonicha co
cta in acqua & mele afretta lo partorire: & libera
ladonna dal parto.
Item guardisi che incasa non sieno pere quando la
donna partorisce: imperoche molto nuocano &
non lasciono aprire lanatura.
Item laradice del pane porcino hauendola legata
alla coscia fa partorire: & se ladonna uipassassi su

so, fa disertare.
Item beuendo lherba duuola che ha lofiore biancho fa uenire lo tempo dopo il parto: & fa uscire lacreatura morta: & se e, uiua silla corrompe.
Item lefoglie di saluia poste in sulla natura, o uero matrice fanno partorire: ma leuale accioche non tiri lamatrice: & se nebeuessi fa uenire lotempo & uscire lasicondina & lacreatura morta.
Anco logalbano fa uscire lacreatura morta.
Itē se ladonna non sipuo bene purgare dopo ilparto tolga burraggine foglie porri sugho di radice & di prezemolo et danne cō olio: et purgherassi.
Itē foglie di ginepro beute con acqua et mele fanno uscire tosto lacreatura morta et lasicondina & lo sangue dopo il parto.
Anco lapenna dello auoltore tenendola sotto epiedi fa incontinente partorire.
Ancho lasconreya beuta fa uscire la creatura morta o uiua.
Item lo iaspis portato ha uirtu di fare partorire.
Anco beendo lacte di cagna con mele: & legando alla coscia manca larthemisia gioua al partorire.
Item beendo lacte daltra donna con mele & olio fa uscire la creatura morta.

Item hauendo ladonna sotto lachamicia lunghia del mulo fa ageuolmente partorire.
Item lonidio della rondine stemperato con acqua & beuto lacolatura fa partorire ageuolmente.

¶ Contro dolori dopo ilparto Capitolo xlv.

SE non ha febbre fa quocere truolla duoua in acqua: & poi lepesta con sugna et sugo darthemisia et comino et fa impiastro et e cosa certissima.
Ancho se ha lafebbre quoci lacipolla nella acqua & poi lapesta in olio & comino & truolla duoua.
Anco loseme di pyonia trito con sugna & farina di grano & truolla duoua.
Ancho radici di altea & ebulo cocte in uino, o in acqua & poi trite con olio comune impiastratiaui suso
Ancho lacipolla bollita in acqua / o in uino: & poi pesta & fricta in olio comune impiastratoui suso & incontinente toglie ladoglia.
Ancho laradice daltea cocta & pesta con sugnia impiastratiaui calda gioua.
Anco lebache dorbache cōposte ī sulla brace poluerizate aiutono longrauidare toglie ladoglia: & consumma lahumidita di matrice: elfummo riceuuto fa partorire.

¶ Contro lagotta podagra et arthetica Capitolo quadragesimo sexto

TOgli locharthamo seme di nastiuccio & tritale con sugna & impiastra & faccẽdo spesso: togle ladoglia artherica.

Anco loaspalto impiastrato cõ salnitro sana larthe ticha & lapodagra.

Item lacqua di cocitura di rafano fomentandoui mitiga ladoglia podagra & arthetica.

Itẽ locosto impiastrato sopra lapodagra & lasciati ca trae lhumidita del profondo / & uale anco alli paraletici & arthetici.

Item togli una rana prima che il sole rilucha nella luna:& tagliagli lipiedi dirieto:& legagli in cuo ia di ceruio legãdogli a piedi dellonfermo loritto piedi intorno al ritto & lomancho intorno almã co:& sanza dubbio guarisce lapodagra.

Item laradice daltea pesta con sugna uecchia sana lapodagra in tre giorni.

Item larnaglosa impiastrata con sugna frescha: to glie ladoglia de nerbi & lenfiationi.

Item nasturtio mischiato con farina & aceto & im piastrato uale alla sciatica.

Item seme di senape & uno poco di pane & fichi

secchi mele & aceto mischia ogni cosa insieme: & impiastra in sulla gotta:& guarisce.
Item la radice denula pesta postaui suso toglie la sciatica.
Itē ilsugo della bugolosa beuto gioua alli sciatici
Item la nipitella pesta posta sopra arde la pelle & consuma lhumidita della sciatica: & tira dallo profondo.
Item lacoscia del mōtōe postaui calda :& e/ miglio re quando pute gioua molto alla gotta.
Anco alla gotta fredda togli carne di catello grasso sugna doca & di tasso & di uolpe midolla di cor no diceruio / ellera / saluia ruta / cera uergine / in cēso truolla duoua arrostite / frasso & ufragia & mol te lumache: tutte queste cose metti in una pē tola forata disotto & suggellata disopra cō pasta acciocche louapore non possa uscire & poni sotto questa pentola unaltra pentola sana in terra / & a quella disopra fa grande fuoco dintorno:& usci ranne unguento optimo da gotta fredda.
Ancho pesta lecipolle bianche & euforbio cō olio dorbache:& poni suso calde
Anco a gotta fredda & humida: togli sugna uec chia albume duouo bene isbattuto crusca&radici

di lapatio & aceto & la ſera la metti con un cuoio & lamattina lolieua & ſẽtirai molto prurito / nõ tene curare ãcho riſa la ſera: et lamattina neleua & uſciranne acqua aſſai & fia guarito.

Ancho terra di formiche drã. iii. farina dorzo drã: i. foglie di roſe drã. S. farina di faue drã. i. malua mandragora. an ne. drã. vi. quoci lamalua & la ma dragora i libbre. iii. dacqua inſino che lacqua torni amezo: & poi lacola & confecta con lcto lede ᵭte coſe peſte nel mortaio: & poluirizate miſchia ui cera bianca & dua truolla duoua & drã. iiii. di zafferano / peſta & miſchia inſieme tutte lechoſe / uale ſopra ogni altra medicina alla podagra.

Ancho quando ladoglia e / grande uſi queſto inpiaſtro. Togli cera melata drã. i. amido facto dorzo con acqua roſata & acqua di berbena an na. drã: S. peſtale bene in uno mortaio: & miſchiale cõ albume dhuouo: & poi fanne uno cerotto: & mettine ſuſo.

Anco quoci in acqua piouana uipiſtelli: & poi cola & mettiui olio roſato & fructella di ſalce: & quoci inſino che minimano quanto fue lolio: & ſella gotta e / fredda mettiui medicine calde: & ſe e / calda mettiui medicine fredde & giouera.

Ancho pece di naue & armoniaco mischiato insie me e/ cosa singulare allasciatica.

Itē labretonica pesta & impiastrata mitiga ildolore di podagra: & ilsimile fa lasua cocitura beuta.

Item losangue del tempo delle donne ungendone toglie ladoglia della podagra.

Anco lafaua che e/ infranta bollita assai con sugnia di bue trita posta in sulla podagra & arterica mitiga ladoglia de nerbi.

Item laradice de cappari beuta/ gioua alla sciatica & alla podagra.

Anco bagno facto di cocitura di psilio toglie ogni doglia di gotta.

Anco la carne duno catello quoci in uino con ruta bretonicha finocchio saluia acrimonia: poi pesta & premi:& mettiui midolla diceruio & un poco dincēso & quocilo come unguento poi ungi & e/ optimo:

Anco la radice di cocomero saluaticho con pollina pesta & impiastrata toglie ladoglia sciatica.

Item la cenere della testa di luccio/ o di muggine: toglie ladoglia sciatica.

Itē auolgi a piedi lapelle della uolpe ponēdo ellato della carne uerso ipiedi sana ladoglia podagra

Item laradice & lherba del finocchio cocta cō olio gioua alla doglia delli sciatici paralitici & contra cti & a tutte lecagioni di nerbi.
Item le foglie uerde del pioppo trite & impiastrate guarisce leginocchia enfiate.
Item togli drā.i. dagarico: rifrena lodolore darthe tica & di sciatica.
Item mischia & friggi insieme bacche dorbaco fo glie di ruta chemino rigamo puleggio & sapone uecchio & poni caldo cō stoppa in sulla gotta un gnendoui prima con mele.
Item nel mese di maggio togli di tre generationi di lumache: & falle friggiere insino che nhai un guento: & sara unguento pretioso a ogni gotta.
Item ad ogni chagione di gotta etiamdio sanza purgatione ungi illuogo con sugo di cappari & gittaui suso poluere di pepe nero: & legaui suso una spugna infusa ī uino doue sia cocto comino & nipitella: consumera ogni homore nociuo.
Item losterco di lepre stemperato con uino caldo & impiastrato libera lisciatici & disperati.
Anco unguento dicorno di ceruo sana incontinen te lisciatici & facci chosi. Tolhga un corno di cer uio & taglialo minuto: & mettilo ī una pignacta

piena di uino & bolla insino chel uino si consu-
mi & gitta losso & lomidollo che rimane frega fo
rtemente fra le mani & poi uimetti olio dorbache
& disambuco ann. dram. iiii. mastice incenso ãn.
drã. v. salnitro euforbio ann drã. iii. aloe. drã. i.
sarcocolla trebentina ãn. drã. iii. myrra colopho
nia assafetida ann. drã. i. sugo diruta libr. i. & ce
ra tanto che basti. E, di tanta degnita che nõ sola
mẽte liaretici ma etiãdio lisciatici uecchissimi cura
Ancho cuoci in uino optimo carne diuolpe insino
che sispichi dallosso & poi lacarne calda trita for
temente si che netraghi ilsucchio: & quel succhio
cuoci ĩ uino puro insino che sispessi come unguẽ
to: & poi uigiungi cera rossa poluere di mastice ca
storo bdelio myrra bache dorbache un poco deu
forbio & un poco di muscho et fanne unguento
et e, prouatissimo ad ogni gotta fredda et parlasia
Anco unguẽto probatissimo. Caua laradice di brio
nia grossa & mettiui suco delleboro yua arthemi
sia incenso ruta tãto che ledue parti del dicto ca-
uato sia ripieno el terzo sia uoto & mettiui poluere
dipiretro radice di gentiana & hermodactylo &
mettiui dentro petroleon, o uero altro olio uec-
chissimo & cera & suggella disopra con argilla, o

con pasta poni sulla bracia: & lassa cuocere assai: poi lopesta & premi losugo & ungine.
Item uccidi locatello di. xxx. di & del suo sangue ungi loluogho doglioso.
Ancho unguento efficacissimo. Togli sugo di radice di cocomero asinino ruta yua paritaria foglie & fructo dellera bache di ginepro euforbio castoro sugnia dauoltoro & docha dardea uolpe & dōso scortica uno catello grasso & empilo delle cose sopradecte & arrosti cō schiedone suauemente al fuoco & ricogli quello che cola & agiungiui cera & ungi ilmale.
Itē olio chē colassi di zucha olearia uechia e optimo
Anco alla gran doglia Fendi un catello p lodorso et pongalo caldo & gioua molto.
Item frega sopra lasciatica fiele di capra cō pluma & incontinente toglie ladoglia.
Itē cuoci in olio laruta & lasaluia tritate & ponla calda: et incontinente mitiga ladoglia.
Itē trita assai li targirio & mischialo cō urina dimulo & ungi: & queldi medesimo lonfermo sileuera
Ancho bolli in sugna di porco losuco di cassagine & mectiui un pocho di cera & ungi lonfermo & queldi medesimo si leuera del lecto legandoui

lherba bollita in uino.
Item impiastro delsuco della radice debulo & her
modactylo pesta cõ sugna di porco aiuta incõti
nente alla gotta fredda
di porco & gioua
Itẽ cuoci in uino turiones ebuli & pectali cõ sterco
Item alla cagion fredda Fa impiastro di suco di so
latro di piantagine & fate di siliggine & aceto.
Anhco distempera la farina dorso con sugho di
salatro
Ancho fa impiastro di farina di siligine & olio.
Ancho cõtro la gran doglia polueriza drã.i. dopio
con zafferano et torla duouo & olio rosato ãn.
mitiga la doglia et ripercuote la materia.
Itẽ pesta cõ sugna uecchia di porco formiche uoua
di formiche cõ la terra & sal comune & sopra pone
Itẽ pesta la midolla del corno del ceruio et fa bolli
re in uino et olio rosato ꝑ tutto un di / & quãdo
fia asciutto aggiungiui ancho del uino & olio et
poi cola et ungi & poni suso alcuna pelle poten
temente uale in ogni cagione.
Item cuoci in acqua louischio de gliarbori et con
questa acqua bagna lo membro che duole.
Ancho la cenere del tymo arso cõfecta con albume

duouo et impiastraui et romperassi lacotenna et
trarranne lhomor nociuo.
Ancho lobagno dacqua doue siano cocte le formi
che & luoua & terra loto guarisce lanticha et di
sperata gotta.
Ancho losterco dicapra toglie ladureza et enfiatio
ni delle giunture.
Anco laruta uerde empiastrata suso con sale & me
le incontinente toglie la doglia.
Item lo grasso di morena ungēdone caccia in tutto
lasciatica & podagra doglia.
Ancho lofomento facto con uino di cocitura di gi
nepro gioua molto.
Itē impiastro di sterco dibue & dasino cocto con
aceto & sugna dauoltoro o uero catello.
Ancho togli sauina drā.ii. pepe ellera foglie di ru
ta ann. drā.i.cāmedreos drā.iii. da con uino in
continente guarisce lisciatici.
Item bolli lorina del mulo cera & olio & litargirio
& impiastraui che tosto guarisce.
Item se ladoglia e con enfiatione. Togli farina di
faue drā.iiii. torla duoua cinque mischia in sie
me & fa impiastro mitiga assai.
Ancho lefoglie delle faue o uero solo lafaua cocta

in acqua mischiata cō sugna diporco mitiga mol
to ildolore.
Anco laradice di uiole cocte in aceto& impiastrate
gioua molto.
Anco sugnia di leone libr.i.cera libr.ii.olio leuisti
co libr.iiii.fa disfare & mischia in sieme uale alle
doglie delle ginochia & ad ogni altra doglia.
Ancho tasso barbato che ha lefoglie minute & stre
cte cocte cō uino & impiastrato quello di mede/
simo fa leuare lopodagroso
Item olio di uolpe quello medesimo di guarisce.
Ancho unguēto di grasso di gatto guarisce in uno
di:ilquale sifa cosi. Togli un gatto grasso & scor
ticalo & trane lossa & trita fortemente lacarne &/
mettila in uētre docha grassa:&giungiui libr.v:
di sugna uecchia di porco/pepe senape euforbio
dyagrido pyretro ruta assentio aglio sugna dor
so/o ilsuo lardo ān.drā.i.cera drā.ii.arrostila&
ricogli quel che nescie & riponi.
Ancho lacenere de cauoli confecta cō sugna dipor
co sana in tre giorni.
Itē sterco di cicogna mischiato cō sugna di porco
sana lantichissima podagra.
Ancho se la materia e/ poca& ladoglia grāde impia

straui lapilosella cocta in uino.
Ancho stempera lopio con olio rosato & lacte dise mina & ungine.
Ancho aglio stempato con sugna aceto & ruta mol to gioua.
Ancho le foglie di tymo cocte in acqua & trite con feccia dolio olio rosato & tuorli duoua crude me scola insieme & impiastra et molto gioua.
Itē beueraggio optimo alli podagrosi et arthetici Togli hermodactyli drā.iiii.comino dram.viii. gengiouo drā.i. et danne abere drā.ii.
Ancho impiastraui hermodactylo caccia la doglia delle giunture
Itē lascamonea impiastrata con aceto molto gioua
Ancho lopepe nero ungendoui et impiastrandoui scalda molto legiunture et linerbi:et nō ha medi cina pari et senza pericolo.
Item a togliere sangue della uena che e allato del minore articolo gioua alli sciatichi.
Item impiastro di morella di suco di coriandro et iusquiamo sana lapodagra di cagion calda.
Itē suco di coloquintida ungendone sana lasciatica
Item lasugna uecchia con agli ungendone alfuoco uale alla gotta.

Ancho lusugho dicipolle uale alla gotta.
Anco lacenere dossa di caualli uechi cōfecta con ace
to et impiastrato e/ cosa certa.
Ancho lacarne diuolpe mangiata aiuta molto li ar
tethici et gottosi per cagion fredda.
Ancho pesta et fa bollire in olio comune lacarne et
ilgrasso di uolpe poi premi bene et cō olio ungi
lonfermo et lacarne impiastrata.
Anco cuoci locuoio del asino ī uino et della cocitu
ra fa fomento: mitiga incontinente ladoglia con
tra lacagiagion fredda et calda.
Anco laradice di altea uechia impiastrata ilterzo di
guarisce lapodagra.
Anco larmoniaco mischiato cō mele et unto toglie
lodolore delli nodi.
Anco larmoniaco cōfecto con pece ān. impiastrato
e/ singular rimedio alli sciatici.
Anco cuoci lolium / o uero logiglio in acqua et me
le et nella cocitura bagna lo membro infermo et
impiastra logiglio: toglie lasciatica.
Item incenso radice debulo crusca di grano sterco
di capra et sale et bolla tanto in aceto che laceto
siconsumi et pestale et ponle calde.
Item sterco di topi pesto cōsugna uechia et malassa

to caccia tutte lenfiationi per fredda cagione.
Item sterco dicolombo cocto in uino tanto che ilui no sia consumato empiastratoui sana.
Item fa bollire una libra di cera et una libra dolio comune :et una libra di uino tanto che iluino sia consumato:et poi uimetti once dua di euforbio poluerizato et fanne unguento e/ chosa prouata alla sciatica.
Item apozima duue buccie di ebulo et di sambuco confecto con uino et con uino bagna lomembro infermo et tosto guarrai.
Ancho fa molto bollire in forte aceto radice dassen tio debulo crusca di grano sterco di capra sale & mettilo caldo.
Anco oppoponaco dissoluto con mele et impiastra to e/ cosa singulare alla sciatica.
Ancho euforbio impiastrato toglie lasciatica
Ancho laradice dicicuta cocta in pasta tagliala per mezo et ponla sopra lasciatica et e/ cosa singulare
Ancho alli sciatichi da drā.i. di buccia di pioppo a bere
Anco cuoci ī olio labellula in sino che si sfaccia poi cola lolio et mischiaui la cera:ungine lartethico et lescrofule et ogni mal di nerbi.

Ancho lortica trouata in luoghi caldi & sechi cuoci in lexiua facta di cenere di uite fomentandone lagotta et impiastrandoui gioua mirabilmente.
Ancho se lamateria e reumatica non dare cose sottile: peroche piu correrebbe: ma se e grossa usa cose sottigliatiue.
Itē sale tosto et farina stacciata mele & uino cuoci insino che sia spesso et poni insulla gotta.
Item habbi ꝑ certo che li rimedii et cure che sifāno nelle decte infermita non uagliono se in prima non si purga lamateria dello homore che e cagione della infermita. In prima tempera ilcorpo con syroppo rosato & oximelle. Temperato lhomore non trouerrete meglio diqueste pillole che pone louiatico et Serapione. In prima da diuretica cautamēte & purga lamateria apoco apoco: acio che lauirtu naturale nō uenga meno: peroche in queste pillole entrano cose che purgano cō uiolētia come e euforbio colloquintida turbitti scamonea: lequali sono quasi uelenose: & inducono sincopin quando lanatura dellonfermo non puo sopractare alla medicina: et ꝑ nessun modo simettino se prima non siconfectano et lanatura dellhuomo non sia forte.

Anco lo tymo cõfecto cõ sterco bianco che e intor
no alsodo de pelli & uino & postoui caldo gioua
alla sciatica.
Ancho lomentastro che situruoua nelle fosse ungen
done sana lasciacica riscaldano & trahendo fuori
lamateria.
Anco optimo experimento Fa bollire in acqua cẽ
ere di uite uechie & reste dagli et di quella lexiua
fa soffomentatione: & incontinente fomenta con
lacocitura di ruta: et e certo rimedio.
Anco se ladoglia e grande pesta drã.i. di opio et
drã.iii. di zaffarano et cõfecta con quattro torla
duouo o cinque & fa impiastro: mitiga ladoglia
et ripercuote lamateria.
Ancho impiastraui un poco dipane uechio che sia
cocto in sugo di solatro o uero di sempre uiua &
impiastraui tiepido molto gioua.
Anco sterco di cicogna mischiato con grasso dipor
co e optimo.
Anco sopra tutte laltre cose uale di tenere louentre
aperto.
Anco ungendo cõ suco della radice di silice cõ olio
rosato gioua alla podagra calda:

¶ Contro Licrepati. Capitolo xlvii.

Togli foglie di cicuta peste & scaldate insul testo et impiastrate insulla crepatura saldano inquin dici di.

Itē laradice derba che sitruoua ī luoghi padulosi chiamasi lesca o uero bosia:& ha lefoglie lunghe come spada & entra luna foglia nellaltra:et ilfu/sto e/ quasi massa & chiamasi papel in prouenza. Diascoride lachiama Ciperus mirabilmente riem pie & sana le ferite ꝑfonde & sana lacrepatura pe sta et impiastrata.

Anco se lebudella sciendono nella coglia Togli fo glie diporri et cuocili in seuo di becho & ponueli tiepidi.

Anco lepatica pesta & beuta ogni di con uino sana tosto.

Anco peli di lepre cōfecti con mele amodo di mele facte usandone sana mirabilmente.

Anco cuoci locapo di capra copeli in acqua et man gia lacarne & beui lacqua si tisaldera tutte leinte riora.

Itē losterco dilepre confecto cō mele datone spesso quanto una faua sana mirabilmente.

Anco latesta dicapretto cocto in acqua cō peli man giato o beuuto sana tutte le interiora:et se uuoi

guarire toſto per queſta medicina ſtia tutto ildi
nellecto con lecoſcie leuate ſiche iluentre non cag
gia inſulla creaptura peroche altrimenti tutte
le medicine uarrebbono pocho, empiaſtra latrai
mento confecto con albume duouo bacchare ſan
gue di huomo peroche queſto e, forte coſa.

Anco togli lombrichi terreſtri & tritali & fa impia
ſtro ſopra lacreaptura et poi p̱ noue di inghiotti
pillole di peli di lepre & toſto guarra : & dopo
enoue di poni ſopra la creaptura galbano cō gal
le dicipreſſo tanto che ſia guarito:& ſiano date a
lui pillole diſterco dilepre cōfecto con mele ben
cocto et lacrepatura ſara mirabilmente riſaldata.

Anco loſuco di foglie dibectonica beuuto noue di
ſana loſſo rocto.

Anco foglie diporri trite & impiaſtrate cō mele ſale
ſopra lepiaghe ſana incontinente lacrepatura.

Ancho foglie diquercia trite & impiaſtrate ſopra le
piaghe freſche nuoue ſana toſto laroctura.

Anco lherba duuola ſaluatica che ha ilfiore ſomi-
gliante alla uiola comune in colore ma nō in for
ma peroche ilfiore ſuo ha quattro foglie dirizate
in alto laquale alcuni lachiamano conſolida mi
nore o uero trinita peroche ha tre corna ritonde

in una foglia & in mezo una macchia biancha: et crescie in luoghi scuri et montagnosi.
Questa herba mangiata o beuuta da chi fusse crepato guarisce prima a noue di: Ma tuttauia sene debbe fare impiastro disopra.
Item fa un bagnio di questa herba di cicuta di foglie di quercia et foglie di porri peroche luno & laltro salda: et giacia nel bagno.
Item foglie secche di persico poluerizate et impiastrate richiudono tosto le piaghe fresche anchora sanguinose.
Ancho fiori dimelagrano impiastrato sanano ogni rompitura.
Anco yperus ragiugne legran piaghe & linerbi tagliati.
Item losuco della coclea terrestre restrigne & salda
Itē lefoglie dellherba chiamata coda cauallina salda lotagliamento delle intestina & guarisce tutte laltre piaghe.
Item la terra della fornace de bicchieri impiastrata con lacera & con lapece chiude le piaghe uecchie.
Itē lamastice guarisce lepiaghe & rocture di gābe.
Item lomillefolio ragiugne le piaghe, & guarda dalle infiature.

Itē sangue di testugine & orina aiutano mirabilmē
te alle docture defanciulli sedēdo nella cocitura
& se uigiungi uno poco dimuschio & mectasi in
sullo bellico defanciulli: questo e ultimo rime-
dio acrepati.

Itē lherba sigillo sancte marie empiastrata sopra la
crepatura salda tosto.

Item calcina & fuligine confecta cō albume duouo
sana liuetri & testi che non sono uncti.

Itē aloe ungendone le parte di fuori ristrigne forte
temente & salda dentro.

Itē bettonica fresca & impiastrata disopra o messa
nella rōpitura della testa raggiugne subitamēte
lapiagha & trahe fuori losso rotto: & se e dato a
mangiare o abere non lassera montare losangue:
ma fallo scendere alle parte disotto.

Ancho lo ceruello del catello di noue di disteso in
sua pelle & inuiluppato alla piagha subito gua-
risce lerompiture di gambe.

Item lolardo del porco saluatico cocto nellacqua &
inuiluppato intorno alla piaga guarisce ogni rō
pitura.

Item gambari crudi difiumi triti con lacte dasina
guarisce ogni roptura & ogni schiacciatura.

Item ſangue di beccho dentro nella roptura & preſo guariſce preſto li inteſtini.
Item la ſcorza & lefoglie tenere di quercia meſcolate con buon uino caldo & meſſo ſopra lapiaga o uero rompitura ſalda incontinente.
Itē lapoluere delloſſo del auoltoio guariſce ogni piaga et rompitura eſſendone ſparſa diſopra.

¶ Contro lantrace cioe mal di benedecti / o peſtilētia / o morſi uelenoſi di beſtie Capitolo.xlviii.

IN prima togli ſangue daquello lato onde e: lo male:& ſe la materia e: dal collo inſu togli ſāgue dalla uena de lateſta daquella medeſima parte:& ſe e: dalcollo ingiu / o uero quella materia ſia dalla parte del fegato togli ſangue della uena del fegato:& ſe e: nel mezo del corpo ſi come fia dallato del cuore togli ſangue della uena del cuore & poi fa queſto rimedio. Ponui ſuſo farfore / o uero cruſca cocta in aceto / o uero agli peſti con ſale & impiaſtraui.
Ancho latriaca bollita poſta dintorno molto uale.
Ancho loſterco di gallo o uero gallina poſtoui ſu trahe molto loueleno.
Ancho lo diamante & zaphyro poſtoui dintorno gioua aſſai.

Anco prima che uiponghi lecose sopradecte guar
da se ue ueleno & tralo fuori con legno o con altra
cosa: & ponui dintorno biacha stemperata cō olio
rosato et sugo di morella & un poco di farina
dorzo.
Ancho poi che tu hai cauato loueleno del carbone
per tre o per quattro di togli cime di sambuco su
gna et leuito et butiro metti suso & tosto gittera
lamaestra.
Ancho uimetti suso un grano difaua inuersa o mo
rella o radice dibardana pesta.
Anco consolida minore trita tra duo pietre posta
sopra lomale guarisce.
Anco cōtro amorsi uelenosi: apiccha alla puntura,
una gallina pelata colbecco insulla puntura tenē
dola insino atanto che lamuoia tagliandogli lobe
cho accioche latragha piu forte.
Ancho la pimpinella con aglio radice di gentiana
cannella et centaura & danne almalato.
Ancho lapimpinella sola caccia tutti eueleni.
Item loglio tracto di pescie cane ungendo sopra
lantrace rompelo tosto & manda fuori per scop
piatura.
Item cuoci lapimpinella con uino et da di questo

uino con poluere di gentiana germandrea aristo
logia lõga an . & siano peste & danne almattino
peroche gioua contra ogni ueleno.
Item mangiare molti porri & cipolle tenere crude
gittano fuori ogni ueleno.
Item lo ceruello o uero cuor di gallina posta sopra
lamalattia sana ilueleno.
Item lo scorpione pesto messo sopra morsura sana
della pũtura sua & ditutte laltre mõsure uelenose
Item la foglia del ficho cõ lascorza trita & posta in
sulla morsura uale ad ogni ueleno.
Ancho sangue di capra scaldato al fuocho & beuto
uale sopra ogni medicina contra ueleno.
Anco lunghie di bue cocte nellacqua & mangiate
uagliono contra ilueleno.
Ancho acrimonia beuuta con aceto uale contra lan
trace & cõtra ilmorso di cane rabioso & di serpen
ti & di huomini .
Ancho lerba lingua canis uerde o secca messa sopra
lantrace sana.
Ancho tasso barbasso pesto & impiastrato uale ad
ogni ueleno & ad ogni morsura.
Item nasturcio trito cõfecto con olio & impiastra-
to sana lantrace. t

Itē sterco dhuomo tiepido posto sopra lasquinan-
tia sana.
Item granella di ginepro uale cōtra ogni morso ue
lenoso.
Anco lo uentriglio di cicogna uale contra ueleno.
Anco tuorlo duouo mescolato cō sigillo sancte ma-
rie messo sopra lepuncture gioua assai.
Ancho thymo ramerino piede di colombo trite &
impiastrate alcōtrario della postema attiaghono
ilueleno.
Ancho lo zaphyro uale molto contra lantrace:
Item quando apparisce ueleno o pericolo di morte
darai inchiostro stemperato cō uino & con a:qua
Ancho radice di gentiana posta in uno biconcio di
uino guarda coloro che nebeano da tutti ueleni
Ancho lapoluere di radice danfodillo beuto con ui
no a digiuno guarda dogni ueleno darne dra.i.
con uino
Ancho radice di gramigna impiastrata sopra lapū
ctura o uero morsura uale contra ueleno.
Ancho ruta noce &mele impiastrato sopra laposte
ma sana.
Ancho noce peste con lescorze empiastrate sopra il
bellico sana tutte le posteme.

Ancho uno ghuscio dhuouo dachrimonia beuuto fa uscire pla boccha ogni ueleno dimorsura..
Item lelape et lemosche legate sopra lamorsura et pontura guariscono: et cocte con uino et cō mela beute caccia ilueleno.
Itē laglio pesto messo suso inanzi che sirompa man da fuori ogni ueleno.
Itē dictamo pesto impiastrato et beuto uale cōtro a tutti emorsi uelenosi & tra fuori lasaetta uelenosa
Itē herba coda cauallina minore chella pūta un poco rossa disopra pesta et legata sana lantrace.
Itē serpillo beuto et impiastrato uale cōtro alueleno
Item orbache dalloro terra sigillata ān. cōfecta con olio beuto uale contro alueleno.
Ancho sugo dibugolosa chiaro caccia ogni ueleno
Anco cardo benedecto & lumache peste insieme et ipiastrate sopra laposta matura o uero māda uia
Item midolla duna noce grande pesta con foglie diruta eimpiastrata lasera ella mattina rōpe ogni postema et ognialtra emfiatura.
Item fiele di bue ungendone li forchoni delle mani et depiedi guarisce.
Itē formēto bene masticato matura ogni postema
Ancho herba di tormentilla o sugho o laradice sua

o la poluere beuta caccia ogni ueleno.
Iteƺ chi hauesse uno nappo di mazarro cioe deletro naturale essendo ueleno in mensa incontinente il nappo cambierebbe colore.
Anco galba contrasta alueleno.
Item grano & crescioni pesto impiastrato uale.
Itē lo callo del porco saluatico uale con triaca contro aogni ueleno.
Itē sāgue dagniello secho beuto caccia ogni ueleno
Anco chi assagiassi unpoco daglio & beessi unpoco disangue digallo non temerebe cosa uelenosa.
Anco epericon pesto et impiastrato sopra elmorso uelenoso dallato manco non lassa passare oltre il ueleno donde questo sidebbe fare disubito.

¶ Contro liforconi delle mani o depiedi Capitolo.xlviiii.

TOgli crusca resina & trementina confecta con olio o con grasso di porco uale.
Itē lieuito di grano cō sigillo sācte marie tira fuori ogni homore uelenoso & rompe lapostema.
Itē chi uole guarire eluaiolo studii che tosto eschi fuori & accio fare. Togli fichi sechi farina di lēte mōde ān.drā.x.lacte dragātina an.drā.v.quoci in libre cinq; daqua o uero in uno mezo quarto

dacqua insino che torni alquarto & colalo & met
tiui dram. i. di zuchero & danne a bere adigiuno
inanzi lhora del dormire & quãdo e tutto uscito
fuori non negli dare piu.

Anco lomalato sia inuiluppato in aqua di cocitura
di lenti o di lingua canis & la materia subito uer
ra fuori.

Itẽ lo malato schifi tutte cose repercussiue & lassati
ue difuori & dẽtro: schifi cose molte fredde accio
chel sangue nõ sicongeli: & seluaiolo e rosso sia
inuiluppato i pãni & usi intorno agliochi cose ri
percussiue acciochel uaiolo nõ eschi per gliocchi
intorno alla gola usi li gargarisimi ripercussiui.

Item nitro mischiato con trementina apre li carbo-
ni & trane ogni ordura.

Anco illuogo crepato ꝑ locarbone difoglie dibasili
co ledecte foglie guarisce.

Ancho lacarne del dalfino data abere trae fuori il-
uaiuolo.

Contro lafistola et cancro Capitolo. xlix.

TOgli lacte di tuttumaglio sugna di porco
freschа & un poco bollita siano messe insieme &
poi uimetti poluere di myrra & poi uimetti den
tro uno pocho dispugnia & mettila bene a den-

tro alla piagha: imperoche guarisce incontinēte.
Anco uino dicocitura anabula messoui dētro guari
sce pfectamente: il simile fa herba pes colonbino
Anco piantaggine pie di colombo alendula cōsoli
da minore prima uera che e/ pilosa & achostasi al
la terra et ha lo fiore biācho nel mezo rosso cōsoli
da minore che nasce ne prati et colli de primi et
delle uiole fa poluere di tutte insieme col suco et
da allinfermo la mactina al mezo di et alla sera &
se ritiene lo beueraggio / guarra: et se non morra
Anco cenere facta di capo del cane guarisce ogni fi
stola cancro mettendone nella piaga.
Itē se la fistola ha molte rōpiture et non sono ritte
siche le medicine ui possino entrare mettiui dētro
et suso sterco di cane con mele tiepido.
Anco tre cime derba chiamasi figluolo ināzi lo pa
dre beuuta piu uolte guarisce la fistola ello cācro
Anco se la decta piagha e/ corropta di fuori mectiui
suso suco di pie di colōbo: & se e/ corropto dentro
bea lo suco predecto.
Anco serpillo pesto & impiastrato guarisce.
Itē sterco duomo arso & pepe pesto īsieme guarisce
Anco di tasso barbasso con la schiuma del mele ān.
bolla insieme tanto sia consumato il sugo poi ui

poni psilio et losso di mirabolani i polue re et po
ni sopra.
Anco se la femina e malata ponui suso sterco di uac
cha: et se glie huomo ponui sterco di bue.
Anco impiastro di leuito che sia stato una nocte in
molle in forte ranno et mettilo sopra.
Anco beueraggio mirabile che uccide le decte due
malattie Togli radice & foglie di piantaggine fo
glie di fragore o foglie & seme di seape radice dop
pio foglie di termencolla di pinpinella foglie di
cauoli rossi foglie di canape in quantita quoci le
decte cose in uino biancho & poi lechola & metti
abollire con esso tanto mele che basti & dane abe-
re la sera & la mattina peroche questo tiene aperto
la bocha della fistola & caccia fuori ogni male ho
more & uuole esserui tenuto detro una cannelli-
na dariento.
Item arnagrosa trita & impiastrata guariscie.
Item sangue di testudine ungendo guarisce le scro-
fe: et il simile fa la bretonica trita postaui suso.
Anco guscio duouo pieno dorpimento & dinchio
stro & uetriuolo et sterco duomo ardile insieme
& mettiui la poluere sopra guarisce.
Item orpimento calcina uiua & sapone mischiate

insieme & postaui suso.
Anco se lamateria e nella mano uccidi un ghatto & metti lamano dẽtro allenteriora per una nocte & chosi fa per quattro nocte & sara guarito.
Itẽ una piastra dipiombo tenutaui dentro per tredici di senza essere tracta guarisce.
Itẽ suco di pinpinella messoui dẽtro et lerba legata disopra gioua et chosi fa laradice di anabula pesta & messa dentro.
Item ardi in una pentola roza ben serrata seme di lino & sterco di gallina:& quando fiano fredde pestale & giungiui laterza parte o piu lherba di sigillo sancte marie & radice di centaurea quanto uuoi & fãne poluere & metti nelle decte malattie quando sono ben profonde:& poni dentro della radice di centaurea o uero dastrologia amodo di taste che prima sia bagnata che diuenti bene moruida; et e optima cosa.
Ancho sigillo sancte marie & tartaro arso pestalo & confectalo con mele:& fanne poluere & poni suso o uero dentro.
Item optimo beueraggio alli feriti quando lapiagha non e mortale & manda fuori ogni ordura.
Togli cauoli rossi finochio pretosello abrontino

canape foglie di fragole foglie di rossa maiore pie
di colombo piantaggine arnaglosa foglie ditimo
& dappio & noce moscata: tutte q̃ste cose un poco
peste quoci in uino biãcho & poi ui metti del me
le: & dane a bere sera et mattina & ungane lapia-
ga di fuori: & mettiui suso foglie del cauolo ros-
so e cosa optima.

Poluer optima. Togli drã. ii. dacrimonia pimpinel
la arnaglossa centũgrana tartaro uerderame: fan
ne poluere & mettine drẽto.

Itẽ turtumaglio cõ laradice sia seccato nel forno &
factone poluere & messoui dentro.

Itẽ ualeriana p. xxx. di beuta uccide dicto male.

Itẽ pesta insieme agli pepe fichi secchi & radice di
prezemolo & fanne impiastro.

Anco latesta & iluẽtriglio duna gruua essẽdo secca
to & poluerizato messo nella piagha sana fistola
cãcro & ogni piagha.

Ancho radice dappio che ha loseme rosso messo nel
la piagha tãto che nesca acqua uitrosa & puzolẽ-
te: peroch allhora e morta la malattia: & poi gua
risce a modo daltre piaghe.

Anco a fistola & uermi che nascono dentro mettiui
sugo di piantaggine.

u

Anco a saldare tosto la fistola pesta grosso incenso mescolato con uino & ungine illuogo.
Anco poluere dastrologia rotonda data lamattina almezo di & lasera quanto tre lupini, o farne poluere caccia la fistola per landare a camera.
Anco gariofilata beuuta con uino & impiastrata.

¶ Contra Rogna: mal morto: & lebbra fa li rimedii sequenti. Optimo unguento contro a rogna di flemma salsa. C. I.

COnfecta con olio comune aloe & calcina uiua & ungine la rogna.
Ancho squilla ben pesta con olio ungendo uccide incontinēte larogna che ancora ha ulcere: & quādo e messa sopra lapostema siche nō tocchi lacarne buona larompe subito.

¶ A guarire lalebra confermata

PRēdi una serpe di luogo seccho & tagliagli latesta & lacoda & lascia uscire lo sangue & quando non guiza piu trane le cose drento & quoci in uino di quel uino neda a bere alōfermo ogni di una drā. īfino che laboccha sia bene enfiata & īcominciasi a scorticare poi sia messo i una istufa & sia ūto tutto dolio doue sia cocta una serpe & cosi riara nuouo cuoio & nuoua carne & guarra.

Anco to una serpe nera & mozali il capo & sia lo bu
sto sotterato tāto che neschino euermini & poi sia
messo secho & poluerizato & data la poluere allo
malato con sciropo di mele guarisce la lebra.
Item la barba ricieua lo fumo dellacqua doue stata
cocta la serpe molto gioua.
Anco metti in molle il grano nellacqua della cocitu
ra della serpe & quel grano da a mangiare a una
gallina & da a bere lacqua sopradecta glicaderan
no tutte le penne: poi sia cocta & data a mangiare
allamalato & bea la peuerada doue ci stata cocta
& anco se ne laui le mani el uiso & la barba & dop
po quattro di togli sangue
Ancho tho una serpe & poni ī uaso pieno di uino
ī sino che si corrompa dentro & tura bene lo uaso:
& di quel uino da a bere allamalato.
Item lebbio uechio finocchio an. bollano nel uino
nel quale lo petignone ella stiena sian lauati.
Item peselli liquidi libbre tre solfo īcenso uetro an.
drā. ii. olio tāto che basti: & confecta & dalli amā
giare o a bere

Optimo unguento alla rogna

TOgli ariento uiuo drā. iii. euforbio drā. i. strafi
zaca drā. ii. litargirio drā. iii. sugna di porcho

libre.v.fanne unguento & ungine lonfermo dal costato di drieto isino allemani & disocto algino chio insino apiedi & questo fa alfuoco / ouero al sole allora di nona & se uedi che uogli uomitare cessa dungiere & questo fa in fino al quinto di: poi fa fomento di cocitura di ramerino & saluia: apresso al terzo giorno fa bagno di cocitura de- nula & lapatio & poni suso in drappellino doue e/ stato unto.

¶ Al male morto.

PRendi solfo & eleboro biãco ariento uiuo comi no an.drã.i.strafizaca drã.v.& mescola cõ drã. vi. di sugna uecchia di poco qsto cura ogni male morto fuori che legangole.

Item stempera aloe cõ drã.vi.disugo di cime di rafa no aceto & olio drã.iii.& ugnine lomale.

Item fa digiunare un gallo tre di:& poi lo legha a una cauiglia & gittagli dinãzi una bocta piccola siche lamangi & losecondo di luccidi & poi locuo ci per grande tempo in buon uino & cola louino & mectiui su del mele:& dãne abere allo infermo Ma meglio uarrebbe lagallina.

Anco cõfecta con aceto uetriuolo citrino & seccalo in su una teghia insulla bracia & abrustalla sãza

ardere tre uolte: & la terza uolta nefa poluere &
metti in sul male morto.
Anco ardi li peli della barba di porco & impiastra
sopra le gangole doue nasce lo male morto & lega
suso strectamente.
Anco uno capolino molle in solfo fõduto & posto
sopra le scrofe delle gambe & daltre parte.
Item trita una mirolla di pane di grano & stempera
cõ uino & mele & fa bollire insieme: & mettiui del
solfo & stendine in su uno pãno lino sopra le rõ-
piture di gãbe & sopra le pustole
Itẽ fa trarre della uena che e tra llo dito grosso del
pie & laltro della parte che e amalato: poche gua
risce la rogna & le pustule.
Itẽ fichi secchi co la raditura di rame gioua alle pia
ghe di gambe.
Anco radice dappio cocte cõ sugna di porco bẽ tri
ta & argento uiuo stemperato con la saluia & ce-
nere fanne unctione.
Anco insieme simsibro ruta romice morella radice
di psilio domestico albume dhuouo aceto & olio
an.cola & ungine il luogho.
Anco lo fiore di turtumaglio ben cocto in aceto &
metti suso olio ungine la lebbra rogna & pizico

re:& quando illuogo & mondo di crepacci metti suso di buona triaca.
Anco strafizagria solfo litargirio fanne poluere & confectale come unguento: poi bagni & laui lo amalato & ungilo: apresso quattro di illaua: & fia guarito e optima cosa.

¶ Vnguento ad ogni Rogna ungendone le piante delle mani & de piedi.

TOgli olio laurino drã.iii. incenso biancho drã. ii.cera uergine drã.ii.argento uiuo stemperato cõ losputacchio drã.ii.sugna di porco ben fricta drã.v.salina drã.viii.sugo di piantagio & di fumusterre quanto uuoi & mescola tutte insieme & confecta & ungine.
Item prendi una serpe cõ sigillo sancte marie arsa in una pentola ben serrata & fanne poluere uale alla lebbra & decte malattie.

¶ Contra le scrofe & glandule. C.li.

COnfecta insieme seme di lino solfo & sterco di colõbo cocto in uino & poni suso legangule.
Item radice di lapatio legata al collo nõ lassa nascere lescrofe.
Ancho seme di lentisco cõ uino sottile caccia lagangola.

Itē solfo uiuo stercho di colōbo seme di lino nocella cocte con uino peste & impiastrate dissolue le scrofe.
Itē pesta luouo ben cocto con lacte dinabula & da abere almalato per tre di lasera & lamattina & nō ceni e optima medicina alle gangole.
Anco sterco secho di colōbo & di capra di bue litar girio & cenere de torsi di cauoli seme di rafano ar moniaco galbano mādorle amare an. cōfecta con olio uecchio & sugna di porcho uechia perochc dissolue lescrofe.
Itē seme di senape pesta cō sugna dis fa lescrofe.
Itē radice dipiantagine nō lassa nascere legangole beuendone & lerba trita postaui suso.
Item farina di faua mescolata cō sugo dicoriandro & impiastrato diss fa le gangole.
Ancho lumache peste cō forte ranno messoui su dis fa le gangole.
Itē sigillo sācte marie agrimonia mescolate cō uino uermiglio dato a bere ciascuna mattina nel prici pio dagosto et di marzo molto gioua.
Anco poluere di pepe nero arso confecto cola pece dura caccia le gangole de fanciugli.
Ancho farina di faue confecte con albume duouo

et olio et impiastrato caccia uia ogni enfiatura
Ancho fichi ben maturi cocti et ĩpiastrati giouano
Anco liquiritia trita et impiastrata gioua molto.
Esilegge una donna pregho sancto domenico che
guarissi elsuo figluol gangoloso fugli dicto co-
nosci tu lapio uerde et piretro et sugho di porri:
Rispose bene loconosco: cõfectate adunq̃ ĩsieme
et cõ la bãbagia leponi al collo del tuo figluolo et
sara guarito incontinente.
Anco quando la luna sciema tolga lo ĩfermo noue
di continoui a digiuno sugo dagrimonia et man
gi lacte et guarra.
Anco peselli et grasso di porco stempera in sieme et
mettiui solfo et crusca di grano impiastrãdone lo
collo et lagola caccia.
Anco cenere di penne di colombo et di iusquiamo
arso cõfecto cõ pane posto insulle scrofe del collo
rompe lescrofe.
Itẽ sugho di giglio et poluere deuforbio mescola ĩ
sieme et fanne pillole et dãne ꝑ septe di: impero
che sparghono lescrofe.
Item fiele di testuggine di bosco ungiendone dissa
lescrofe
Itẽ radice di giglio seme di lino stercho di colombo

mescola con aceto & fa impiastro
Anco cōfecta arnaglossa fresca con sugna fresca di porco & fanne impiastro caccia lenfiature.
Itē sangue di dōnola messo in su lescrofe & il simile fa latestuggine dimare ungiendone spesso.
Itē sterco dicapra postoui su guarisce & dissolue.
Itē lompiastro di lebio dis fa lescrofe: & cosi fa il rafano mangiato in qualunche modo.
Itē foglie di psico cō sigillo sācte marie īpiastrato
Itē ungi lescrofe cō olio doue sia cocta lalucertola.
Item mettiui spesso radice diuite biāca con sugna di porco.
Anco se lescrofe sono dure mettiui suso stercho di capra trito con aceto inuiluppato in panno lino.
Itē calcina uiua confecta con olio rosato & sugna di porco guarisce lescrofe.

¶ Aguarire le ueruche C. Lii.

Togli pie digallina & mettili sotto labracia in fino che labuccia sene parta: & con questa buccia calda stropiccia leuerruche tre uolte.
Anco se lauerruca e dentro dagli a bere sugo di pimpinella: & essendo difuori dagli a bēr lo sugo & impiastratoui lherba.
Itē scorza di salci arso mescolato cō aceto messoui

suso caccia le ueruche & porri.
Item acrimonia pesta con forte aceto molto uale.
Elsimile fa laporcellana stropicciata
Itez tagli gliteneri della uite: & mecti nel fuoco & quādo sono caldi di quella aqua che nescie fuori ungi leueruche: & simile fa losterch o dellaqla.
Anco fendi la lumacha rossa perlo dosso quello & che nescie metti suso con sale.
Item euforbio bdelio bolliti in olio laurino & impiastrati chaccia le ueruche.
Item orpimento mischiato con olio fa losimile.
Item ciascuna ruca sia tagliata & poi uimetti suso iltortumaglio.
Item sugo difoglie disalcio ungiendone lechaccia.
Itē leua dintorno leruche cō uno aco epoi īpiastra dintorno calcina spenta & ungi con olio digiglio.
¶ Contro Larsura difuoco & acqua calda C.liii.
TOgli peli di lepre & tagliali minuti & gittali in su larsura sana mirabilmente.
Itē se larsura e di fuoco ardente to laradice di silice con albume duouo & mettiui suso.
Item mischia insieme cera con olio di noce & metti suso.
Itē calcina uiua lauata in.ix.acque & quel che nu

scira lultima uolta metti in olio comune: & quã-
do lhai ben rotto insieme mettiuelsu.
Item tuorlo duouo crudo ungiendone larsure quã
do e fresca subito cura.
Item uernice pesta con acõs & olio ungiendone su
bito sana.
Itẽ radice di giglio cocta sotto labrace & poi stẽpe
rata con olio rosato gioua.
¶ Anco a larsura uechia & nelle piaghe del capo:
TOgli sugo di foglie di giglio parte cinq; & pte
una daceto aiuta molto: & losimile fa lapelle di
uno topo giouane postoui suso.
Item cenere della zucha secha posta suso sana.
Itẽ il mẽbro arso sia messo incõtenente in uino tiepi
to & larsura non andra piu inanzi.
Anco olio lauato tre uolte in acqua cioe gicta luna
acqua appresso laltra ungiendone larsura gio-
ua molto & simile fa losapone.
Item la cenere discaglie di testuggine secha sana lar
sura.
Anco porri cocti in acq̃ pesti & impiastrati gioua.
Item foglie di altea cocte in olio peste & impiastra
te. Elsimile fa lacqua doue e cocta lamela co-
togna.

Item cenere di scarpe uechie uale a larsura quando loca lore e passato & guarisce ogni scorticatura che sifa tra lecoscie per caminare.

Itē albume duouo crudo con olio duliua dibattu-to insino che fia spesso come unguēto & ungasi.

Itē foglie diporri pesti messi sopra larsura guarisce

¶ A guarire il fuoco sancto.

¶ Quando elcorpo fia purgato degli homori arsi ungi disopra con uoua crude & mettiui sopra una foglia di bietola.

Item corna di capra arse in fiamma & lascorza che seneleua pesta cō cipolla squilla & aceto & ugni lapiaga.

Item farina dorzo & sterco di colombo stemperato con olio messo sopra un drapolino ponendoui suso e somme rimedio a ogni arsura.

Anco foglie di piantagine uerde peste postoui suso uale contro larsura.

Anco foglie darnaglosa peste impiastra. Elsimile fa tuorlo duouo stemperato con olio: & elsimile fa ācora lacenere della scorza dolmo postaui su.

Ancho sopra ogni cosa uale aceto alle arsure & fuoco sancto.

Anco optima cosa e ungerui alprincipio cō sapo

ne lassandoui per tuttoldi.
Itē sale trito meschiato con olio postoui spegne lo fuoco sācto: & ne larsura nō lassa uenire uesciche o pustule
¶ A trarre spine & cose simiglianti della carne Capitolo.liiii.
TOgli abruotino con sugna diporco & mettiui suso: & di sua proprietate trahe fuori spine & ogni altra cosa.
Item astrologia pesta & posta suso molto gioua: & cosi fa loseme di ruta.
Item losterco delloca trahe fuori ferro o legno chē sia ficto. Elsimile fa losuco dellebbio & diptamo cōfecto con sterco doca.
Anco polipodio confecto con sugna di porco.
Item laradice del gladiolo pesta & messoui suso ꝑ se. & beuta trahe fuori ogni osso rotto & guarisce tutte lerompiture.
Anco branche di papauero saluatico & fichi acerbi pesti & impiastrati tira fuori losso rotto. Elsimile fa labectonica.
Anco radice di finochio porcino tra fuori losso rotto. Elsimile fa lacenere de lombrici postoui suso con mele cocto.

Ancho aglio cocto in acqua & postoui suso trahe fuori losso rotto. Elsimile fa laradice della canna & lascorza di uite con grasso di lepre.
Item radice denula pesta con grasso & con radice di canna & cõ mele posto su trahe fuori saecte & spine & simili cose.
Ancho lolium cioe zizania pesto & messoui sopra trahe fuori itrõconi & spine. Elsimile fa labarba dello eleboro nero messo suso
Anco se losso del capo e ropto o piagato Dagli tosto a bere almalato uiole peste con uino: & se la parte ricta e magagnata legha leuiole trite cõ uino alla pianta del pie mancho: & se e dalla parte mancha mettile alla pianta ritta & losso saldera in quello medesimo di.

Optimo beueraggio alli feriti.

Ogli bettonica acrimonia foglia tragora assata uiolaria quinque neruia pentafilon hipericon pimpinella an. manipolo uno: pesta & cuoci ĩ libre tre di uino & mele tãto che basti: & poi cola & mettiui cento grani di pepe. Quanto lo amalato nebera piu sara piu tosto purgato & guarito: ma guardisi da luxuria & da chose lequali glisiano contrarie & nociue.

Optimo beueraggio alli feriti.

¶ Togli pilosella bettonica saluia gariofilata an. dra. i. rossa maiore quanto tutte laltre cose fanne poluere & quoci con uino bianco & danne a bere almalato tre uolte per di.

Buona chiarea perli feriti.

¶ Togli cēnamo drā. i. garofani gñi. xx. pepe nero grani. xx. pepe lūgo drā. i. s. uino buono uno mezoquarto & mele oncie. iiii.

Empiastro alli feriti.

¶ Togli malue piccole senza radice. m. i. crusca. m. iiii. fa bollire cō uino & fa empiastro disopra la piagha & dagli a bere lachiarea sopradecta.

Anco sugo di timo chiara duouo poluere doncēso & farina di grano siano meschiati infino che diuentino spesso amodo di unguento & mecti sopra lepiaghe.

Anco sayme di lardo mele farina di segale & uino cuoci tutto insieme & metti insulla piagha.

Anco prendi acrimonia brectonica saluia piantaggine & foglie dellera peste & confecte con uino e optimo beueraggio perli feriti.

Contra lomale di bestie capitolo. lv.

TOgli sangue di tasso stillato & messo nelle cor-

na di bue con sigillo sancte marie guarda li buoi da pestilentia & mortalita.
Anco puleggio con aceto pesto messo alle nari del bue caccia lamalattia.
Itē sugo di cornifico messo nelle orecchie della bestia preseruala di pestilentia.
Itē taglia lamalattia della bestia nella stalla & metti nella piagha poluere delleboro nero: pero che trahe lihomori uenenosi.
Ancho uetriuolo beuto abondeuolmente guarisce labestia di pestilentia & mortalita

¶ Segni di morte & di uita aglinfermi capitolo. lvi.

SE porti in mano lauerbena quando uisiti lomalato: & seglidomandi chome egli sta / se egli risponde bene guarra: & se egli dice male morra.
Itē arthemisia posta sotto latesta del malato si che nolsappia se elli dorme uiuera: se non e / morra.
Anco togli lieuito & empine lemani del malato: & poi loda aun cane: & se ilcane lomangia / guarra & se non morra.
Item togli una ortica & inaffia con lorina del malato: se laltro giorno sara uerde / guarra: & se sara secca & marcisce / morra.

Se uuoi sapere se imbreue harai la febre.

¶ Facti trarre sangue & spandi sopra il sangue la poluere di sigillo sācte marie & se appresso a una hora pute, hara la febre: se nō pute nō lhara.

Anco se una calandra portata innanzi a uno infermo: & ella lo riguardi ī uiso portarassi seco tutta la malattia uolando per aere: & lo infermo fia liberato: ma se ella nol riguardera morra: & questo uccello e tutto bianco.

¶ A prouocare lo sudore C.lvii.

Gioua la cocitura di seme di lino beuuta: o uero lo seme posto in sullo stomacho fa uenire lo sudore & caccia la febre.

Anco olio di camomilla & aneto ungendone fāno uenire lo sudore.

Anco calamo aromatico piretro calamēto costo seme & sugo dortica ciascuno di questi per se cocti cō olio o uero tutti insieme fāno uenire lo sudore ungendone il corpo.

Ancho uno barile pieno dacqua calda posto alle piante de piedi & essendo ben coperto fa uenire lo sudore.

Item cenere di rami uechi del fico saluatico beuuto fa uenire abondeuolmente lo sudore.

Capitolo delle febbre.

Contro alla febre effimera C.lviii.

AL principio sia facto scyroppo dirose secche o uero di fiori di nenufar & di chose somiglianti: & schifi lo infermo ira & ogni chosa che infiammi locuore & chose calde & chose calde: & cose grosse: & se lospirito animale e infiammato dentro prenda in prima uno leggier dormire: & odori di camphora o dacqua rosata rose uiole & chose simili: ma se lospirito uitale e riscaldato dalli chose rinfrescatiue & che confortino locuore: chome margarite sandali raditura dauolio: & sia unto spesso dintorno alcuore con olio rosato o con olio di nenufar & impiastrate chose fredde temperate con aceto. Ma se lospirito naturale e infiãmato dalli scyroppo fredo, si chome di zuchero rosato o uiolato: & impiastra insul fegato rose sandali & chose simili.

Anco se lafebbre effimera uiene dal freddo guarda che non tolga sangue: ma sella ua & torna dalli zucchero rosato o uiolato mescolato con rosata nouella & odor di basilico & non altre chose calde: Ma sella uiene di rema schifa gli fomẽti. Ma in cagione calda sanza rema giouano gli fomẽti

freddi & unctioni maxime se uiene p troppa fa-
tica p coito / o p ira / o p riscaldamẽto daer & co
se simigliãti siano ũte le palme delle mani & le piã
te de piedi dolio rosato cõ lacte di femina laschie
na del dosso la frõte & le tẽpie sieno unte dolio ro
sato & di populeõ & di lacte di femina che alacti
fanciulla femina. El mãgiare dellonfermo sia leg
gieri digestione. Anco se li fermo potessi sudare
sarebbe ĩcontinẽte guarito: cioe tolga foglie di sa
lice uiole rose & cose simili & bollano ĩ acqua dẽ
tro sia messo un grãde lẽzuolo doue il malato sia
ĩuiluppato & copto: accioche sudi. Apresso il su
dore li siano lauate le gãbe & le braccia nella dicta
cocitura. Anco sugo di cocomero mischiato con
olio rosato ungẽdone il polsi & il cuore alleggie
risce ogni caldo di febre.

Itẽ Plateario hebbe uno malato molto indebolito
& elli lomisse ĩ un bagno dacqua doue hauea stẽ
perato huoua crude: & apresso lo bagno lo mala
to usci fortificato & guarito.

Anco la zuccha uerde inuiluppata impiastrata &
cocta in forno & poi tractone lo sugo & messo in
una pentola con carne di gallina o daltra bestia
che ui sia stata cocta dentro: ma inãzi uuolessere

bene lauata con uino:& messa nella pentola do-
ue e/ lacarne granella digrano & dorzo requilitia
gomma arabica draganti rose fiori di nenufar pe
trosello gomma dimandorle seme di basilico uue
passule giugiole sebasten seme di cocomeri di zu
che di cedruoli di limoni mondi:& sia lapentola
ben turata cō argilla:& bolla infin che torni alla
terza partel& poi siano colati & con colatura fa
scyroppo & danne bere almalato peroche molto
ristora rifredda & conforta li luoghi diseccati.

Anco polpe dellale di gallina stēperate cō lacte di
pecora & mescolate con torla dhuoua & uno po
cho di farina & bollino infino che sispessino:&
poi uimetti uno poco di zafferano.

¶ Contro lafebre continua C.lviiii
A mitigare lo grande caldo.

TOgli foglie di cauoli minuzate & cocte in aceto
uechio mescolato con olio rosato empiastrate in
sullo stomaco gioua molto. Elsimile fāno le fo-
glie di morella & cose simili.

Item pimpinella beuuta con acqua calda caccia to
sto lafebre continua.

Itē seme di pretosello trito stia tutta nocte ī acqua
& poi lacola & poni sopra zuchero & dāne a be-

re peroche ſpegne localdo ſuperchio.
Item ſcyroppo di nenufar ſpegne toſto lafebre chõ
e, acuta.
Item ſelafebre non e, molto acuta dagli a bere ui-
no cõ quantita dacqua pero chella rifredda & apñ
lopilatione: & ſi lacaccia fuori plorina & confor
ta lanatura: ma nella forte acuta ſchifa louino.
Itẽ locauſon ſiſpegne beuendo aſſai acqua fredda.
Anco ſe lonfermo molto deſidera eluino metti nel
uino pane caldo poi locola ſenza premere & dal
li iluino quando fia raffreddo.
Ancho ſe elli appetiſce moltol acarne dalli lacola-
tura della gallina cõ agreſto: ma piu gioua leq̃t
tro ſeme meſcolate inſieme.
Anco cuoci una zucha tenera inſulla bragia & dal
li ilmidollo con agreſto, o con acqua.
Anco fa tortelline a modo di tartare & mettiui mã
dorle peſte & leſeme fredde con midolla di pane
con pome dolce o uero agre: & danne mangiare
Anco porcellane peſte, o ĩpiaſtrate inſullo ſtoma
co & ypocondri leua localdo della febre piu do-
gnaltra choſa.
Ancho a ſpegner̃ ognialtra febre meſcola formen
to con olio roſato con aceto & con albume dhuo

uo & ungine tutto ilcorpo fuor che lepiante de-
piedi lidossi delle mani & latesta dinanzi & sarai
guarito.

Ancho acqua fredda data in quantita a quelli che
uanno troppo asella & alli febricosi di febre acu
ra spegne molto lardore di febre: ma non purga
lamateria.

Anco confecta insieme sempreuiua zinzibro & co
ralli uergini acrimonia & dalle con acqua rosata
o uero cō larugiada di maggio e somma & opti
mo rimedio.

¶ Contro alla febre terzana uera C.lx.

DAlli a bere inanzi laccessione per tre, o quattro
uolte lherba caput monachi: & subito lafebre
cessera.

Anco quando lamateria e digesta fa empiastro so
pra lipolsi delle braccia di ortica minore trouata
in luogho secco pesta con assai sigillo sancte ma
rie ināzi laccessione del primo & secōdo di guari
scie incontinente.

Item radice di rafano confecta & pesta con farina
di segale & fa īpiastro tral bellico elpectignone
insino che ilmalato senta edolori plo corpo: ma
īprima la materia sia digesta: & questo e optimo

contro a ogni terzana
Anco ſugo darnagloſa dato inanzi laceſſione cac
cia la febre. Elſimile fanno tre radice di q̄lla beuu
ta inanzi laceſſione.
Ancho foglie di pimpinella meſcolate nellacō̄s be
nedecta al nome di ſāc̄ta trinita data a bere nello
acceſſo ei coſa certa.
Ancho tre granella di coriandri dato cō huouo da
bere prima ſilieui ilſole ſiche nolſappia & uuole
eſſere appreſſo ilterzo / o ilquarto acceſſo. Elſimi
le fa lherba poſta intorno alla teſta prima chel ſo
le ſileui.
Anco ſugo duua acerba non matura data p̄. ix. di
almac̄tino caccia laterzana.
Item ad ogni terzana peſta grano & meliloto celi
donia papauero biancho & nero ortica & ſigillo
ſācte marie fanne impiaſtro ſopra polſi del brac
cio ināzi laceſſo.
Item ſugo di pimpinella caccia laterzana. Elſimile
fa loſugo di cicorea beuuto cō uino. Et ſimile lo
ſugo di thymo.
Anco ſugo di corregiuola beuuto inanzi laceſſo:
Elſimile fa trefoglio & tre radice dicorreggiuo
la diſtemperate in acqua & date inanzi laceſſo.

Item foglie di iusquiamo beuute con uino per due o tre uolte caccia la febbre.
Anco reupontico dato inanzi laccesso nella febbre peridi periodica fredda e sõmo remedio.
Anco tre foglie / o uero tre granella di trifoglio da te inanzi laccesso.
Anco la tela del ragnolo bianco impiastrata alla te sta / o uero alle tempie.
Anco la tela biancha & lo ragnolo posto al collo cac cia la terzana.
Anco mescola insieme quattro torla duoua cõ fari na di segale sugo di berbena radice dortica greca & di piantaggine fãne empiastro sopra tutto il uentre & inanzi laccesso.
Anco sugo di tasso barbato gittato nelle nari del malato quando e/ nello accesso caccia la terzana.
Anco poluere di christallo dato alla baila caccia la febre de fanciulli aquali danno la poppa.
Anco lo licore che nescie del polmone del monto ne cocto guarisce la terzana & lo male de lombi.
Anco laglio legato al pecto dellhuomo caccia la co tidiana & la terzana: ma uuole esser facto inanzi laccesso: peroche la materia e/ tracta alla extremi ta: cioe a piedi & alle mani: & sono aiutati limem

bri dalla natura.
Anco cento nodi, o uero passerina impiastrata isu li polsi del braccio caccia la febre terzana.

¶ Contro alla febre cotidiana C.lxi.

SE uuoi tosto guarire la cotidiana. Da drã.ii.di bettonica & drã.i.di piãtaggine cõ acqua calda inanzi laccesso. Elsimile fa lothimo beuuto con acqua calda inanzi laccesso.
Anco fa questo scyroppo. Toi foglie di bettonica radice di thimo di pretosello di filupẽdula capel uenere scolopendria lascorza mezana di sãbuco an.m.i.agarico drã.ii. epictimi drã.i. mele quã to basta:& e cosa prouata & efficace.
Anco cõfecta un uouo molle fricto in olio laurino o uero di cipresso una midolla di pane fumuster re an.ungi uno drappo & mettilo insul corpo & insu lostomaco.
Itẽ fa uomitare lo infermo cõ lactouaro, o cõ cassia mescolata cõ un poco di cannella preso in modo di scyroppo cõ la cocitura della radice di cocome ro saluatico di rafano & daceto cõ mele.
Itẽ radice & seme di rafano seme di spinaci radice debbio & aceto & mele tãto che basti:et sia cocto insino al mezo et beane dua hore prima laccesso.

Apresso nebea adigiuno una hora inãzi laccesso:
Item da duo danari pesi di poluere di laureola cõ uno huouo molle sorbile per una hora prima lo accesso sanza dubio guarra.
Anco abruotino pesto stemperato cõ aqua beuuto inanzi laccesso caccia lofreddo della febre.
Anco hisopo dato caccia uia lafebre uiscosa. Item apresso lapurgatione metti questo impiastro sopra leuene de polsi diciascuno braccio. Togli foglie dortica minore dimorella di sempreuiua an. m. i. tela di ragno drã. ii. salecomune tãto che basti et fanne impiastro.
Anco lascorza mezana di sambuco o uero di noce data con noue granella di catapuza o uero di pionica cura perfecta: ma questa medicina e ꝑ forti et duri et rustici.
Anco sugo di marrobbio cõ uino forte dato inãzi laccesso.
Anco da alcotidiano lacte di femmina tre gocciole che lacti fanciul maschio con acqua inanzi laccesso. Et in altra febbre gioua ildi dello accesso: o uero bea continuamente sugo dassenzo
Anco togli. ix. radice di lebbio sanza ferro pestale et mescola con uino bianco et dãne a bere inanzi laccesso: et guarda che non dorma: questo caccia

ogni febre
Anco coagulo di lepre peſto dato a bere con acqua
e/ coſa certa.
Anco .i.drã.dagarico dato cõ moloſa caccia ogni
febre di colerici et di uiſcoſi homori.

¶Contro alla quartana C.lxii.

OA tre / o quattro pillole coſi facte. Togli oppio
ſolfo uiuo myrra agarico foglie di ruta caſſia fi
ſtula an.drã.i.Cõfecta cõ ſugo daſſẽtio et fa pil-
lole amodo di faua et danne drã.i.inãzi lacceſſo.

Pillole prouate a quartana et cotidiana.

¶Togli ruta myrrha oppio an.drã.S.zafferano
drã.ii.caſſia fiſtula drã.ii.ſolfo uiuo drã.ii.iuſq
amo drã.S.fanne pillole et da con acqua.
Anco carne dorſo mãgiata ſouẽte cura laquartana.
Anco uino fortiſſimo nelqual ſia cocta lacrimonia
Item quattro foglie di pentafilon peſte cõ uno po
co di pepe beuuto con uino inanzi lacceſſo cura
laquartana
Anco millefolio beuuto con uiuo.
Anco ſugo di camomilla che ſaſſomiglia alcolore
et alſapore a fiori alquanto amari beuuto ſouẽte
Anco aſſafetida foglie di ruta pepe lũgho an.drã
ii. cõfectale cõ mele & dãne quãto una caſtagna

dua hore inanzi laccesso
Anco sugo dunghia cauallina beuuto per noue di caccia terzana & quartana.
Anco sugo darthemisia mescolato con olio & dato per tre di.
Itē gēgiouo oppio an. cuoci ī acqua in fino che sia spesso: poi uimetti lapis lazuli drā. ii. & dāne per tre di. Loprimo caccia lasp̄za della febre. Losecō do di caccia laccesso. Elterzo di guarisce ditutto.
Anco assafetida cocta ī uino di melagrane aggiun giui zuchero & dāne inanzi laccesso facta in pri ma lapurgatione.
Item loinfermo digiuni tuttoldi & ueghi tutta la nocte ināzi laccesso: & lamattina mangi una per nice arrostita ch̄ sia stata lanocte ī uino & bea lo uino puro & nō mangi nessuna altra cosa p̄ quel giorno: & dorma assai: & sara guarito.
Itē assara baccara fresca pesta & cocta ī un poco di uino & q̄sto uino sia dato dua hore ināzi lacces so lamateria e nellostomaco egli uomita: & selle altroue consumasi: & pero caccia laquartana.
Anco digesta lamateria & facta lapurgatione poi glida un poco dolio diginepro: & e optimo.
Anco radice di sparago bollite in acqua & datone p̄ septe di: & in prima uisia souente bagnato que

sto e/ mirabile aiuto.
Anco sugo darnaglosa beuto cõn acqua tiepida &
mele per dua hore inanzi laccesso.
Anco ẽpi una gallina duno ãno di foglie di p̃tosel
lo basilico & metti dẽtro tutta lasubstantia duno
huouo crudo & tanto sale che basti: & pelala &
ĩuolgila in pasta & cuocila in uno testo messo di
sopra & dãne allo infermo parte una trapassato
un giorno alaltro & non mangi altra cosa uale
a terzana & quartana.
Anco tre bichieri dastrologia ro. sterco di gallina
sian trite inuino biancho & distemperate & laco
latura sia data inanzi laccesso.
Anco uino biancho di cocitura di gentiana cura la
quartana di materia malenconica.
Anco loscorpione messo nellolio colq̃le ũgi lepiãte
de piedi lepalme delle mane lafrõte & laschiena
ẽldosso ĩãzi laccesso cura laq̃rtana & lacotidiana
Anco quattro foglie di berbena cõ tre radice di q̃l-
la cocte ĩ uino beuendone inãzi laccesso.
Anco niepita origano puleggio rose buglosa bor
ragine lĩgua ceruina scõza di radice di tamarice
fragora germãdrea arthemisia & sene an. drã. ii.
bettonica. m. i. agrimonia sparagi an. drã. i. bol-
lino insieme inuino b. ponẽdoui suso delmele &

beuane lasera & lamattina purgha lacollera ros-
sa che arde.
Anco fior di borrace sene epithimi an. dra. i. mira-
bolani citrini reubarbaro an. drã. i. bollino tãto
sciemi ilquarto che tornino adrã. ii. & alla fine ui
metti reubarbaro agucciato cõ drã. i. & meza de-
sula o di scamonea: & dãne una hora inãzi lacces
so: & e cosa prouata.
Anco mirabolani sene zuchro esula & lacte di ana
bula & un poco di reubarbaro: & e cosa ꝓuata.
Ancho nepita beuuta abondeuolmente inanzi lo-
accesso spegne tutta lamateria & uapori: & caccia
ogni freddo di febre
Anco sugo dartemisia che ha una punta inanzi me
scolato con olio rosato caccia lafebre.
Item seme di spinaci pesto dato con acqua calda a
bere inanzi laccesso.
Anco da tre hore inanzi laccesso sugo di bettonica
con uino & mele drã. iiii.
Itez eleboro biãco & nero drã. i. lapis lazuli calami
nare armenico drã. i. polipodio drã. i. & meza fio
ri di borrana drã. i. sangue di becho secco drã. iii.
fanne poluere & da inanzi laccesso per dua hore
facta in prima lapurgatione & digesta lamateria
Pillole ꝓuate alla quartana.

¶ Togli myrrha polipodio oncenso an. drã. una
mirabolani dindia reubarbaro an. drã. ii. confec
ta con trifera magna saracenica & sugo dassentio
& danne drã. iii. con uino b. inanzi laccesso: ma
guarda che loinfermo sia forte di uirtu:

Anco ꝑtosello cõ ruta lasubstãtia ꝗsto di põco libra
meza et sigillo sãcte marie siano peste & ĩcõpora
te ĩsieme & ẽpine una gallina et cuocila ĩ una te-
ghina et loĩfermo mãgi ꝗllo chꝫ e dẽtro apoco a
poco: pochꝫ caccia la ꝗrtana: & cõforta lostomaco

Anco agarico parte tre myrrha parte. iiii. & da cõ
la cocitura di salice & dei pigamo.

Item lacocitura deleboro nero sopra ogni cosa sa-
na laquartana uecchia.

Anco quaranta granella dipepe date cõ acqua cal-
da caccia laquartana & ogni febre fredda.

Anco uomito facto di prasia & discarpuglia caccia
laquartana.

Anco alcuna uena sia un poco sanguinata inanzi
laccesso: ma poco sangue nesia tracto: perochè so
uente ha guarito laquartana.

Item lescorze lefoglie con laradice dinoce beuuto
con acieto caccia laquartana.

Anco empi uno cappone di polipodio fior di bor
rana & sene & cuocilo ĩ acqua pіouana con uno

brodecto biancho: questo purga troppo bene li homori & lacollera arsa maxime ponēdoui uno poco di pulegio regale.

Anco seme di senape pesto beuuto inãzi laccesso.

Item policaria & anisi pesti cō acqua & mele dato losugo suo inanzi laccesso.

Ancho lascorza di noce che e tralguscio difuori & quello dētro pesta & bollita cō buon uino dāne a bere quando sara chiaro inanzi laccesso.

Anco una rana uerde cocta in olio myrtino ungē done inanzi laccesso & ilcuore portato minima lofreddo della febbre.

Anco feccia di uino lactouario gratia dei & berbe-na & danne tre inanzi laccesso.

Anco drā.i.di teschio dhuom morto beuuto inan zi laccesso: & una parte diquello tenuto intorno del cuore sotto lasella mancha caccia laquartana

Anco laflobotomia della uena saluatella della ma-no mancha facta lodi quādo laluna e parimēte ueduta. Anco uino di cocitura di saluia rameri-no lauendula beuuto inanzi laccesso.

Anco reupontico dato caccia le febre fredde & leco lerice. Anco centoca pesta beuuta col uino.

Anco radice di cocomero asinino dato a bere inãzi laccesso caccia laquartana.

Apurgare laterzana fa questa colatura

¶ Togli uiole drā.ii.cassia fistula drā.i. tamarin di drā.meza Da almactino quando lamateria e digesta & andra sei o septe uolte a zambra.

Apurgare flemma in febre cotidiana.

¶ Togli lactouaro dolce drā.i.& distempera con acqua calda & da quando lamateria e digesta

Apurgare febre terzana

¶ Mecti nella decoctione sopradecta drā.meza di polipodio & menera sei uolte

Anco laltra decoctione che e data contro a terzana sipuo dare cōtro alla cotidiana di flemma falsa.

Contro cotidiana di flemma dolce.

¶ Togli uiole drā.maza:cinq; susine o uero prune polipodio drā.i.mirabolani drā.i.& danne a bere pocho & menera dieci uolte.

Poluere laxatiua

¶ Recipe garofani mastice noce moscate giēgiouo galanga anisi comino an.drā.i.esula tanto apeso quanto tutte laltre cose:zuchero quāto basta:fāne poluere & puola dare sāza pericolo etiam dio a persone dilicate ināzi desinare & almezzo & alla fine:aiuta icolerici stiptici & strecti & quelli che sono grauati per freda cagione. &

FINIS

Questa e latauola de capitoli delle ricepte leq̃l sicõ
tẽgono ĩ q̃sto libro chiamato thesoro d̃ poueri.